

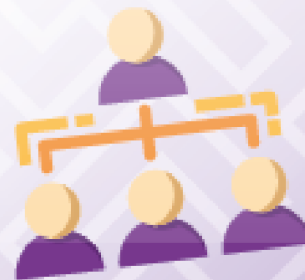


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA

PAIC8BW002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012797** del **29/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 70** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 76** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 118** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 246** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 255** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 262** Aspetti generali
- 265** Modello organizzativo
- 294** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 327** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale Guastella-Landolina, nato a seguito del dimensionamento scolastico previsto dal Decreto Assessoriale della Regione Sicilia del 05.01.2024, vive e opera nel territorio di Misilmeri, paese di circa 30.000 abitanti in provincia di Palermo, è caratterizzato dalla presenza del fiume Eleuterio (che attraversa l'omonima vallata) e da colline fertili e ricche di insediamenti abitativi.

Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola (vi si coltivano ulivi, loti, mandorlo, vite e agrumi), presenta anche attività artigianali e commerciali messe in moto dal boom edilizio degli ultimi decenni. Sono molto vive le realtà parrocchiali, le associazioni musicali, sportive, culturali, ricreative e assistenziali, per lo più costituite da volontari, disponibili ad interagire con la scuola (molte fra loro hanno sottoscritto un patto territoriale con la nostra Istituzione Scolastica). Nel territorio, tuttavia sono presenti pochi luoghi di aggregazione, e gli spazi ricreativi e ludici pubblici esistenti, risultano poco valorizzati e scarsamente utilizzati dalla popolazione, soprattutto da quella giovanile.

Il contesto socio-economico del territorio si mantiene, nonostante lo spostamento di famiglie in ingresso dai luoghi periferici del capoluogo di provincia (fenomeno attualmente in lieve decremento), nella media e abbastanza diversificato per eterogeneità culturale, economica e di gruppi sociali. Ci sono molti professionisti, molti impiegati e/o addetti al settore terziario, pochi addetti all'agricoltura e all'allevamento. Emerge, tuttavia, il fenomeno della disoccupazione che provoca la nascita di sacche di povertà, di lavoro nero e/o precario e fenomeni di delinquenza, favorendo atteggiamenti che ostacolano il radicamento di genuini valori di cittadinanza democratica e rispetto delle regole, e indeboliscono il senso di appartenenza comunitaria soprattutto delle giovani generazioni. Anche se in misura minore rispetto al passato, permane ancora una cultura clientelare che, talvolta, rallenta ed intralcia lo sviluppo complessivo della cittadina. Scarsa è la presenza di residenti con cittadinanza straniera che ben si inseriscono nel contesto territoriale scolastico. La percentuale di famiglie svantaggiate si attesta sulla media regionale e nazionale. Queste, sono costantemente coinvolte nella vita della scuola ed in generale accolgono favorevolmente e con entusiasmo le iniziative che vengono loro proposte.

Il Comune, che eroga fondi comunali per la scuola seppur molto esigui e non sempre sufficienti alle reali necessità della scuola, ha investito negli ultimi anni di fondi e finanziamenti pubblici per garantire la manutenzione di strutture e servizi. E disponibile ad accogliere e sostenere proposte progettuali che vengono presentate dalla scuola, a concedere l'utilizzo di strutture comunali quali il Palazzetto dello sport e della cultura, il campo sportivo di Piano Stoppa e la Biblioteca comunale per



ospitare attività, eventi e manifestazioni.

In questo contesto così variegato, la nostra scuola mette in atto una serie di iniziative e progetti, anche in partnership con enti ed associazioni territoriali, nazionali ed europei, che rappresentano una risorsa essenziale per favorire la crescita culturale della città. L'ampia varietà dell'utenza, necessita di interventi mirati sia al recupero delle difficoltà, che alla valorizzazione delle eccellenze, per questo motivo la scuola mette in atto una serie di iniziative e progetti, inseriti e finanziati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027", anche in partnership con enti locali, nazionali ed europei, che rappresentano una risorsa essenziale per favorire la crescita culturale della città e della popolazione scolastica e non.

Particolare rilevanza assume la presenza della Banda Musicale del Paese, che ben si interfaccia con la nostra Scuola, sia per la partecipazione comune a diverse iniziative, sia per la presenza di strumentisti provenienti dalle nostre Classi ad Indirizzo Musicale. Si sottolinea la grande importanza del gruppo bandistico nella formazione musicale delle giovani generazioni; infatti molti alunni che compongono le classi ad Indirizzo Musicale, specialmente coloro che suonano gli strumenti a fiato, vengono integrati, nel corso del triennio, nel gruppo bandistico misilmerese; un'esperienza positiva di educazione non solo musicale ma anche sociale e psicologica. Per i nostri alunni, infatti, essere fra la gente, essere presenti ai momenti salienti che scandiscono il vivere della collettività, incrementare una tradizione che continua, contribuire alla coesione della comunità, condividere il proprio tempo con quello degli altri, creare legami con realtà vicine e lontane, rappresenta un valore di testimonianza civile e culturale insostituibile.

Da un'analisi delle necessità del territorio e delle famiglie è emersa la richiesta dell'attivazione del tempo prolungato per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado a 40 ore settimanali con servizio mensa; alla Scuola dell'Infanzia sono già presenti classi a tempo normale con la mensa. L'Istituto provvederà, a seguito della delibera degli organi collegiali e del supporto da parte del Comune di Misilmeri, alla richiesta di attivazione del tempo prolungato per l'anno scolastico 2026-2027.

Le classi prime a tempo prolungato verranno formate presso il Plesso Don C. Lauri per la Scuola Primaria e presso il Plesso G. Bonanno per la Scuola Secondaria di primo grado. A seguito delle iscrizioni, l'Istituto provvederà alla trasmissione dei dati delle iscrizioni all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza.

Popolazione scolastica

Il titolo di studio medio dei genitori degli alunni che frequentano l'Istituto è la licenza di Scuola



Secondaria di II grado. In questi ultimi anni si registra un incremento di diplomati e laureati. Vi è una presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate che risultano abbastanza bene inseriti nel contesto scolastico, così come gli studenti con difficoltà di apprendimento legate a cause di diversa natura. Le famiglie in difficoltà sono coadiuvate da organizzazioni di volontariato, associazioni del territorio e dalla stessa scuola, che organizza, in diversi momenti dell'anno, anche delle attività di raccolta di fondi da destinare a sostegno dei più bisognosi.

La scuola, al fine di realizzare un percorso formativo unitario che risponda realmente ai bisogni degli utenti, si avvale anche del contributo delle Forze dell'Ordine e di associazioni che contribuiscono al successo del percorso scolastico degli allievi attraverso la diffusione della cultura della legalità. Molti giovani praticano regolarmente sport, in particolare calcio, atletica, pallavolo, minibasket e arti marziali, utilizzando anche gli spazi concessi dall'Istituto alle società ed associazioni sportive del territorio.

Opportunità

Apertura al territorio significa fare proprie le richieste educative e formative della comunità locale e dell'utenza scolastica e collaborare in maniera sinergica con tutte le agenzie presenti per una migliore riuscita del processo formativo. L'Istituto collabora con il Comune di Misilmeri in merito all'edilizia, all'arredo scolastico e per l'organizzazione di iniziative di rispetto ambientale e solidarietà, con Associazioni culturali e sportive, Istituti di credito e forze dell'ordine per attività ricreative sportive ed iniziative di cittadinanza attiva.

L'Istituto è sede dell'Osservatorio sulla dispersione - Distretto 9, al fine per contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica e ha siglato diversi accordi di rete e convenzioni con altre scuole del territorio, con le Università, anche straniere, con l'ASP ed altre Associazioni che operano nella provincia per offrire ulteriori occasioni di sviluppo delle competenze disciplinari (linguistiche, musicali e digitali) e sociali (salute, legalità, rispetto dell'ambiente, solidarietà) e per favorire l'orientamento degli studenti nella scelta del proprio percorso formativo futuro. La scuola offre agli studenti molte opportunità di apprendere e di partecipare attivamente alla vita scolastica con iniziative di grande valore didattico-educativo.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

L'Istituto collabora da anni con Enti e Associazioni che operano nel Comune di Misilmeri:

ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE ARTEMIS
ATLETICA MISILMERI



CRAZYBASKET

ADA

BANDA MUSICALE

APPROD'ART

RAGGIO DI SOLE

SOLARIS

FESTART

DIVERSAMENTE GIOVANI

GYMTECH

CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

UNIVERSITA' KORE DI ENNA

UNILINK

UNIVERSITA' SAN RAFFAELE DI ROMA

UNIVERSITA' PEGASO

UNIVERSITA' E-CAMPUS

I progetti in rete, la collaborazione, lo scambio, ci consentono di fornire ai nostri allievi numerose occasioni di crescita con gli obiettivi di:

- potenziare lo sviluppo delle competenze, con particolare riferimento a quelle linguistiche (italiano e lingue straniere);
- potenziare le competenze matematiche e digitali;
- favorire la cittadinanza attiva progettando percorsi di legalità e di rispetto verso sé, gli altri e l'ambiente;
- proporre screening e incontri formativi per la promozione della salute-partecipare a iniziative di solidarietà a favore di associazioni umanitarie e scientifiche, promuovere atteggiamenti di comprensione e rispetto verso i diversi e i bisognosi;
- progettare attività motorie e/o attività finalizzate al benessere psico-fisico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di



competenze e ruoli. La scuola promuove occasioni d'incontro con i genitori degli alunni al fine di informarli sull'andamento scolastico dei figli e per accogliere suggerimenti e proposte in merito all'organizzazione dell'attività educativa. La scuola organizza due ricevimenti annuali; i genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d'Interclasse, Classe ed Intersezione e al Consiglio d'Istituto. Resta ferma la possibilità, durante l'anno scolastico, di incontri singoli su richiesta dei genitori e/o dei docenti.

COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO

Per favorire la circolazione delle informazioni, rendere visibili e promuovere le attività scolastiche, l'Istituto si serve del sito Internet della scuola, del registro elettronico e della pagina Facebook. Ai genitori degli alunni è fornito un accesso riservato e gratuito al Registro elettronico che consente di visionare le assenze e le presenze dei propri figli, le attività didattiche svolte, i compiti assegnati e di giustificare le assenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PAIC8BW002 |
| Indirizzo | VIA ETTORE MAJORANA S.N.C. MISILMERI 90036 MISILMERI |
| Telefono | 0918943780 |
| Email | paic8bw002@istruzione.it |
| Pec | PAIC8BW002@pec.istruzione.it |

Plessi

"G. BONANNO" - MISILMERI II (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA8BW01V |
| Indirizzo | VIALE EUROPA, 333 LOC. MISILMERI 90036 MISILMERI |

"MONS. ROMANO" - MISILMERI II (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA8BW02X |
| Indirizzo | VIA ELIO VITTORINI S.N.C. MISILMERI 90036 MISILMERI |



"ROCCO CHINNICI" - II CIRCOLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA8BW031 |
| Indirizzo | C.DA GABATUTTI MISILMERI 90036 MISILMERI |

V. LANDOLINA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA8BW042 |
| Indirizzo | VIA ELIO VITTORINI S.N.C. C.DA RGANO MISILMERI 90036 MISILMERI |

PLESSO "R. CHINNICI" (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE8BW014 |
| Indirizzo | C.DA GABATUTTI MISILMERI 90036 MISILMERI |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 104 |

D.D. MISILMERI II - C/DA RIGANO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE8BW025 |
| Indirizzo | VIA ELIO VITTORINI - C.DA RIGANO MISILMERI 90036 MISILMERI |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 285 |

PLESSO "G. BONANNO" (PLESSO)



| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PAEE8BW036 |
| Indirizzo | VIALE EUROPA, 333 MISILMERI 90036 MISILMERI |
| Numero Classi | 17 |
| Totale Alunni | 320 |

MISILMERI-GUASTELLA C. (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PAMM8BW013 |
| Indirizzo | VIA ETTORE MAJORANA - C.DA GABATUTTI - 90036 MISILMERI |
| Numero Classi | 27 |
| Totale Alunni | 462 |

Approfondimento

ORDINE DI SCUOLA E PLESSI

L'Istituto Comprensivo Statale Guastella - Landolina comprende tre ordini di scuola che operano in continuità educativo didattica al fine di realizzare un percorso formativo organico dai 3 ai 14 anni.

La scuola è costituita da sei plessi lungo tutto il territorio comunale.

- Plesso C. Guastella, Via Ettore Majorana s.n.c. (Centrale), sede degli Uffici di Segreteria e Dirigenza e della Scuola Secondaria di I grado

- Per l'anno scolastico 2026-2027 sono attive classi a 30 ore (08:00-14:00 dal lunedì al venerdì) e classi a 33 ore ad Indirizzo Musicale (08:00-14:00 dal lunedì al venerdì con due rientri pomeridiani). Lingue straniere: Inglese e Francese

- Plesso R. Chinnici, Contrada Gabatutti - Scuola dell'Infanzia e Primaria



- Per l'anno scolastico 2026-2027 sono attive: sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto (08:00-13:00) e classi prime della Scuola Primaria a 27 ore (lun e mar 8:00-14:00; mer, gio e ven 08:00 – 13:00)
- Plesso Mons. Romano, Via Elio Vittorini - Scuola dell'Infanzia
- Per l'anno scolastico 2026-2027 sono attive sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto (08:00-13:00)
- Plesso V. Landolina, Via Elio Vittorini - Scuola dell'Infanzia e Primaria
- Per l'anno scolastico 2026-2027 sono attive sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto (08:00-13:00), a tempo normale (08:00-16:00 con servizio mensa) e classi prime della Scuola Primaria a 27 ore (lun e mar 8:00-14:00; mer, gio e ven 08:00 – 13:00)
- Plesso G. Bonanno, Viale Europa 333, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
- Per l'anno scolastico 2026-2027 sono attive sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto (08:00-13:00), a tempo normale (08:00-16:00 con servizio mensa), classi prime della Scuola Primaria a 27 ore (lun e mar 8:00-14:00; mer, gio e ven 08:00 – 13:00) e classi prime della Scuola Secondaria di I grado a tempo prolungato a 40 ore (dal lunedì al venerdì 08:00-16:00 con servizio mensa, potenziamento delle competenze di base ed attività laboratoriali)
- Plesso Don C. Lauri, Via Fra Girolamo Marfisi, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
- Per l'anno scolastico 2026-2027 sono attive sezioni di Scuola dell'Infanzia a tempo ridotto (08:00-13:00), classi prime della Scuola Primaria a tempo prolungato a 40 ore (dal lunedì al venerdì 08:00-16:00 con servizio mensa, potenziamento delle competenze di base ed attività laboratoriali) e classi prime della Scuola Secondaria di I grado a 30 ore (08:00-14:00 dal lunedì al venerdì). Lingue straniere: Inglese, Francese e Spagnolo.

Oltre alla tradizionale consolidata presenza del Coro Polifonico e della Street Band, nella nostra Scuola, da alcuni anni, è stato istituito anche l'Indirizzo Musicale, costituito da n. 3 classi formatesi in seguito a sorteggio tra i corsi del Plesso Centrale. Nella nostra Offerta Formativa la musica è tenuta in grande considerazione, poiché se ne riconosce il peculiare valore pedagogico e formativo. Essa svolge un ruolo fondamentale di collegamento antropologico tra passato e presente, tramandando di generazione in generazione l'identità culturale del territorio misilmerese, della sua storia, dei suoi usi e costumi, nonché del suo vissuto storico e quotidiano.



STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

Da qualche anno il nostro Istituto è ad Indirizzo Musicale. Quattro le possibilità di scelta per gli studenti: arpa, clarinetto, fagotto e pianoforte. Gli insegnamenti vengono impartiti gratuitamente e coinvolgono alunni dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado. Il curriculum si articola in lezioni pomeridiane individuali e collettive di strumento (ensemble), in un percorso didattico che inizialmente è dedicato all'alfabetizzazione musicale e che in seguito, acquisiti i livelli tecnici e attitudinali previsti dallo studio specifico, verte sulla pratica musicale individuale e sulla musica strumentale d'insieme, anche mediante saggi o partecipazione a concorsi musicali adeguati alla fascia di età degli alunni. Al termine del corso triennale viene rilasciato un attestato di frequenza idoneo per la prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali o i Conservatori di Stato. In seguito all'attuazione del D.M. n.8 del 31 gennaio 2011, "Pratica musicale nella scuola primaria", tutti i docenti di strumento musicale destinano due delle ore curricolari ad attività di potenziamento/progetti a favore degli studenti delle classi quinte della scuola primaria.

Ore dei docenti di Strumento Musicale:

- Docente di Arpa: 16 ore pomeridiane alla Scuola Secondaria di I grado + 2 ore di potenziamento nelle classi quinte della Scuola Primaria (Attuazione del D.M. n.8 del 31/01/2011)
- Docente di Clarinetto: 16 ore pomeridiane alla Scuola Secondaria di I grado + 2 ore di potenziamento nelle classi quinte della Scuola Primaria (Attuazione del D.M. n.8 del 31/01/2011)
- Docente di Fagotto: 16 ore pomeridiane alla Scuola Secondaria di I grado + 2 ore di potenziamento nelle classi quinte della Scuola Primaria (Attuazione del D.M. n.8 del 31/01/2011)
- Docente di Pianoforte: 16 ore pomeridiane alla Scuola Secondaria di I grado + 2 ore di potenziamento nelle classi quinte della Scuola Primaria (Attuazione del D.M. n.8 del 31/01/2011)

La scuola è dotata di laboratori di informatica, di laboratorio linguistico nel plesso centrale, e di Atelier creativo, di laboratori scientifici, di laboratori musicali e di laboratori artistici. Tutte le classi sono dotate di PC e Monitor Multi Touch che hanno sostituito le vecchie LIM. La rete internet è stata potenziata con connessione Wi-Fi in fibra ottica e cablata.

I docenti e gli alunni hanno la possibilità di sperimentare la didattica digitale tramite specifiche app e programmi didattici digitali; consolidato, infine, è l'utilizzo nella didattica ordinaria della piattaforma Google Workspace for Education nelle sue applicazioni principali, quali Classroom, Drive, Meet e Calendar. Da parecchi anni la scuola è Centro Trinity e ogni anno un considerevole numero di alunni delle classi Quinte della scuola primaria e Terze della scuola secondaria di primo grado conseguono



certificazioni linguistiche adeguate al grado di scuola frequentato.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E METODOLOGICO-DIDATTICA

L'Istituto è molto attento alle innovazioni metodologiche e all'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento per offrire agli studenti percorsi formativi sempre più coinvolgenti e significativi e favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tutti i plessi sono dotati di materiale tecnologico e informatico e di laboratori utili al potenziamento delle competenze digitali. Lavagne interattive e computer sono ormai presenti in tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria, favorendo il processo di digitalizzazione nella didattica. Vi sono spazi alternativi all'apprendimento, presenti nei diversi plessi, e ciò agevola la didattica improntata all'uso delle tecnologie e la diversificazione delle strategie d'insegnamento, consentendo anche l'organizzazione di attività per gruppi e a classi aperte, in continuità orizzontale e verticale e favorendo, inoltre, la collaborazione tra i docenti di classi parallele o di gradi diversi e il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti in modo efficace e consoni ai ritmi di apprendimento e ai bisogni dei singoli alunni.

Dall'anno scolastico 2026-2027 è prevista l'attivazione della DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimenti) nella Scuola Secondaria di primo grado.

Il modello DADA, acronimo di didattica per ambienti di apprendimento ha visto la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento, assegnati ad uno o più docenti di uno stesso ambito disciplinare che personalizzano tale spazio in ragione delle esigenze specifiche della materia e dello stile di insegnamento. Il modello DADA ha la finalità di creare un ambiente di apprendimento dinamico ed inclusivo e di promuovere il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno. In base all'orario di lezione, il gruppo classe si sposta da un ambiente di apprendimento all'altro nel quale ha luogo un'esperienza connotata da uno spirito di carattere laboratoriale che consente di promuovere il ruolo dell'alunno/a come protagonista attivo del proprio sapere. In coerenza con quanto affermato dalle neuroscienze; tale spostamento degli alunni, regolamentato, stimola la capacità di concentrazione dell'adolescente mentre l'ambiente dell'aula, gradevole ed accogliente, sostiene gli alunni nella ricerca, nella progettualità e favorisce un apprendimento cooperativo tra pari. L'orientamento migliora il senso di autostima e autoefficacia, accresce l'autonomia e il senso di responsabilità, rafforza il senso di appartenenza, migliora la collaborazione e la condivisione di idee tra i docenti, valorizza le competenze professionali e promuove anche la didattica orientativa.

BIBLIOTECHE D'ISTITUTO

Nell'Istituto sono presenti delle biblioteche che curano i prestiti agli studenti e il comodato d'uso



gratuito per i libri di testo in adozione nelle classi. La dotazione libraria dell'Istituto sta crescendo grazie alle donazioni di studenti, genitori e docenti in occasione dell'adesione alla manifestazione nazionale # IO LEGGO PERCHE' e all'iniziativa scolastica "DONO UN LIBRO ALLA BIBLIOTECA". Favorite le visite degli studenti presso i locali della biblioteca per la scelta dei libri e per la realizzazione di attività laboratoriali di lettura in situ, onde promuovere l'interesse dei giovani per i libri e la passione per la lettura.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 4 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 5 |
| Aule | Magna | 4 |
| | Teatro | 2 |
| | Anfiteatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 160 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 51 |
| | Tavoli interattivi | 2 |



Approfondimento

L'Istituto possiede le seguenti attrezzature:

- PC e Tablet presenti nei laboratori: 160
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori: 6
- PC e Tablet presenti nelle biblioteche: 2
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche: 2
- PC e Tablet presenti in altre aule: 51
- Tavoli interattivi: 2

Gli spazi e i laboratori sono così suddivisi:

- Plesso C. Guastella (Centrale) è presente n. 1 aula magna, n.1 biblioteca, n.1 laboratorio scientifico, n.1 laboratorio artistico e atelier creativo, n. 2 laboratori di informatica e n.1 palestra.
- Plesso R. Chinnici è presente n.1 biblioteca e laboratorio creativo.
- Plesso V. Landolina è presente n.1 biblioteca, n.1 anfiteatro, n.1 sala mensa, n.1 laboratorio informatico.
- Plesso G. Bonanno è presente n.1 biblioteca e n.1 palestra.
- Plesso Don C. Lauri è presente n.1 aula magna, n. 1 aula teatro, n.1 laboratorio scientifico, n.2 laboratori informatica, n.1 palestra, n.1 biblioteca, n.1 laboratorio artistico-creativo.

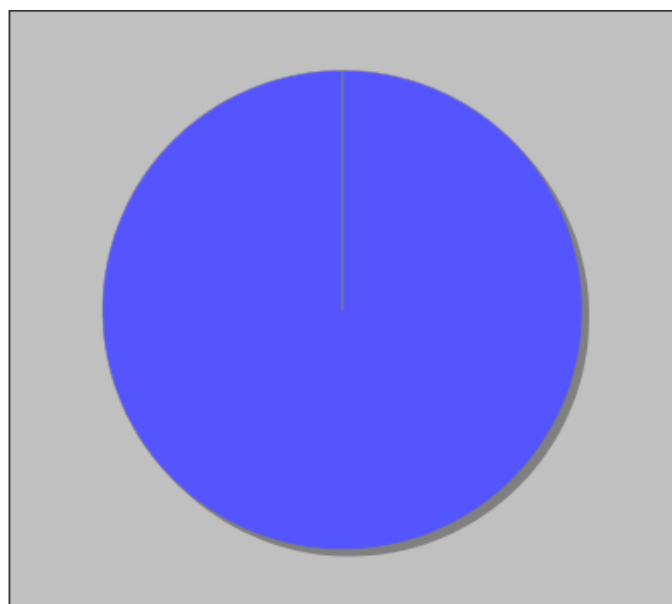


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 186 |
| Personale ATA | 39 |

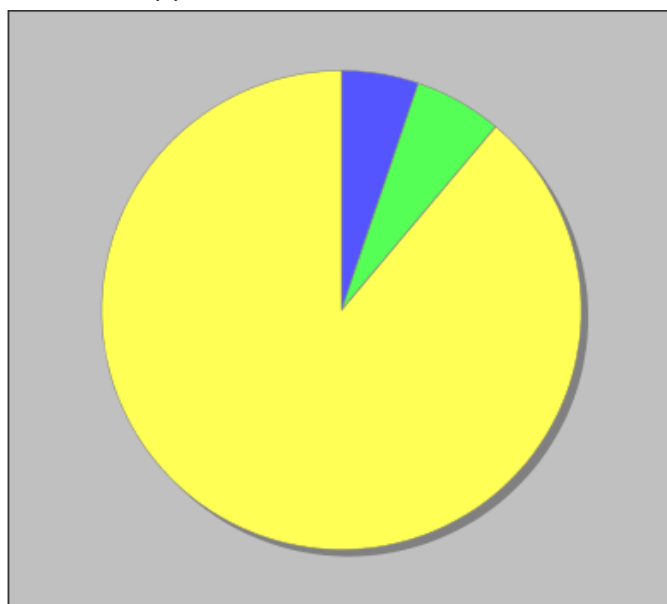
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 120

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico, di nuova nomina, è aperto e disponibile ad accogliere tutte le istanze di novità e i progetti e a proporre innovazioni e progetti esso stesso al collegio dei docenti. I docenti di ruolo compongono poco più del 70% dell'intero Collegio. Circa il 60% copre la fascia di età che va dai 35 anni ai 54 anni, in linea con la media nazionale. Circa il 40% è costituito dagli insegnanti di sostegno, di questi circa il 25 % è a tempo indeterminato. In genere il personale tutto risulta stabile nella



scuola, ciò consente di avere una buona intesa professionale ai fini di una qualificata gestione organizzativa della scuola, e della progettualità curricolare ed extracurricolare. Una buona percentuale di docenti possiede certificazione linguistica (Trinity grade 4-6) ed informatica (ECDL Syllabus Full), oltre che dottorati, master e corsi di formazione specialistici.

Dal 2020 all'Istituzione Scolastica che è Scuola Capofila dell'Ambito territoriale 21, sono stati attribuiti 4 assistenti tecnici che, secondo un calendario definito all'inizio di ogni anno scolastico, prestano servizio nelle varie scuole dell'ambito territoriale.

Inoltre, l'Istituto è Sede dell'Osservatorio Dispersione Distretto 9 e Scuola Capofila della Rete "Orientamento" e della Rete musicale "Accordiamoci in Rete".

Si allegano il funzionigramma e l'organigramma di Istituto.

Allegati:

Funzionigramma e organigramma d'Istituto-compresso (1).pdf



Aspetti generali

La prima preoccupazione della nostra scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

L'Atto di Indirizzo che ogni anno il Dirigente Scolastico redige, indica la Vision e la Mission della nostra scuola che si impegna con ogni mezzo e strumento per rispondere alla domanda formativa delle famiglie e del territorio tutto.

Considerate le operazioni di dimensionamento scolastico (D.A. n. 1 del 04/01/2024) in seguito alle quali a partire dal 1° settembre 2024, la D.D. "V. Landolina" e parte della S.S.I grado "Cosmo Guastella" hanno costituito un unico Istituto Comprensivo denominato "I.C.S. "Guastella-Landolina, si è ritenuto necessario ripensare l'organizzazione e le priorità strategiche della nuova comunità educativa come modello federativo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, in cui le tre istituzioni mantengono la loro identità, ma si intrecciano dando vita a un ambiente professionale, un contesto organizzativo, dove si determinano condizioni favorevoli per una professionalità di tipo "riflessivo" (G. Cerini).

L'approccio metodologico, che negli anni trascorsi ha posto i processi di insegnamento-apprendimento al centro della "cultura organizzativa" (learning organization) promosso la condivisione, lo sviluppo e l'implementazione delle competenze, la diffusione della leadership, la maturazione di un patrimonio comune di prassi e riflessioni di ampio respiro pedagogico e organizzativo vede oggi nel "comprensivo" la culla del curriculum verticale, un laboratorio di ricerca didattica, un innesto di pratiche didattiche tra saperi e competenze.

La scuola in questi anni, ha sviluppato un dialogo professionale sereno e fattivo tale da percepirsi come "comunità di pratica". L'impegno e il senso di responsabilità del Collegio nell'assumere le innovazioni, la presenza umana e professionale nell'affrontare le situazioni problematiche incidono significativamente nel processo di crescita e costruzione di un modello di leadership professionale generativa e nella costruzione del "ben-essere educativo e organizzativo". Appare fondamentale, quindi, mantenere alta l'alleanza e l'interazione funzionale con tutte le componenti della realtà educativa, consolidare la collaborazione e la condivisione con la famiglia e l'extra-scuola, con soggetti esterni esperti del mondo della cultura e dare ampia rappresentanza alle iniziative locali, regionali, nazionali, assicurare ampio respiro agli scambi e alle collaborazioni europee. La realtà della scuola è cambiata, le specificità dei bambini e delle bambine, degli e delle adolescenti e le influenze del



contesto hanno accresciuto la consapevolezza professionale che nel rispetto di attitudini, vissuti e stili cognitivi, tutti hanno bisogno di una relazione educativa che prenda atto delle fragilità proprie della crescita e della complessità dei compiti da affrontare e consideri ogni ambito disciplinare un'occasione di ripensamento critico, culturale e civile, un terreno di riflessione e progettazione comune. Cittadinanza, alfabetizzazione culturale di base, senso dell'esperienza sono gli elementi chiave delle Indicazioni per il curricolo nella scuola del Primo Ciclo. Da questo documento emergono con chiarezza gli ambiti di rinnovamento richiesti oggi nella pratica didattica e nella relazione educativa: nuovi contesti di apprendimento, coinvolgenti, sfidanti, dinamici, flessibili, proattivi nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, nel collaborare con gli altri. Una sfida che richiede, necessariamente, una diffusa e sistematica formazione in servizio tesa alla riqualificazione della professionalità docente relativamente a competenze progettuali, valutative, comunicativo-relazionali, metodologiche e scientifiche diversa qualità delle conoscenze da promuovere, privilegiando quelle che possono essere valorizzate nei vari contesti di studio, di lavoro e di vita sociale e, perciò, significative e trasferibili. Integrazione di saperi e competenze. Occorre aprirsi sempre più a visioni interdisciplinari dei saperi e interconnesse, pur mantenendo intatti i nuclei fondanti di ogni singola disciplina o area disciplinare. Nuovi linguaggi. I finanziamenti europei e nazionali hanno consentito alle scuole di allestire laboratori multimediali, scientifici, musicali, atelier creativi, e aule polifunzionali. La ricchezza della dotazione deve rappresentare uno stimolo alla propria crescita professionale, un impegno costante e progressivo ad innovare i processi di insegnamento-apprendimento, a promuovere un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali, senza per questo trascurare quelli verbali e logico-schematici, considerato che lo sviluppo della competenza comunicativa rappresenta, sia a livello europeo che nazionale, una "competenza chiave di cittadinanza", in quanto strumento fondamentale di accesso allo studio e all'interazione sociale.

Un curricolo unico che assicuri una continuità verticale ed orizzontale delle competenze chiave di cittadinanza (Consiglio d'Europa 2006 e 2018) Una formazione caratterizzata dalle seguenti specificità:

- Globalità - non solo la sfera degli apprendimenti cognitivi, ma anche la globalità della persona nella dimensione relazionale, sociale, etica;
- Scientificità - rispetto dei paradigmi delle scienze senza scadere nel relativismo e nella razionalizzazione, valorizzando la molteplicità dei punti di vista, la mutevolezza dei metodi di indagine della realtà, la rilevanza dell'esercizio del dubbio e dell'errore, la necessità di relazioni ausiliarie tra scienze diverse, l'accettazione della non definitività del sapere
- Funzionalità - esito formativo spendibile nei vari contesti di realtà, di lavoro, di studio, di cittadinanza



- Autogeneratività - sviluppo di dinamismi cognitivi capaci di autonoma revisione e implementazione delle conoscenze possedute
- Orientatività - sviluppo di principi di scelta Persistenza - esiti riconoscibili in più situazioni e compiti relativi ad ambiti diversi del sapere e della vita Integrazione dei saperi - promozione di conoscenze che scaturiscano dalla integrazione, e non separazione dei saperi.

Appare fondamentale, quindi, mantenere alta l'alleanza e l'interazione funzionale con tutte le componenti della realtà educativa, consolidare la collaborazione e la condivisione con la famiglia e l'extra-scuola, con soggetti esterni esperti del mondo della cultura e dare ampia rappresentanza alle iniziative locali, regionali, nazionali, assicurare ampio respiro agli scambi e alle collaborazioni europee. L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di innovazione delle pratiche didattiche conseguenti ai finanziamenti dei PNRR che intendono consolidare e potenziare metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali); modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio); vengono promosse iniziative per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento - apprendimento;

La programmazione della nuova triennalità 2025/2028 non può non tenere conto della nuova situazione determinatasi a seguito del dimensionamento, che, unitamente all'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica ai sensi del D.M. 183 del 07 settembre 2024 e al fatto che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti, rendono necessaria la revisione della progettualità strategica della scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (2025-2028) e dei processi educativi e didattici deve essere volto a garantire lo sviluppo della professionalità, attraverso la ricognizione dei bisogni formativi, la promozione della formazione in servizio, la costruzione dei percorsi di miglioramento e la partecipazione consapevole degli stessi nell'ottica del potenziamento dell'istituzione quale "comunità professionale" con una specifica "identità pedagogico-organizzativa" e una specifica Mission e Vision che possiamo così sintetizzare:

"La scuola che si vuole realizzare è quella di una Comunità educante che apprende e motiva al fine di promuovere il successo formativo e lo sviluppo umano integrale di tutti gli alunni e le alunne



attraverso l'inclusione, l'internazionalizzazione, la flessibilità didattica e organizzativa, l'innovazione, la collaborazione, il dialogo professionale e l'apertura al territorio promuovendo una scuola improntata alla partecipazione attiva, democratica, responsabile e consapevole della propria identità e del contesto territoriale, nazionale e globale"

Per realizzare tutto questo la scuola di propone di:

1. Pianificare un'Offerta Formativa coerentemente con i Documenti e le Raccomandazioni europee, in particolare con lo scenario delle nuove competenze chiave della Raccomandazione 22 maggio 2018, le priorità di qualità, equità, inclusione e sostenibilità dell'Obiettivo 4 dell' Agenda 2030, i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, ulteriormente posti all'attenzione didattico-educativa dai Nuovi Scenari marzo 2018, con le esigenze del contesto territoriale, le istanze particolari dell'utenza della scuola
2. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda nell'eventualità di presenza di studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito
3. Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze (anche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali) alla promozione della cittadinanza attiva e democratica verso comportamenti sostenibili e responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi espressivi non verbali (musica, arte, sport), al miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali INVALSI (italiano, matematica, scienze e inglese) attraverso sistematici approcci metodologici multidisciplinari e trasversali condivisi nei Consigli di Classe di Sezione e Intersezione e nelle Aree disciplinari;
4. Promuovere la dimensione europea dell'educazione e l'internazionalizzazione nel curriculum attraverso azioni volte a favorire il rispetto delle diverse identità culturali ed etniche, promuovere la democrazia e l'uguaglianza attraverso un'educazione alla cittadinanza europea che comprende apprendimento delle lingue, conoscenza degli altri paesi, scambi transnazionali, programmi di mobilità e formazione in servizio, gemellaggi, per una migliore comprensione dell'Europa di oggi e di quella futura.



5. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di promuovere e incoraggiare una solida "alleanza educativa e progettuale" con le famiglie, una proficua interazione con la comunità locale, gli Enti, le Associazioni, le Agenzie educative e le istituzioni scolastiche, anche attraverso la promozione di Reti e Protocolli d'intesa. Assicurare forme organizzative efficaci per garantire la continuità del curriculum, il dialogo professionale tra i tre ordini di scuola, i processi di orientamento alle scelte successive e il monitoraggio degli esiti degli alunni nei due anni successivi al conseguimento dell'Attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione alla luce delle recenti Indicazioni Ministeriali e degli orientamenti sulla prove d'Esame.
6. Prevedere interventi volti a promuovere e consolidare la cultura della sicurezza e della prevenzione.
7. Dare prosecuzione ai processi di dematerializzazione ad ogni livello dell'organizzazione scolastica in conformità con il Piano nazionale della Scuola Digitale e i finanziamenti destinati alle finalità di cui trattasi.
8. Declinare un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF ai fini della stesura del RAV e la predisposizione di Piani di Miglioramento.
9. Monitorare l'andamento delle attività didattiche attraverso specifici strumenti di controllo, riflessione e autovalutazione rivolti a docenti, alunni, genitori e/o tutori di tutti gli ordini di scuola, condivisi nelle sedi collegiali, per la costruzione di un sistema di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e di sistema nella direzione dell'inclusione scolastica (Index per l'inclusione) e i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove Nazionali, agli esiti degli scrutini e alla prove in ingresso, in itinere e finali; implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum; promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali; favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità immediata al flusso di documentazione.
10. Predisporre la lezione e i materiali didattici necessari per le attività didattiche in classe. Nell'ottica del superamento della didattica tradizionale e della promozione di una didattica significativa e laboratoriale, pianificare e diversificare i momenti della lezione, predisporre i materiali necessari, l'assetto di lavoro, il setting d'aula e/o degli altri spazi utilizzati, curare la sistemazione dei materiali e delle attrezzature, scegliere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, le strategie di semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in



difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), le prove per un feedback immediato e quelle per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti. Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici dinamici e approcci pedagogici che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di essere accettato e valorizzato, di costruire la propria competenza, di autorealizzarsi e sviluppare appartenenza al gruppo attraverso. Nell'ottica dell'acquisizione progressiva delle competenze si privilegino percorsi formativi contestualizzati, atti a promuovere apprendimenti significativi, a mobilitare risorse cognitive, attraverso compiti autentici da svolgere in assetto collaborativo e cooperativo, secondo logiche di problem posing e problem solving e strategie di tutoring, coaching e mentoring;

11. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, in sintonia con la didattica per competenze e la certificazione dei livelli, evitando il ricorso al voto numerico o giudizio come unico momento valutativo, privilegiando l'osservazione, la riflessione e l'autovalutazione che confermi gli aspetti positivi della prestazione e, contestualmente, indichi quelli da rivedere con attività mirate al miglioramento. Ciò al fine di incoraggiare gli alunni e le alunne ad affrontare consapevolmente i percorsi, con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare e di avere l'opportunità di incrementare le competenze in ogni dimensione del sapere. In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è opportuno riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi, cambiare strategie, modalità di gestione della classe e presupposti pedagogici della relazione educativa.

12. Privilegiare l'ottica del dialogo, della condivisione e riflessione nelle sedi collegiali proposte. La qualità dell'intervento educativo è riconducibile al suo valore aggiunto, ossia progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno che si riesce a ottenere con l'intervento educativo e didattico, nonostante e al netto delle variabili assegnate che lo caratterizzano.

13. Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati....) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano. In presenza di comportamenti inadeguati e di disturbo posto che, ove necessario, come da



Regolamento si attivino procedure disciplinari e che le stesse hanno comunque fini educativi, è necessario che i docenti che rilevano tali comportamenti, con una certa frequenza, riflettano sulle modalità di gestione delle relazioni di classe, per rivederle e sperimentare nuovi approcci, anche con il supporto e i suggerimenti dei colleghi che hanno sperimentato strategie educative efficaci per arginare le problematiche segnalate. Ciò in considerazione del fatto che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, al contrario, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie), con l'entusiasmo professionale, con la passione e il desiderio vivo di rimuovere quegli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

14. Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe, stimolare la riflessione di gruppo e la meta cognizione dei comportamenti problematici e padroneggiare le strategie di mediazione e gestione dei conflitti risultano aspetti fondanti per una efficace relazione educativa

15. Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento privilegiando le nuove tecnologie, in particolare la LIM di cui le aule sono dotate e i laboratori installati in ogni Plesso.

16. Arricchire di occasioni culturali il curriculum con iniziative anche al di fuori della scuola che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola e la verticalità del curriculum (visite didattiche a musei e mostre, passeggiate culturali, ecologiche, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche, viaggi d'istruzione, mobilità all'estero...) che contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione dei ragazzi, stimolano le competenze organizzative, rafforzano l'autonomia e lo spirito di gruppo e favoriscono l'interiorizzazione e la fruizione di concetti teorici e astratti attraverso un vissuto concreto mediato dall'emozione dell'esperienza diretta individuale e/o collettiva privilegiando e valorizzando l'attività didattica fuori dalla classe (outdoor education) all'esterno degli edifici e nel territorio

Le finalità strategiche che qui si ribadiscono sono:

- Coesione, sviluppo unitario e identitario dell'istituzione scolastica in ottica sistemica e interdipendente;
- Organizzazione dell'organigramma e del funzionigramma per gruppi di lavoro che comprendano docenti dei tre ordini di scuola al fine di promuovere la verticalità del curriculum e la continuità didattica; Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa, attraverso prestiti professionali, classi aperte, gemellaggi di plesso e di classi;
- Armonizzazione dell'offerta formativa con creazione di percorsi in continuità orizzontale e



verticale;

- Innovazione delle didattiche con metodologie centrate sulle competenze europee e di cittadinanza digitale;
- Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola nel processo di formazione degli alunni e delle alunne e di crescita della comunità educativa
- Costante interazione e collaborazione tra il Dirigente, lo staff di Dirigenza, i docenti di tutti gli ordini di scuola, i gruppi di lavoro, le Funzioni strumentali, le operatrici psicopedagogiche dell'Osservatorio, la DSGA, il personale ATA, le famiglie, gli alunni e le alunne, gli Enti territoriali e le realtà associative.

ATTIVITA' ED INTERVENTI

- Attività educative didattiche e progetti formativi curricolari e/o extracurricolari, finalizzati al potenziamento dei saperi e delle competenze disciplinari degli alunni
- Attività a carattere trasversale di accoglienza, continuità, orientamento, legalità, educazione ambientale, solidarietà, sport, intercultura
- Attività inerenti all'area dell'integrazione, inclusione, prevenzione, dispersione.
- Progetti curricolari su tematiche trasversali di particolare rilievo come l'accoglienza, l'educazione alla salute, il potenziamento delle lingue straniere e realizzati dai docenti e dagli alunni delle classi parallele.
- Attività di ampliamento dell'Offerta formativa progettate dai referenti e dalle commissioni; riguardano la totalità degli studenti dell'Istituto e mirano alla realizzazione di percorsi su tematiche trasversali quali: la solidarietà, l'educazione alla salute e all'ambiente, la cittadinanza attiva, bullismo e cyberbullismo, la pratica sportiva, l'inclusione scolastica, l'accoglienza e l'accettazione del diverso, l'educazione stradale, l'orientamento e visite e viaggi di istruzione.

Si inserisce l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, visionabile tramite il seguente link:

<https://www.icsguastellalandolina.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica-per-laggiornamento-del-piano-triennale-dellofferta-formativa-ex-art-1-comma-14-legge-n-107-2015/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1[^] Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1[^] Ciclo consegue una valutazione pari a 6

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il livello medio di competenze in italiano e matematica, favorendo una progressiva crescita dei risultati rispetto al triennio precedente.

● Risultati a distanza

Priorità



Supportare l'orientamento e la preparazione degli alunni per favorire un inserimento positivo e consapevole negli ordini di scuola successivi

Traguardo

Gli alunni, grazie a percorsi di orientamento e attività di consolidamento delle competenze chiave, sono in grado di scegliere consapevolmente il percorso scolastico successivo e di affrontarlo con preparazione adeguata, mostrando continuità nell'apprendimento e capacità di adattamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Promuovere lo sviluppo di competenze digitali consapevoli attraverso la conoscenza e l'uso critico dell'Intelligenza Artificiale, favorendo innovazione didattica, inclusione e cittadinanza digitale responsabile.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: INVALSI PER TUTTI

La normativa in materia d'Esame di Stato del I ciclo d'istruzione (cfr. D.L. 62/2017 e D.M. 741/2017) prevede che lo svolgimento della prova Invalsi sia prerequisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo, restituendo i suoi esiti nella certificazione delle competenze. La certificazione delle competenze accerta le competenze nei seguenti ambiti disciplinari: italiano, matematica e inglese.

Le prove nazionali vengono svolte con la modalità CBT (computer based testing). La scuola dunque propone un percorso organico per tutte le discipline, che ogni consiglio di classe adatta alle caratteristiche dei propri alunni, sulla metodologia Invalsi ("Invalsi per tutti") che si conclude con la somministrazione di test in previsione della prova nazionale.

Il percorso mira a migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate e i risultati scolastici (diminuendo il numero degli alunni licenziati con votazione pari a 6), anche attraverso la produzione di materiali trasversali condivisi che potenzino le competenze di lettura e comprensione, le competenze logico-matematiche e le competenze linguistiche, che vengono indagate dall'INVALSI.

Tali materiali (grafici, tabelle, immagini, brevi testi di vario contenuto, ecc.), predisposti dai singoli docenti, vengono messi a disposizione di tutti, per lavorare sui processi e gli ambiti indicati dai QdR d'italiano, matematica e inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1[^] Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1[^] Ciclo consegue una valutazione pari a 6

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il livello medio di competenze in italiano e matematica, favorendo una progressiva crescita dei risultati rispetto al triennio precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire e condividere strumenti di valutazione (rubriche di valutazioni) per la certificazione delle competenze chiave e disciplinari e di educazione civica.

Standardizzare le prove d'istituto per competenze per le classi prime in entrata (inizio anno scolastico) e in uscita (fine anno scolastico) Attivare una didattica che utilizzi la metodologia INVALSI (attività)



Ridefinire il Curricolo di istituto, improntandolo sull'essenzialità e verticalità assolutamente trasparente in ogni fase dell'azione insegnamento/apprendimento che renda possibile, attraverso il recupero dei prerequisiti specifici delle discipline il raccordo trasversale tra di esse

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare in maniera più funzionale gli spazi di condivisione di piattaforme online.

Organizzare un servizio di biblioteca avanzato per il prestito tra i plessi, coinvolgere maggiormente gli alunni alla partecipazione ai progetti di lettura promossi dalle biblioteche di plesso.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare percorsi di formazione interna peer to peer tra docenti

Attività prevista nel percorso: Il gioco dei numeri

Descrizione dell'attività

L'Istituto promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza matematica e delle competenze in scienza, tecnologia e ingegneria. In tale prospettiva, viene favorita la partecipazione di tutti gli alunni ai Giochi della Matematica nella fase iniziale, come occasione di apprendimento motivante e inclusivo, volta



a potenziare il pensiero logico, la capacità di risolvere problemi e l'autonomia nello studio. In un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, le attività proposte sono strutturate con diversi livelli di complessità, permettendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei bisogni educativi speciali. Per le classi terze, il Dipartimento di Matematica ha predisposto attività comuni in itinere, condivise tra i docenti, finalizzate al consolidamento e all'approfondimento delle competenze disciplinari. Tali attività costituiscono inoltre uno strumento di monitoraggio e valutazione formativa degli apprendimenti, utile per migliorare gli esiti in uscita e garantire maggiore equità e coerenza nei criteri di valutazione, anche in vista delle prove finali del primo ciclo di istruzione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Studenti

Responsabile

Il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione complessiva delle attività sono affidati al Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in coerenza con gli obiettivi di miglioramento definiti nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate al miglioramento degli esiti formativi in matematica e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle competenze disciplinari. In tale prospettiva, vengono forniti eventuali strumenti supplementari per consentire agli alunni di comprendere e utilizzare un linguaggio matematico specifico,



conoscere e padroneggiare diverse forme di rappresentazione (verbale, numerica, simbolica, grafica) e passare consapevolmente dall'una all'altra, nonché risolvere problemi adottando strategie adeguate in contesti e ambiti diversi. Le azioni proposte mirano inoltre al potenziamento e al recupero degli apprendimenti, nel rispetto dei ritmi, delle capacità e dei bisogni educativi di ciascun alunno, in un'ottica inclusiva e di personalizzazione dei percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Un libro, tante voci

Descrizione dell'attività

L'attività promuove il piacere della lettura, tende a favorire l'ascolto, la partecipazione attiva, il confronto tra pari e a rafforzare il legame affettivo-educativo tra scuola e famiglie. Le classi partecipano a un momento comune della lettura di un unico testo selezionato, o di più testi selezionati in base alla fascia di età su un tema comune. La lettura ad alta voce diventa occasione di ascolto, dialogo e confronto, favorendo lo sviluppo delle competenze linguistiche, relazionali ed emotive degli alunni. I genitori sono coinvolti attivamente come lettori o come facilitatori nei gruppi di lavoro e contribuendo a creare un clima accogliente e collaborativo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



| | |
|------------------|--|
| | Genitori |
| | Associazioni |
| Responsabile | Referenti alla promozione della lettura e della biblioteca scolastica. |
| Risultati attesi | L'attività ha lo scopo di valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e sociale, di promuovere l'inclusione, rafforzare la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia e sviluppare competenze linguistiche ed espressive. |

● **Percorso n° 2: ORIENTARE PER ORIENTARE**

Il presente percorso nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^a Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato



Conclusivo del 1^a Ciclo consegue una valutazione pari a 6

○ Risultati a distanza

Priorità

Supportare l'orientamento e la preparazione degli alunni per favorire un inserimento positivo e consapevole negli ordini di scuola successivi

Traguardo

Gli alunni, grazie a percorsi di orientamento e attività di consolidamento delle competenze chiave, sono in grado di scegliere consapevolmente il percorso scolastico successivo e di affrontarlo con preparazione adeguata, mostrando continuità nell'apprendimento e capacità di adattamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuità' e orientamento

Creare un gruppo di orientamento che monitori il percorso degli alunni in uscita e creino un percorso di orientamento per il percorso triennale. Il gruppo attiverà procedure per orientare e riorientare

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare un sistema di orientamento continuo, formativo e strategico che accompagni gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative e professionali, sostenendo scelte



responsabili e coerenti lungo tutto il percorso scolastico.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione strutturata e continuativa tra scuola e famiglia nei percorsi di orientamento, al fine di accompagnare gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé e nella costruzione di scelte formative e di vita responsabili e coerenti.

Attività prevista nel percorso: Orientare per orientare

| Descrizione dell'attività | A.S. 2025-2026 | A.S. 2026-2027 | | |
|--|----------------|------------------|--------------------------|--------------|
| | | CLASSI PRIME | CLASSI SECONDE | CLASSI TERZE |
| Aprile : Monitoraggio degli esiti raggiunti nel primo periodo dell'anno scolastico in corso dagli alunni licenziati nell'A.S. 2024-2025 secondo le indicazioni richieste dal RAV. | | | | |
| | "Io chi sono" | "Io e gli altri" | "Io e il mio progetto di | |



| | | |
|--|---|---|
| Fase di accoglienza e conoscenza (prima settimana di scuola): | (la relazione tra vita” pari e con adulti) | |
| -Somministrazione di test sulle diverse tipologie di Intelligenze e stili cognitivi e socializzazione dei risultati | -Incontri dei genitori con l'esperto psicologo per l'orientamento (Dicembre) | -Incontro con esperti del mercato del lavoro -Incontro con categorie professionali |
| -Incontro degli alunni con l'esperto psicologo per una riflessione sulle diverse tipologie d'intelligenza e sui risultati emersi dal test. | -Incontri degli alunni con l'esperto finalizzati al consolidamento delle competenze di collaborazione e di promozione personale all'interno della classe (secondo quadrimestre) | -Incontro dello psicologo con singole classi |
| -Restituzione ai Consigli di Classe dei risultati dei test somministrati | | |
| -Incontro dei docenti con l'esperto psicologo | | |
| | -Conoscenza delle risorse del territorio | |
| | -Visite ad aziende e piccole imprese del territorio | |

Destinatari

Studenti



| | |
|------------------------------------|--|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Estensione del tempo pieno |
| Responsabile | Gruppo di Orientamento e Continuità |
| Risultati attesi | Monitoraggio dei risultati a distanza e relativo miglioramento |

● Percorso n° 3: UN PERCORSO COMUNE

Gli insegnanti durante l'intero anno scolastico elaborano delle prove comuni che hanno l'obiettivo di migliorare gli esiti INVALSI ma anche gli esiti scolastici.

Durante il quadrimestre le classi in un momento comune svolgeranno delle attività i cui risultati saranno confrontati e discussi nei dipartimenti cercando di potenziare durante le ore curriculari gli argomenti che verranno evidenziati con maggiore criticità.

- Progettazione condivisa di attività didattiche mirate al potenziamento delle competenze di base e trasversali.
- Attuazione di interventi di recupero e consolidamento in itinere per gli alunni con difficoltà.
- Utilizzo sistematico di metodologie didattiche inclusive e innovative da parte di tutti i docenti.
- Monitoraggio periodico degli apprendimenti e rimodulazione degli interventi sulla base dei risultati.
- Rafforzamento della continuità didattica e del lavoro collegiale tra i docenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^a Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^a Ciclo consegue una valutazione pari a 6

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il livello medio di competenze in italiano e matematica, favorendo una progressiva crescita dei risultati rispetto al triennio precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare per classi aperte e parallele



Standardizzare le prove d'istituto per competenze per tutte le classi

Attività prevista nel percorso: UN PERCORSO COMUNE

Descrizione dell'attività

Realizzazione, somministrazione e monitoraggio di prove comuni per le classi dell'Istituto(2 per ogni classe) . Con elaborazione dati e evidenziazione degli elementi di criticità.

- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinare in orario curricolare ed extracurricolare.
- Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento comuni, finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave.
- Adozione di metodologie didattiche attive e inclusive (cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving).
- Percorsi di personalizzazione degli apprendimenti per alunni con fragilità, BES e DSA.
- Somministrazione di prove comuni per classi parallele e analisi collegiale dei risultati.

Attività di preparazione all'Esame di Stato (simulazioni, prove strutturate, revisione guidata).

- Monitoraggio periodico degli esiti e azioni di miglioramento condivise nei Dipartimenti disciplinari.
- Formazione dei docenti sulle strategie di valutazione formativa e sul miglioramento degli esiti scolastici

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025



| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Iniziative finanziate collegate | Estensione del tempo pieno |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | <p>Miglioramento degli esiti scolastici e raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <ul style="list-style-type: none">• Diminuzione della percentuale di alunni che conseguono la votazione pari a 6 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.• Incremento del numero di alunni che raggiungono valutazioni medio-alte (7-8) e alte (9-10).• Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali certificate al termine del primo ciclo.• Maggiore omogeneità degli esiti tra le classi parallele.• Riduzione delle situazioni di fragilità negli apprendimenti di base.• Rafforzamento della continuità didattica e del lavoro collegiale tra i docenti.• Miglioramento complessivo della qualità degli esiti scolastici dell'Istituto. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

DIMENSIONE METODOLOGICA

L'Istituto, attento alle innovazioni metodologiche, promuove corsi di formazione destinati ai propri docenti che, in una fase successiva, li sperimentano. I docenti partecipano anche ad iniziative di formazione esterne e ciò consente di avere una scuola sempre all'avanguardia. Per la realizzazione dell'innovazione metodologica si attuano incontri per Dipartimenti, Collegi docenti di sezione e, nella scuola Primaria, utili risultano gli incontri di progettazione settimanale durante i quali le insegnanti si confrontano e concordano percorsi di apprendimento diversificati sulla base delle caratteristiche e dei tempi di ciascun alunno.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I principali elementi di innovazione riguardano

- Leadership e gestione della scuola
- Definizione di organigramma e funzionigramma (assegnazione dei compiti in maniera funzionale agli obiettivi del PTOF)
- Cura della formazione del personale scolastico (piano di formazione personale docente e ATA)
- Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove Invalsi standardizzate
- Predisposizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti
- Attivazione di scambi virtuali con Istituzione Scolastiche all'estero (compreso Etwinning ed Erasmus +)
- Attuazione di sperimentazione e/o innovazioni organizzativo-didattiche: attivazione della DADA (Didattica per Ambienti di apprendimento e laboratori tematici e classi aperte)
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica



- Sperimentazione e innovazione: sperimentazione di nuove metodologie didattiche, in collaborazione con le Associazioni, per promuovere il successo formativo degli allievi e contrastare l'abbandono scolastico, tenendo conto degli interessi, delle attitudini, delle effettive capacità di ciascun alunno, dei ritmi di apprendimento
- Utilizzazione flessibile e alternativa degli spazi con organizzazione delle classi per gruppi di livello o di interesse o per classi aperte, con la finalità di recuperare o potenziare le capacità e le competenze degli allievi o per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario tipo (linguistico-espressivo, grafico-pittorico, scientifico-matematico...)
- Utilizzo dei laboratori per attività motivanti e facilitanti dell'apprendimento, in un clima collaborativo e sereno
- Collaborazione a progetti ed iniziative per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione a progetti con la collaborazione delle associazioni territoriali
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica: PNRR, PON, POR, PNS e PN 2021-2027
- Programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione
- Adesione a reti di scuole in qualità di capofila, partner e sottoscrizione di protocolli d'intesa con associazioni del terzo settore
- Predisposizione, tramite l'organico di potenziamento e le psicopedagogiche dell'Osservatorio Dispersione Distretto 9, di percorsi personalizzati di mentoring e orientamento e potenziamento delle competenze di base
- Predisposizione di iniziative e progetti curriculari con l'obiettivo di ridurre, prevenire e contrastare la dispersione scolastica (implicita ed esplicita)
- Presenza di percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche tramite organico di potenziamento
- Pratiche di valutazione
- Definizione di un sistema di orientamento ed analisi dei risultati.
- Utilizzo dell'intelligenza artificiale a scuola.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo della scuola è costruito per gruppi di lavoro interagenti che a sostegno della Vision e Mission d'Istituto, assumono compiti di presidio, supporto e affiancamento ai processi didattico-organizzativi e all'innovazione metodologica. I gruppi di lavoro progettano, presidiano, promuovono e coordinano la didattica e i processi di formazione, nelle seguenti aree d'intervento:

- Leadership e gestione della scuola
- Definizione di organigramma e funzionigramma (assegnazione dei compiti in maniera funzionale agli obiettivi del PTOF)
- Cura della formazione del personale scolastico (piano di formazione personale docente e ATA)
- Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove Invalsi standardizzate
- Predisposizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti
- Attivazione di scambi virtuali con Istituzione Scolastiche all'estero (compreso Etwinning ed Erasmus +)
- Attuazione di sperimentazione e/o innovazioni organizzativo-didattiche: attivazione della DADA (Didattica per Ambienti di apprendimento e laboratori tematici e classi aperte)
- Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica
- Collaborazione a progetti ed iniziative per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione a progetti con la collaborazione delle associazioni territoriali
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica: PNRR, PON, POR, PNS e PN 2021-2027
- Programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano



per l'Inclusione

- Adesione a reti di scuole in qualità di capofila, partner e sottoscrizione di protocolli d'intesa con associazioni del terzo settore
- Predisposizione, tramite l'organico di potenziamento e le psicopedagogiche dell'Osservatorio Dispersione Distretto 9, di percorsi personalizzati di mentoring e orientamento e potenziamento delle competenze di base
- Predisposizione di iniziative e progetti curriculari con l'obiettivo di ridurre, prevenire e contrastare la dispersione scolastica (implicita ed esplicita)
- Presenza di percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche tramite organico di potenziamento
- Pratiche di valutazione
- Definizione di un sistema di orientamento ed analisi dei risultati.

Allegato:

Funzionigramma e organigramma d'Istituto-compresso.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione di flessibilità organizzativa- didattica e di nuove pratiche e metodi di insegnamento/apprendimento.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica e presenza di percorsi curriculari caratterizzati da innovazione metodologica.



Attuazione di sperimentazione e/o innovazioni organizzativo-didattiche:

- DADA (Didattica per Ambienti di apprendimento)
- Laboratori tematici e disciplinari
- Didattica modulare e unità di apprendimento flessibili
- Classi aperte e/o gruppi di livello
- Classi parallele e/o verticali
- Flipped Classroom o Didattica capovolta
- PBL / Project-Based Learning
- Inquiry-Based Learning
- Design Thinking
- Apprendimento cooperativo
- Service learning
- Outdoor Education / Educazione in natura

Mettere in atto metodologie didattiche innovative significa utilizzare spazi, laboratori e strumenti in modo flessibile, superando il tradizionale assetto della classe statica. Vuol dire organizzare attività in gruppi di lavoro, creare classi aperte parallele o verticali, attivare laboratori diversificati e integrare in modo consapevole strumenti tecnologici e digitali, così da favorire apprendimenti più dinamici, collaborativi e personalizzati.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per una scuola realmente innovativa, la formazione professionale continua del personale rappresenta un elemento imprescindibile. Investire sulla crescita delle competenze di docenti e ATA significa garantire un servizio educativo capace di rispondere all'evoluzione costante della didattica, della società, del territorio e dei bisogni formativi degli studenti.

La formazione ha come obiettivo principale l'acquisizione e il potenziamento di competenze metodologiche e didattiche innovative che il personale docente intende sperimentare e consolidare

Affinché la formazione sia realmente efficace, essa deve prevedere non solo l'aggiornamento teorico, ma anche la sperimentazione sul campo delle metodologie apprese, con un'analisi



sistematica della loro ricaduta sugli alunni. Tale ricaduta sarà monitorata tramite rubriche di valutazione, diari di bordo, osservazioni sistematiche, questionari di gradimento e altre forme di documentazione utile alla valutazione dei processi.

Un aspetto centrale è la raccolta e conservazione della documentazione relativa alle pratiche innovative sperimentate (materiali, progettazioni, report, esiti), da rendere disponibile a tutto il personale dell'Istituto come patrimonio condiviso di competenze e buone pratiche.

Piano di Formazione del Personale Docente e ATA

Per sostenere lo sviluppo professionale interno e garantire coerenza con il PTOF e il RAV, l'Istituto predispone un Piano di Formazione articolato e mirato, rivolto sia al personale docente sia al personale ATA. Il piano di formazione:

- risponde alle necessità dei singoli (rilevate tramite questionari o colloqui);
- tiene conto dei bisogni formativi dell'intera scuola, derivanti da priorità strategiche, innovazioni normative, introduzione di nuove tecnologie e obiettivi di miglioramento;
- prevede percorsi differenziati per figure e ruoli (docenti curricolari, di sostegno, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e tecnici);
- promuove la costruzione di una comunità professionale orientata alla ricerca, alla riflessione pedagogica e alla condivisione delle pratiche;
- include attività di tutoraggio, peer review, laboratori operativi, formazione sulla sicurezza, aggiornamento digitale, e percorsi su metodologie innovative coerenti con la missione della scuola.

Il Piano di Formazione intende quindi favorire un processo continuo di miglioramento e innovazione che sostenga l'Istituto nel raggiungimento degli obiettivi educativi e organizzativi previsti dal PTOF.





PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento essenziale del processo educativo e didattico e si fonda sui principi di trasparenza, equità, inclusione e coerenza pedagogica. L'Istituto adotta pratiche valutative integrate e plurali, finalizzate a sostenere gli apprendimenti, valorizzare i progressi dell'alunno e orientare la progettazione didattica.

Valutazione degli apprendimenti e delle competenze

La valutazione interna si basa su criteri comuni e condivisi dal Collegio dei Docenti e utilizza strumenti diversificati, tra cui:

- Rubriche valutative per competenze e obiettivi specifici
- Griglie di osservazione sistematica per il comportamento, le abilità sociali e i processi;
- Compiti autentici e prove prestazionali;
- Verifiche strutturate e semistrustrate (prove scritte, orali, pratiche);
- Portfolio personale dello studente, che documenta processi e prodotti di apprendimento;
- Osservazioni e documentazioni narrative;
- Diari di bordo per monitorare percorsi individuali e laboratoriali;
- Protocolli per la valutazione formativa, con feedback tempestivi e mirati.

La valutazione viene intesa come formativa, orientata al miglioramento e alla consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

Autovalutazione dell'alunno

L'Istituto promuove lo sviluppo della consapevolezza metacognitiva attraverso:

- Schede di autovalutazione periodica;
- Riflessioni guidate su attività, progetti e prove significative;
- Strumenti digitali per monitorare obiettivi, strategie e progressi;



-Colloqui individualizzati e momenti strutturati di confronto con il docente.

L'autovalutazione contribuisce a sviluppare senso di responsabilità e competenze di autoregolazione.

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

L'Istituto valorizza i risultati delle prove nazionali INVALSI e di eventuali rilevazioni esterne aggiuntive, integrandoli con i dati della valutazione interna per migliorare la qualità dell'offerta formativa. In particolare:

- analizza i risultati delle prove standardizzate al fine di individuare punti di forza e criticità;
- utilizza i dati come base per la pianificazione delle azioni di miglioramento nel RAV e nel PdM;
- confronta gli esiti con le valutazioni disciplinari interne per garantire coerenza e allineamento;
- attiva percorsi di potenziamento o recupero sulla base degli esiti emersi.

PER GARANTIRE CHIAREZZA E CONDIVISIONE

Il Collegio dei Docenti definisce annualmente criteri e descrittori di valutazione, comuni ai diversi ordini di scuola; le famiglie vengono informate attraverso schede di valutazione, colloqui e strumenti digitali; tutto il processo valutativo è documentato e archiviato in modo trasparente, nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre, la scuola ha elaborato un curriculum di Educazione civica che prevede la progettazione di percorsi crosscurriculari di classe, corso, plesso e istituto sui temi della Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale. La valutazione di tali percorsi avviene attraverso l'uso di rubriche valutative condivise collegialmente e adattabili alle peculiarità dei percorsi attivati. La valutazione tiene conto degli strumenti e delle strategie suggerite dall'INDEX per l'inclusione.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La progettazione curricolare dell'Istituto si fonda su un approccio integrato e dinamico, capace di rispondere alle esigenze formative degli studenti e di valorizzare le potenzialità offerte dalle



metodologie innovative, dalle tecnologie digitali e dalle risorse del territorio. L'obiettivo è garantire un curriculum verticale coerente, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze chiave.

L'Istituto promuove l'uso consapevole e mirato di strumenti didattici innovativi per potenziare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento. Tra essi:

- Piattaforme digitali per la didattica (classroom virtuali, ambienti collaborativi, strumenti per la produzione multimediale);
- Tavoli interattivi, monitor touch, LIM, dispositivi digitali e strumenti di realtà aumentata/virtuale;
- Laboratori mobili (tablet, notebook, kit per esperimenti);
- Robotica educativa e coding, percorsi STEAM e maker education;
- Applicazioni e strumenti per la valutazione formativa (quiz interattivi, mappe digitali, portfolio elettronici);
- Biblioteche digitali, audiolibri e risorse multimediali per l'ampliamento dei contenuti curricolari.

L'uso di tali strumenti favorisce un apprendimento più interattivo, personalizzato e orientato al problem solving.

L'Istituto sta investendo nella creazione di ambienti flessibili e innovativi, coerenti con le più recenti innovazioni metodologiche.

Allegato:

VERTICALIZZAZIONE CURRICOLO 2025 - 2026.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

ORIENTARE AL LAVORO E ALLE SCELTE DI STUDIO



L'Istituto promuove un percorso strutturato di orientamento formativo, volto a supportare gli studenti nella conoscenza di sé, nella costruzione del proprio progetto di vita e nella scelta consapevole del percorso di studi e delle future opportunità lavorative.

Il percorso si sviluppa in continuità verticale e integra attività curricolari, laboratoriali e iniziative in collaborazione con il territorio.

L'Istituto, in qualità di Scuola Polo della Rete Orientamento coordina un percorso strutturato e organico finalizzato a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Il percorso integra interventi curricolari, attività laboratoriali, esperienze con il territorio e momenti dedicati alla scelta consapevole del futuro scolastico e lavorativo.

Attività di orientamento per studenti e famiglie

Il percorso prevede iniziative mirate a: far emergere attitudini, interessi e potenzialità personali; favorire la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori; avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alle sue trasformazioni; accompagnare le famiglie nel processo decisionale.

Tra le attività: laboratori orientativi, questionari attitudinali, bilanci delle competenze, incontri informativi e colloqui individualizzati.

Fiera dell'Orientamento – “Scegliere il Futuro”

La Scuola organizza annualmente una Giornata dell'Orientamento, un evento aperto a tutte le scuole del territorio, durante il quale:

gli istituti secondari di II grado presentano i propri indirizzi di studio; enti di formazione professionale e realtà del mondo del lavoro illustrano le loro opportunità; gli studenti possono partecipare a laboratori dimostrativi, simulazioni, workshop e incontri con esperti; vengono allestiti stand informativi e momenti di confronto diretto tra studenti, docenti e famiglie.

Destinatari



- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Service learning

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto promuove un percorso strutturato di accoglienza, integrazione e inclusione degli studenti di origine straniera, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento, favorire il benessere scolastico e sostenere la piena partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Il percorso rispetta le Linee Guida nazionali per l'accoglienza degli alunni stranieri e si articola in diverse fasi coordinate.

1. Prima accoglienza: colloquio iniziale, raccolta delle informazioni pregresse, individuazione di bisogni specifici, eventuali fragilità e potenziali risorse
2. Valutazione delle competenze iniziali
3. Inserimento nella classe e tutoraggio
4. Monitoraggio, documentazione e coinvolgimento delle famiglie
5. Collaborazioni con enti e servizi del territorio



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'Istituto promuove un percorso strutturato finalizzato alla valorizzazione della comunità scolastica attraverso la costruzione di reti collaborative tra scuola, famiglie, istituzioni e realtà del territorio. L'obiettivo è favorire il benessere degli studenti, lo sviluppo di competenze sociali e civiche e l'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso:

- Il coinvolgimento delle famiglie
- Collaborazione con il Comune e gli enti locali
- Reti con associazioni e Terzo Settore per: realizzare progetti educativi, laboratori e percorsi extracurricolari; offrire esperienze di volontariato e service learning; sviluppare competenze trasversali, sociali e civiche degli studenti; sostenere iniziative di inclusione e sostegno per alunni in situazione di fragilità.

Il percorso mira a: rafforzare il senso di appartenenza degli studenti, dei docenti e delle famiglie; promuovere la cultura del rispetto, della solidarietà e della cooperazione; favorire la condivisione di esperienze, buone pratiche e risorse; monitorare e documentare le attività per migliorare l'offerta formativa.



Attraverso queste azioni, la scuola diventa un luogo aperto e inclusivo, capace di sviluppare relazioni significative e di valorizzare le competenze della comunità educante.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto promuove percorsi personalizzati finalizzati al riconoscimento, valorizzazione e potenziamento delle competenze degli studenti ad alto potenziale cognitivo, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo delle loro capacità intellettive, creative e sociali. Tali percorsi si inseriscono nell'ambito della personalizzazione dell'apprendimento e della didattica inclusiva, attraverso le seguenti fasi:

1. Identificazione degli studenti ad alto potenziale
2. Progettazione di percorsi personalizzati



3. Supporto e tutoraggio
4. Valutazione e documentazione
5. Collaborazioni e ampliamento delle opportunità

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Service learning

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto promuove un percorso strutturato finalizzato alla valorizzazione dei talenti degli studenti, intesi come abilità e potenzialità cognitive, creative, artistiche, sportive o relazionali, al fine di favorire uno sviluppo armonico e motivante delle loro competenze. Il percorso si inserisce nell'ambito della didattica personalizzata, integrando metodologie innovative, attività laboratoriali e strumenti digitali, attraverso le seguenti fasi:

1. Identificazione dei talenti
2. Progettazione di percorsi personalizzati
3. Supporto e accompagnamento
4. Valutazione e documentazione
5. Collaborazioni e opportunità esterne



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work
- Service learning

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto promuove un percorso finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze tra gli studenti, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, creative, artistiche, sportive e relazionali, riconoscendo e potenziando le competenze distintive di ciascuno. Il percorso si inserisce nella strategia di personalizzazione dell'apprendimento e nella promozione di metodologie didattiche innovative, attraverso le seguenti fasi:

1. Individuazione delle eccellenze
2. Progettazione di percorsi di potenziamento
3. Supporto e accompagnamento
4. Valutazione e documentazione
5. Collaborazioni e opportunità esterne

Destinatari



- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto promuove percorsi personalizzati finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti degli studenti che presentano difficoltà, con l'obiettivo di ridurre il divario educativo e garantire il pieno successo formativo. Il percorso si inserisce nella strategia di didattica inclusiva, personalizzazione degli interventi e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente, attraverso le seguenti fasi:

1. Individuazione delle difficoltà
2. Progettazione di percorsi personalizzati (piani didattici personalizzati PDP)
3. Monitoraggio e accompagnamento
4. Valutazione e documentazione

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Service learning

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto promuove un percorso volto a sviluppare competenze non cognitive e trasversali negli studenti, intese come abilità di tipo sociale, emotivo, relazionale e metacognitivo, fondamentali per il successo formativo, l'inserimento nel mondo del lavoro e la cittadinanza attiva.

Il percorso integra attività curriculari, laboratoriali e progettualità extracurriculari, contribuendo alla formazione integrale dello studente.

Il percorso mira a sviluppare negli studenti

- Competenze sociali e relazionali: collaborazione, comunicazione efficace, lavoro di gruppo;
- Competenze emotive e di autoregolazione: gestione dello stress, resilienza, motivazione, autoconsapevolezza;
- Competenze metacognitive: pianificazione dello studio, organizzazione, capacità di apprendere a imparare;
- Competenze civiche e digitali: responsabilità, partecipazione attiva, uso consapevole delle tecnologie;
- Creatività e problem solving: pensiero critico, innovazione, capacità di trovare soluzioni originali.



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto promuove un percorso volto all'approfondimento culturale degli studenti attraverso la valorizzazione delle risorse locali e la collaborazione con associazioni culturali, artistiche, sociali e enti del Terzo Settore. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze intellettuali, sociali e civiche, stimolare curiosità e pensiero critico e offrire esperienze di apprendimento contestualizzate nella realtà del territorio

Le attività si realizzano in collaborazione con enti esterni e comprendono:

-laboratori interdisciplinari e workshop condotti da esperti del territorio;

-partecipazione a progetti culturali, artistici, scientifici o ambientali promossi da associazioni;

visite guidate a musei, centri culturali, biblioteche e spazi gestiti da enti del Terzo



Settore;

- progetti di service learning e cittadinanza attiva;
- attività di divulgazione dei risultati ottenuti attraverso eventi, mostre o pubblicazioni;
- utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online per ricerca, condivisione e comunicazione dei progetti.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Service learning

Altro

SPERIMENTAZIONE DELLA DADA - DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO -
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il modello DADA, ovvero acronimo di didattica per ambienti di apprendimento, prevede la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento, assegnati ad uno o più docenti di uno stesso ambito disciplinare che personalizzano tale spazio in ragione delle esigenze specifiche della materia e del proprio stile di insegnamento. Il modello DADA ha la finalità di creare un ambiente di apprendimento dinamico ed inclusivo e di promuovere il successo scolastico e formativo di tutti e di ciascuno. In base all'orario di lezione, il gruppo classe si sposta da un ambiente di



apprendimento all'altro nel quale ha luogo un'esperienza connotata da uno spirito di carattere laboratoriale che consente di promuovere il ruolo dell'alunno/a come protagonista attivo del proprio sapere. In coerenza con quanto affermato dalle neuroscienze, lo spostamento degli alunni, seppur breve e regolamentato, stimola la capacità di concentrazione dell'adolescente mentre l'ambiente dell'aula, gradevole ed accogliente, sostiene gli alunni nella ricerca, nella progettualità e favorisce un apprendimento laboratoriale e cooperativo tra pari.

Il modello DADA consente di migliorare e potenziare i processi di apprendimento, accresce la motivazione, sostiene la socializzazione degli alunni e delle alunne, aumenta il benessere scolastico, promuove l'orientamento, migliora il senso di autostima e autoefficacia, accrescere l'autonomia e il senso di responsabilità, rafforza il senso di appartenenza, migliora la collaborazione e la condivisione di idee tra i docenti, valorizza le competenze professionali e promuove la didattica laboratoriale ed orientativa.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning



Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Potenziamento ARTISTICO- CREATIVO

Descrizione

POTENZIAMENTO "ARTISTICO- CREATIVO"

L'Istituto promuove percorsi artistico-creativi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze artistiche e creative degli studenti.

Nel tempo prolungato, attivato dall'anno scolastico 2026-27 alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, sono previste attività integrate con il curriculum, laboratori pratici e esperienze progettuali volte a stimolare la creatività, la collaborazione e il pensiero critico.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- L'Istituto promuove lo sviluppo di reti collaborative e partenariati con soggetti esterni, al fine di potenziare l'offerta formativa, favorire l'innovazione didattica e ampliare le opportunità educative per gli studenti. La collaborazione con enti, associazioni, istituzioni e altri attori del territorio rappresenta un elemento strategico per la crescita della scuola come comunità educativa aperta.

RETI CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

-Scuola Polo Formazione Ambito 21

Scuola Capofila della Rete Orientamento

-Scuola Capofila della Rete musicale "Accordiamoci in rete"



- Scuola partner della "Rete per la cultura Antimafia"
- Scuola partner della "Sicilia in lipdub"
- Scuola Capofila della Rete "Educazione civica e Cittadinanza attiva"
- Scuola partner "Diffusione di buone pratiche tra docenti e ATA"

COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO:

ASSOCIAZIONE ARTEMIS

ATLETICA LEGGERA

CRAZY BASKET

ADA

BANDA MUSICALE

APPROD'ART

RAGGIO DI SOLE

SOLARIS

FIESTART

DIVERSAMENTE GIOVANI

GYMTECH

CONVENZIONI CON UNIVERSITA':

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

UNIVERSITA' KORE DI ENNA

UNILINK



UNIVERSITA' SAN RAFFAELE DI ROMA

UNIVERSITA' PEGASO

UNIVERSITA' E-CAMPUS

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha l'obiettivo di promuovere la creazione di ambienti di apprendimento flessibili e stimolanti, pensati per favorire metodologie didattiche innovative e collaborative.

Le principali caratteristiche degli spazi innovativi includono:

-Flessibilità: arredi modulari e mobili che consentono diverse configurazioni per lezioni frontali, lavori di gruppo, laboratori e attività interdisciplinari.

Accessibilità: spazi progettati per essere fruibili da tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali.

Laboratori tematici: aree dedicate a scienze, arti, coding, robotica e maker-space per stimolare l'apprendimento esperienziale.

Aree di socializzazione e apprendimento informale: spazi per discussioni, brainstorming e attività di gruppo, integrando momenti di apprendimento formale e informale.

Gli interventi principali comprendono:

- incremento della dotazione tecnologica: laboratori informatici aggiornati, LIM (Lavagne Interattive Multimediali), tablet, PC, stampanti 3D e strumenti di realtà aumentata/virtuale.

- utilizzo di piattaforme e software didattici per la gestione delle lezioni, attività collaborative, esercitazioni e valutazioni.



- formazione del personale: percorsi di aggiornamento continuo per docenti sull'uso efficace delle TIC e delle metodologie innovative.
- apprendimento personalizzato: utilizzo di tecnologie per favorire percorsi differenziati e inclusivi, monitoraggio dei progressi degli studenti e feedback immediato.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto aderisce e partecipa a iniziative nazionali ed europee finalizzate all'innovazione metodologica e organizzativa della didattica, tra cui:

- DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento, per la riorganizzazione degli spazi e la promozione di una didattica attiva e laboratoriale.

Il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) è finalizzato alla riorganizzazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento disciplinari e laboratoriale.

Il modello prevede lo spostamento degli studenti tra le aule, ciascuna attrezzata in funzione della disciplina, favorendo metodologie didattiche attive, inclusive e cooperative.

L'approccio DADA promuove:

- il protagonismo degli studenti nel processo di apprendimento;
- lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali;
- una didattica laboratoriale e collaborativa;
- il miglioramento del clima scolastico e della motivazione;
- l'innovazione organizzativa e metodologica.



L'attuazione del modello avviene in modo graduale e condiviso, con il coinvolgimento di tutti i docenti e il monitoraggio degli esiti formativi.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica secondo quanto previsto dagli articoli 6, 8 e 11 del DPR 275/1999, al fine di valorizzare la libertà di progettazione delle scuole, favorire metodologie innovative e rispondere ai diversi bisogni degli studenti.

- Scuola Primaria: Classi aperte e parallele, per gruppi classe e/o livelli, con organizzazione flessibile dei gruppi di apprendimento per età, interessi o competenze. La Scuola Primaria intende attivare una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica attraverso la realizzazione di classi aperte e parallele. L'intervento prevede la costituzione di gruppi di apprendimento flessibili, formati anche trasversalmente rispetto ai gruppi classe, sulla base di età, interessi, ritmi di apprendimento e livelli di competenza. La riorganizzazione dei gruppi ha l'obiettivo di favorire percorsi maggiormente personalizzati, incrementare la partecipazione attiva degli alunni, promuovere metodologie laboratoriali e cooperative, migliorare il benessere scolastico e sostenere il successo formativo di tutti.
- Scuola Secondaria di primo grado: DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento, con laboratori tematici, spazi flessibili, attività interdisciplinari e gruppi di lavoro attivi. La Scuola Secondaria di primo grado intende attuare la sperimentazione DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento, riorganizzando gli spazi scolastici in laboratori tematici e ambienti flessibili dedicati alle diverse discipline. Il modello prevede la mobilità degli studenti tra i vari ambienti di apprendimento, l'uso di metodologie attive, attività interdisciplinari e la costituzione di gruppi di lavoro cooperativi e laboratoriali. L'obiettivo è promuovere un apprendimento più significativo, potenziare la motivazione, valorizzare i diversi stili cognitivi e rendere gli spazi scolastici funzionali a una didattica innovativa e centrata sullo studente.

Flessibilità organizzativa



FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE



- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Scoprire e usare l'Intelligenza Artificiale a scuola

Descrizione del percorso

Il percorso di innovazione sull'Intelligenza Artificiale (IA) è progettato per accompagnare gli studenti alla scoperta consapevole delle nuove tecnologie digitali, sviluppando competenze critiche, creative e responsabili. L'attività si inserisce nell'ambito dell'educazione digitale e dell'innovazione didattica, con l'obiettivo di rendere gli alunni protagonisti attivi del proprio apprendimento. Attraverso attività laboratoriali, esperienze guidate e momenti di riflessione, gli studenti vengono introdotti ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, al suo funzionamento e alle sue applicazioni nella vita quotidiana e nel contesto scolastico. Il percorso è strutturato in modo graduale e inclusivo, adattato all'età e al livello di competenza degli alunni. Particolare attenzione è dedicata all'uso etico e responsabile dell'IA, alla tutela dei dati personali, allo sviluppo del pensiero critico e alla comprensione dei limiti e delle potenzialità delle tecnologie intelligenti. Gli studenti sono guidati a riconoscere l'IA come uno strumento di supporto all'apprendimento e alla creatività, non come sostituto del pensiero umano. Il percorso favorisce metodologie innovative come la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il learning by



doing, stimolando curiosità, collaborazione e problem solving. L'esperienza contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali, in linea con le indicazioni nazionali e il quadro europeo delle competenze digitali.

Allegato:

Progetto IA primaria e secondaria.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Innoviamo e siSTEMiamo il Landolina

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, metodologie metacognitive basate sulle TIC a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF. I docenti dell'Istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. In particolare particolarmente sentita è porsa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione



sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 63.275,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 79.0 | 0 |

● Progetto: Transitare il cambiamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende effettuare di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico,



direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In effetti l'evoluzione tecnologica della società che, di conseguenza, ha indotto il sistema scolastico ad adeguarsi, richiede un approccio didattico innovativo. A tal fine la scuola, da un lato, si è dotata di dispositivi digitali di ultima generazione per attivare percorsi formativi adeguati alle esigenze della società moderna e degli alunni, dall'altro deve avviare iniziative di formazione da destinare al personale scolastico affinché acquisisca le capacità di utilizzare le tecnologie nel processo di insegnamento-apprendimento e nella digitalizzazione delle procedure amministrative.. Mediante l'uso della tecnologia nella didattica sarà possibile creare un ambiente per l'apprendimento più coinvolgente, maggiormente creativo, interattivo ed inclusivo. Stimolare lo sviluppo di una vera e propria alfabetizzazione digitale determinerà la comprensione del funzionamento delle tecnologie e di come il loro utilizzo, in modo sicuro e corretto, sia importante per risolvere problemi e raggiungere obiettivi. La scuola, pertanto, intende investire finalizzando i diversi interventi formativi alla creazione ed alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; all'utilizzo delle tecnologie digitali nelle procedure di verifica e valutazione; al potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica. Attenzione sarà prestata anche all'innovazione tecnologica degli uffici amministrativi, alle procedure di digitalizzazione e dematerializzazione ed al necessario potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 63.275,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 79.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Pensare altro e andare oltre insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di primo grado. Gli alunni saranno individuati tra coloro che evidenziano fragilità negli apprendimenti di base e nelle discipline INVALSI (italiano, matematica, inglese) e competenze socio-emotive non consolidate. Si prenderà in considerazione il "vissuto scolastico" degli alunni sia nell'aspetto della relazione che della frequenza scolastica (ritardi, assenze, atteggiamenti di disaffezione scolastica e relazionale). Obiettivo del progetto è, altresì, potenziare il metodo di studio, la competenza di problem solving, la pratica della cooperazione e il recupero della socialità attraverso la partecipazione attiva nella didattica laboratoriale. L'attività progettuale è anche finalizzata a sostenere le famiglie con percorsi di orientamento atte a limitare e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Quali ne siano le cause, esse portano a scarso coinvolgimento personale nello studio, non sufficiente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, carente autostima e difficoltà relazionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 131.079,56

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 158.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 158.0 | 0 |

Approfondimento

PROGETTO "Agenda SUD" - Titolo "Cresciamo tutti assieme 2"

La scuola partecipa all'attuazione delle azioni del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 01 - Scuola e competenze, finanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 - Sottoazione ESO4.6.A1.B, nell'ambito degli interventi previsti dal D.M. n. 176 del 30/08/2023, Avviso prot. 9507 del 22/01/2025 - "Agenda SUD".

La scuola ha ottenuto il finanziamento per il progetto:

Titolo: Cresciamo tutti assieme 2

Codice identificativo: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-291

CUP: G24D25000670007



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'intervento prevede la realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari finalizzate al potenziamento delle competenze di base, alla riduzione dei divari territoriali e alla promozione dell'inclusione e del successo formativo. Le azioni saranno sviluppate attraverso percorsi didattici mirati, laboratori tematici, metodologie innovative e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, in coerenza con le finalità del PNRR e con le priorità del Programma Nazionale.

Di seguito si elencano i relativi moduli formativi autorizzati:

1. "STEMLab: Un Approccio Interdisciplinare per le Competenze del Futuro" 1
2. Potenziamo la matematica e la logica 3
3. Potenziamo la matematica e la logica 1
4. LET'S HAVE FUN WITH ENGLISH TRINITY 1
5. Leggiamo, osserviamo e raccontiamo 3
6. LET'S HAVE FUN WITH ENGLISH TRINITY 3
7. Osserviamo, leggiamo, raccontiamo 1
8. Potenziamo la matematica e la logica 2
9. Osserviamo, leggiamo, raccontiamo 2
10. LET'S HAVE FUN WITH ENGLISH TRINITY 2
11. "STEMLab: Un Approccio Interdisciplinare per le Competenze del Futuro" 2

I relativi moduli sono rivolti agli alunni ed alunne della Scuola Primaria.



Aspetti generali

CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C.S. GUASTELLA LANDOLINA

“ La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. ” Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)

L'istituto comprensivo Guastella-Landolina opera nel tratto di scuola che comprende il primo ciclo di istruzione; accoglie e accompagna gli alunni dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, sotto il segno dell'unitarietà, della gradualità, della continuità. Il passaggio da un assetto all'altro non riguarda solo la dimensione organizzativa ma è soprattutto una sfida progettuale: dare forma a una nuova scuola che, nel raccogliere l'eredità delle esperienze precedenti, sia capace di andare oltre, prendendo in carico il percorso formativo ed educativo dell'alunno nella sua interezza. Nell'istituto comprensivo, infatti, segmenti prima distinti vengono ricomposti in un itinerario unico e progressivo: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, pur mantenendo la loro specifica identità, sono intese come fasi di un percorso coerente, articolazioni di un progetto unitario che trova la sua espressione nel curricolo verticale. Esso assicura:

- **Integrazione verticale:** che si traduce nella gestione coordinata dei diversi livelli di istruzione. Questo approccio consente agli studenti di affrontare una transizione graduale da un livello all'altro, riducendo al minimo il disagio e facilitando l'adattamento alle nuove sfide accademiche e sociali;
- **Continuità didattica:** grazie alla presenza di tutti e tre i cicli di istruzione all'interno della stessa struttura siamo in grado di garantire una continuità didattica più efficace. Gli insegnanti collaborano strettamente per sviluppare percorsi educativi in continuità coerenti e adattati alle esigenze specifiche degli studenti, garantendo così una progressione fluida nel processo di apprendimento;
- **Offerta formativa integrata:** che si sviluppa attraverso l'offerta di esperienze educative che coprono diversi interessi e ambiti disciplinari. Ciò include non solo l'insegnamento accademico tradizionale, ma anche attività extracurricolari, laboratori creativi, sport e progetti speciali mirati a promuovere lo sviluppo globale degli studenti.

CHE COS'E' IL CURRICOLO VERTICALE?

Il Curricolo Verticale rappresenta un percorso formativo unitario e continuo che si sviluppa dai 3 ai 14 anni, costruito a partire dai soggetti dell'apprendimento e dai loro bisogni: motivazioni,



atteggiamenti, fasi di sviluppo, stili cognitivi, tempi di apprendimento ed esperienze pregresse.

Si sviluppa su due dimensioni:

1. Dimensione verticale: è un percorso formativo che accompagna lo studente lungo tutto l'arco della vita scolastica e mira alla formazione integrale del cittadino europeo. Integra i saperi essenziali dei campi di esperienza e delle discipline con le competenze trasversali di cittadinanza, favorendo il trasferimento delle conoscenze in contesti reali, nella dimensione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.
2. Dimensione orizzontale: si fonda sulla collaborazione costante tra scuola e agenzie educative extrascolastiche, in particolare la famiglia, per garantire un'azione educativa condivisa, coerente e continua.

Caratteristiche del Curricolo Verticale

- E' progressivo e continuo, pur abbracciando tre ordini di scuola con identità educative e professionali specifiche.
- È frutto di scelte autonome e consapevoli su contenuti, metodi, strategie didattiche, organizzazione e valutazione, orientate al conseguimento delle competenze attese.
- Integra sapere, saper fare e saper essere, considerati dimensioni complementari dello sviluppo della persona.
- Promuove una scuola che, oltre a insegnare ad apprendere, insegna ad essere, valorizzando l'identità culturale di ogni studente e formando cittadini consapevoli e partecipi.
- Si basa su una progettazione che utilizza un ampio ventaglio di strategie e competenze per accompagnare tutti gli alunni verso il successo formativo.
- Rappresenta il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa: l'insieme delle esperienze educative e didattiche che, in modo graduale e unitario, consentono il raggiungimento delle competenze previste.

Il principio cardine del curricolo verticale è la continuità e unitarietà dell'intervento educativo-didattico.

La scuola progetta percorsi che tengono conto della personalità, degli interessi, degli stili e dei tempi di apprendimento di ogni alunno, con l'obiettivo di formare un soggetto: attivo e competente, capace di leggere e interpretare la realtà, consapevole di sé, della propria identità e del proprio



valore.

Dalla Scuola dell'Infanzia—dove si raggiungono traguardi di sviluppo relativi a identità, autonomia e competenze—fino alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado, il percorso formativo diventa progressivamente più articolato, promuovendo un sistema di saperi sempre più complesso.

|



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| "G. BONANNO" - MISILMERI II | PAAA8BW01V |
| "MONS. ROMANO" - MISILMERI II | PAAA8BW02X |
| "ROCCO CHINNICI" - II CIRCOLO | PAAA8BW031 |
| V. LANDOLINA | PAAA8BW042 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| PLESSO "R. CHINNICI" | PAEE8BW014 |
| D.D. MISILMERI II - C/DA RIGANO | PAEE8BW025 |
| PLESSO "G. BONANNO" | PAEE8BW036 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| MISILMERI-GUASTELLA C. | PAMM8BW013 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G. BONANNO" - MISILMERI II PAAA8BW01V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "MONS. ROMANO" - MISILMERI II
PAAA8BW02X**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "ROCCO CHINNICI" - II CIRCOLO
PAAA8BW031**

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: V. LANDOLINA PAAA8BW042

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "R. CHINNICI" PAEE8BW014

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. MISILMERI II - C/DA RIGANO PAEE8BW025

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PLESSO "G. BONANNO" PAEE8BW036

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MISILMERI-GUASTELLA C. PAMM8BW013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Per la scuola dell'infanzia, la Legge prevede l'avvio di "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza". Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. per la scuola dell'infanzia non viene fissato nessun monte orario.

Si allega alla presente il curricolo trasversale di educazione civica.

Allegati:



CURRICOLO ED.CIVICA VERTICALE.docx.pdf

Approfondimento

ATTIVAZIONE DEL TEMPO PROLUNGATO

Per l'anno scolastico 2026-2027 l'Istituto prevede l'attivazione di classi prime a tempo prolungato per la Scuola Primaria (presso il plesso Don C. Lauri) e Secondaria di primo grado (presso il plesso G. Bonanno).

ALTERNATIVA INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

Per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'Insegnamento della Religione Cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito o possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata. Il Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 (articolo 5) ha individuato anche gli orari di insegnamento per ogni disciplina o gruppi di discipline.

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Le classi ad indirizzo musicale (attivati con Decreto ministeriale 6 agosto 1999 ed aggiornati con il Decreto Interministeriale 176 del 1 luglio 2022) prevedono lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale e ne stabiliscono la struttura fondante (Regolamento dei percorsi ad Indirizzo Musicale).

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

Il collegio dei docenti sceglie le specialità strumentali da insegnare tra quelle indicate nei programmi allegati nel Decreto ministeriale 6 agosto 1999, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme.

Agli iscritti nel nostro Istituto viene data l'opportunità dello studio di uno strumento musicale, scelto in ordine di preferenza tra quattro all'atto dell'iscrizione (preferenza, comunque, semplicemente indicativa ed assolutamente non vincolante):

- Arpa



- Clarinetto
- Fagotto
- Pianoforte

La presenza del Corso ad Indirizzo Musicale rappresenta un'importante opportunità formativa offerta agli allievi ed una preziosa risorsa qualitativa per la nostra scuola, un valore aggiunto alla didattica ordinaria. Lo studio integrato della musica e della pratica strumentale, infatti, è parte integrante dell'insegnamento curricolare.

Il percorso ad indirizzo musicale è finalizzato alla promozione della formazione globale dell'individuo, offrendo allo/a studente/ssa, attraverso una più attiva applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Attraverso l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme (dalla lezione individuale alla musica d'insieme) si perseguono obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e psicomotori. Nella pratica strumentale, infatti, il soggetto mette in gioco facoltà fisiche, psichiche, logiche, affettive e relazionali.

L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, intelligenza e socialità.

L'orario di 32 ore settimanali * prevede due ore di potenziamento rispetto al tempo normale di 30 ore, suddivise in un'ora di lezione individuale di strumento e un'ora di lezione collettiva di Teoria e/o Musica d'insieme, da frequentare in orario pomeridiano.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione verifica, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta sia per la pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia per la teoria.



Curricolo di Istituto

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa

“La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.” Indicazioni nazionali per il curricolo (2012)

L'I.C.S. “Guastella Landolina”, nato dall'accorpamento della D.D. Landolina e della Scuola secondaria di primo grado “Cosmo Guastella”, riunendo scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, accoglie e accompagna gli alunni dall'età di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione, sotto il segno dell'unitarietà, della gradualità, della continuità. Il passaggio da un assetto all'altro non riguarda solo la dimensione organizzativa ma è soprattutto una sfida progettuale: si tratta di dare forma a una nuova scuola che, nel raccogliere l'eredità delle esperienze precedenti, sia capace di andare oltre, prendendo in carico il percorso formativo ed educativo dell'alunno nella sua interezza.

Nell'istituto comprensivo, infatti, segmenti prima distinti vengono ricomposti in un itinerario unico e progressivo: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, pur mantenendo la loro specifica identità, sono intese come fasi di un percorso coerente, articolazioni di un progetto unitario che trova la sua espressione nel curricolo verticale.

Costruire un curricolo verticale non significa distribuire diacronicamente obiettivi e competenze da sviluppare, ma riflettere sull'idea di scuola e di società che ispira le scelte educative della nostra comunità.

Il curricolo è, infatti, espressione di identità, della visione pedagogica che anima il nostro istituto, della missione educativa che intendiamo perseguire. Il curricolo verticale è il tracciato da seguire



e l'orizzonte a cui tendere, il sentiero e la meta, è espressione di una scuola che riflette sulle specificità del territorio in cui opera e, al tempo stesso, raccoglie le sfide educative poste dalla società contemporanea, una scuola riflessiva e operativa, che elabora e attiva strategie e risorse per affrontare la complessità dei nostri tempi.

Il curricolo dell'ICS "Guastella Landolina" è stato elaborato seguendo le Indicazioni nazionali e l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 001279 del 29/10/2025.

Quadro normativo di riferimento

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;
- Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione")

Finalità generali

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale

Le strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazioni

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti **UN CURRICOLO PER COMPETENZE.**

Il Curricolo per competenze rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento. È attento alla continuità e verticalità del percorso educativo all'interno dell'Istituto. È finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e in materia di cittadinanza.

Allegato:

VERTICALIZZAZIONE CURRICOLO 2025 - 2026.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Affacciamoci sul mondo!

La scuola dell'infanzia mira a porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente, ma anche nel mettere in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Educare alla Cittadinanza e alla Costituzione è anche l'occasione per costruire nelle nostre classi, dove sono presenti bambini e bambine con provenienze, storie, tradizioni e culture diverse, delle vere comunità di vita che costruiscano contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili nella società di cui fanno parte. Lo studio della Costituzione, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

L'approccio all'educazione civica partirà dal vissuto dei bambini sviluppando e approfondendo i diversi campi di esperienza, dai concetti di sé e di identità, a quello di appartenenza ad una famiglia e di appartenenza ad una nuova famiglia più grande: la comunità scolastica, la comunità comunale e nazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

● I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- La nostra scuola che in seguito al dimensionamento è diventata un istituto comprensivo, ha elaborato un curricolo verticale, strumento disciplinare e metodologico per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Esso è:
 - espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
 - è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà; descrive l'intero percorso formativo dello studente;
 - è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.



L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

La nostra Istituzione, seguendo le indicazioni nazionali ed europee, che mirano alla formazione di alunni competenti, capaci di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni autentiche e reali, propone modalità di lavoro nell'ottica dell'inclusività che si orientano a:

- creare un clima di classe funzionale al benessere emotivo degli alunni e dei docenti, ricorrendo quotidianamente al dialogo costruttivo tra pari e con gli adulti;
- esplicitare obiettivi e traguardi delle attività proposte;
- sollecitare alla riflessione sul metodo di studio, sui punti di forza e sulle criticità di ciascuno;
- incentivare la collaborazione attraverso il lavoro di gruppo e/o il tutoring;
- stimolare la creatività e lo spirito di ricerca;
- valorizzare le singole inclinazioni e gli interessi mostrati dagli alunni nella scelta dei contenuti e delle attività;
- gratificare gli alunni per i traguardi raggiunti in modo proporzionale allo



sforzo compiuto

- potenziare l'autostima degli alunni, con particolare riguardo a coloro che mostrano demotivazione;
- guidare gli alunni nell'analisi dei propri errori e condurli progressivamente alla pratica dell'autocorrezione;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- problematizzare le conoscenze, promuovendo il senso critico e l'attitudine alla curiosità;
- sollecitare gli alunni ad esprimere il proprio punto di vista e a motivare le proprie affermazioni;
- ricorrere all'esemplificazione nell'analisi di concetti troppo distanti dall'esperienza degli alunni;
- sollecitare gli alunni a limitare l'uso del dialetto alle situazioni comunicative ad esso più adeguate, senza sminuire l'importanza del loro patrimonio linguistico;
- promuovere il piacere della lettura;
- usare le nuove tecnologie come supporto all'analisi e alla costruzione dei saperi;
- effettuare attività a gruppi anche di classi diverse per attività di recupero, potenziamento, orientamento e per migliorare la socialità tra tutti gli alunni

Allegato:

[_VERTICALIZZAZIONE CURRICOLO 2025 - 2026_.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra Istituzione, per garantire l'unitarietà del sapere e rafforzare l'acquisizione delle competenze trasversali, propone attività e progetti che coinvolgono alunni, docenti, esperti interni ed esterni, rivolti sia agli alunni che ai docenti stessi. La scuola è dotata di modelli di progettazione e documentazione di percorsi crosscurricolari per lo sviluppo delle competenze trasversali; tali percorsi vengono svolti da singoli docenti o interi Consigli di



classe. Inoltre, progetti crosscurricolari vengono redatti in occasione dei momenti caratterizzanti il calendario scolastico dell'Istituto. Le competenze trasversali vengono valutate con apposite rubriche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di Istruzione:

Comunicazione nella madrelingua

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio.

Competenze matematiche

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare



- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
- Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.
- Acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.
- Collaborare e partecipare rispettando i diversi punti di vista delle persone.
- Risolvere i problemi che si incontrano nella vita scolastica e proporre soluzioni.
- Scegliere tra opzioni diverse.
- Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico,
- Comprendere gli aspetti culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Allegato:

CURRICOLO ED.CIVICA VERTICALE.docx.pdf

Approfondimento

Costruire un curriculum verticale non significa distribuire diacronicamente obiettivi e competenze da sviluppare, ma riflettere sull'idea di scuola e di società che ispira le scelte educative della nostra comunità. Il curriculum è, infatti, espressione di identità, della visione pedagogica che anima il nostro istituto, della missione educativa che intendiamo perseguire. Il curriculum verticale è il tracciato da seguire e l'orizzonte a cui tendere, il sentiero e la meta, è espressione di una scuola che raccoglie le



sfide educative poste dalla società contemporanea, che riflette sulle specificità del territorio e sui suoi bisogni, che attiva strategie e risorse per affrontare la complessità dei nostri tempi.

Il Curricolo dell'Istituto "Guastella-Landolina" nasce dalla necessità di offrire all'alunno un percorso coerente e solido di educazione e formazione inteso a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e dei diversi ordini scolastici, affinché " possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri ".

Le principali fonti di legittimazione:

- le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006 e del 18 dicembre 2006; Quadro di riferimento europeo allegato alla Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio dell'Unione Europea, del 22 maggio 2018;
- Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139 del 22 agosto 2007-allegato 2 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione") .
- Nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato (D. Lgs. N. 62/2017 e Linee guida);
- Nuova Valutazione nella scuola Primaria (O.M. 172 Linee guida e nota 2158, tutte del 4 dicembre 2020)
- il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (04.03.2009 a seguito dell'art.1 della legge 169/2008);
- le Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- la Costituzione della Repubblica Italiana (1947).

Il Curricolo d'Istituto viene elaborato come strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento e che si basa:



1. sull'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto
2. sull'esigenza del superamento dei confini disciplinari
3. sulla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di cittadinanza) dei nostri allievi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: A tu per tu con l'Europa

La nostra scuola, già da diversi anni, è coinvolta in un'intensa attività di progettazione europea e fa parte del Consorzio dell'USR - Sicilia per quanto riguarda questo ambito”.

All'interno della progettazione europea la scuola propone i seguenti progetti:

- JOB SHADOWING: Il Job Shadowing, in alternativa a percorsi di formazione più strutturati, rappresenta un’ottima occasione per osservare il lavoro dei colleghi, costruire relazioni, scambiare esperienze e acquisire nuove strategie di insegnamento e valutazione.

Attualmente rappresenta una frontiera innovativa nella formazione docenti

- GEMELLAGGIO CON LE SCUOLE FRANCESI Il gemellaggio offre la possibilità agli alunni partecipanti di vivere un’esperienza di arricchimento sotto il profilo socioculturale e linguistico e ha come obiettivi trasversali, oltre allo sviluppo e al potenziamento dello studio della lingua francese, l’educazione alla cittadinanza europea, la conoscenza, il confronto e l’accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta di nuove realtà, lo scambio reciproco delle conoscenze afferenti la propria cultura e le proprie tradizioni. Il progetto di scambio prevede la compilazione di “fiches” di presentazione personale, la redazione di “lettres amicales” dove gli alunni



francesi scriveranno in italiano e gli alunni italiani in lingua francese, invio di "texto", contatti tramite social network . Gli alunni durante il soggiorno in Francia e in Italia verranno ospitati dalle famiglie dei corrispondenti ed avranno la possibilità di poter conoscere da vicino le abitudini e le tradizioni del paese ospitante; inoltre potranno osservare il sistema scolastico e fare confronti, verificare le differenze e le similitudini.

- Attività di Insegnamento. Questa attività permette a tutto il personale docente di insegnare presso una scuola partner europea.
- Corsi strutturati o eventi di formazione; Partecipazione a corsi strutturati, conferenze e seminari
- Short mobility in teacher training L'internazionalizzazione della nostra scuola in termini di rapporti di collaborazione, di socializzazione di buone pratiche permette di ospitare anche eventuali tirocinanti di Paesi partecipanti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Bambini e maestri: impariamo assieme Stem e Inglese
- STEM E LINGUE: DIREZIONE FUTURO



○ Attività n° 2: Ponti digitali tra scuole europee

L'attività eTwinning è finalizzata a promuovere i processi di internazionalizzazione della scuola attraverso la collaborazione con istituti europei su piattaforma digitale. Gli studenti partecipano a progetti condivisi con coetanei di altri Paesi, utilizzando strumenti multimediali e metodologie cooperative.

L'iniziativa favorisce lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali, stimolando l'apertura verso altre culture e la capacità di comunicare e collaborare in contesti internazionali.

Il progetto prevede attività sincrone e asincrone, produzione di materiali condivisi, scambi culturali virtuali, lavoro di gruppo e momenti di riflessione sulle esperienze realizzate.

La partecipazione a eTwinning contribuisce all'innovazione metodologica, al potenziamento dell'educazione alla cittadinanza europea e al consolidamento del profilo di competenze dello studente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 3: Alla scoperta di eTwinning ed Erasmus

+

Attività di formazione "Alla scoperta di eTwinning ed Erasmus"- PIANO STRATEGICO REGIONALE 2024/25 in qualità di Scuola Polo Formazione dell'Ambito 21

Le attività di formazione, organizzate in collaborazione con l'Agenzia Nazionale e con il supporto delle ambasciatrici per la Sicilia proff. Daniela Culò e Maria Giuseppa di Vita, ha l'obiettivo di condividere ed apprendere metodologie didattiche a supporto del programma Erasmus, strategie di progettazione, esperienze, buone pratiche e opportunità di mobilità europea per studenti, docenti e personale scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 4: LET'S HAVE FUN WITH ENGLISH

L'attività "Let's Have Fun with English" è finalizzata a promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio attivo, ludico e cooperativo, favorendo al contempo i processi di internazionalizzazione della scuola.

Gli studenti partecipano a laboratori, giochi linguistici, attività creative e interazioni digitali con coetanei di scuole estere, sviluppando competenze comunicative, interculturali e digitali.

L'iniziativa consente di: migliorare le competenze linguistiche in contesti reali, favorire la collaborazione e la comunicazione tra studenti di diverse nazionalità, stimolare motivazione, curiosità e apertura verso altre culture, integrare strumenti digitali e piattaforme di collaborazione internazionale (es. eTwinning) nel percorso di apprendimento.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, "Agenda SUD"

Titolo progetto: Cresciamo tutti assieme 2

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-291

CUP: G24D25000670007



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il progetto si configura come un percorso interdisciplinare e inclusivo, che valorizza le diversità, promuove l'apprendimento cooperativo e sostiene la crescita di cittadini europei competenti e consapevoli.

○ **Attività n° 5: Erasmus Theathre**

Il progetto Erasmus Theatre si propone di favorire lo sviluppo di competenze interculturali, linguistiche e creative attraverso il linguaggio teatrale. Il teatro diventa uno strumento per esplorare culture diverse, migliorare la comunicazione in lingue straniere, sviluppare il lavoro di gruppo e la consapevolezza di sé.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A scuola di robot!

Il progetto prevede l'implementazione di laboratori mobili per il potenziamento delle attività di coding e robotica. L'idea progettuale è quella di fornire i 4 plessi dell'Istituzione scolastica di strumentazione idonea a favorire in tutte le classi le attività STEM per migliorare i processi di apprendimento delle materie scientifiche. La strumentazione richiesta andrà ad integrare l'attrezzatura esistente per adeguare i plessi e facilitare l'attivazione di una didattica laboratoriale basata sul problem solving e sul problem posing.

Le attività che verranno proposte mireranno a sviluppare e consolidare gradualmente le conoscenze e le competenze di alunni e studenti, attraverso un approccio trasversale che unisce lo storytelling al coding e infine alle STEAM. Le attività saranno affrontate in modo ludico - pratico, accattivante, divertente e al tempo stesso inclusivo. Gli studenti, infatti, si cimenteranno in unità di apprendimento che prevedono l'utilizzo di costruzioni i "LEGO MINDSTORMS". Combinando la capacità assemblaggio manuale con la capacità di utilizzare in modo creativo la tecnologia, determineranno forme e movimenti. La fase di costruzione, strutturata per icone e istruzioni in progressione che illustrano i momenti del montaggio attraverso l'utilizzo dell'apposita app "Lego Spike", consentirà ai ragazzi, quindi, di assemblare e di programmare i movimenti delle loro creazioni attraverso un linguaggio a blocchi; impareranno così ad affrontare difficoltà e situazioni nuove, a frazionare un problema in problemi più semplici e a strutturare il pensiero in algoritmi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO: □ Sviluppare il pensiero critico e la capacità di progettazione attraverso l'apprendimento pratico. □ Sviluppare competenze logiche. □ Sviluppare la capacità di programmazione per creare soluzioni □ Aumentare la capacità di collaborazione abbracciando i Core values □ Favorire l'apprendimento delle STEM attraverso esperienze dirette

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO: □ Utilizzare il gioco come mezzo di esplorazione, di scoperta, di costruzione. □ Mostrare curiosità, essere esplorativo, porre domande, discutere □ Elaborare previsioni, confrontarle e fornire spiegazioni o soluzioni pertinenti □ Sviluppare l'interesse per gli strumenti tecnologici e i possibili usi. □ Orientarsi e collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone seguendo delle indicazioni (sopra-sotto; aperto-chiuso; dentro-fuori; in alto in basso, gira a ..., ruota, salta) □ Eseguire un percorso e saperlo rappresentare graficamente seguendo la direzionalità (sinistra-destra) □ Imparare come trascinare (drag and drop) □ Sapere usare le frecce di direzione □ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze □ Ripercorre le tappe di un lavoro svolto □ Sapere eseguire semplici algoritmi □ Risolvere problemi □ Sperimentare diverse forme di espressione multimediale



Azione n° 2: Impariamo le lingue con le STEM

Obiettivo primario del progetto è formare una nuova generazione di cittadini competenti, creativi e flessibili, in grado di affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso e interconnesso. Il nostro Istituto da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 3/10 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull'insegnamento ad una centrata sull'apprendimento delle competenze. Partendo da quanto appena detto siamo impegnati a trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM (apprendimento esperienziale e cooperativo, laboratorialità, compiti di realtà, problem solving, processo induttivo, design thinking) supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli alunni e delle alunne, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno da alcuni anni percorsi in tal senso e ora l'offerta di intervento del PNRR può aiutarci a proseguire questo percorso ed estendere le esperienze. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento aiuteranno a migliorare le competenze linguistiche dei nostri bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

○ **Azione n° 3: Musica e STEM: suoni, scienza e creatività**

Il progetto mira a sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali che integrano la musica come linguaggio espressivo, creativo e scientifico.

Gli studenti sperimentano il legame tra fenomeni sonori e principi scientifici, utilizzando strumenti tecnologici e digitali per analizzare, creare e rappresentare suoni, melodie ed effetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un approccio interdisciplinare che unisca musica, scienza e tecnologia.

Sviluppare competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali in modo motivante ed esperienziale.

Potenziare creatività, problem solving, lavoro di gruppo e pensiero computazionale.

Valorizzare l'uso della musica come strumento per comprendere fenomeni fisici e matematici.

Favorire l'inclusione attraverso attività cooperative, laboratoriali e multimodali.

○ **Azione n° 4: STEMLab: Un Approccio Interdisciplinare per le Competenze del Futuro**

Tre laboratori di "STEMLab: Un Approccio Interdisciplinare per le Competenze del Futuro" che mirano a potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali innovative e metodologie basate sull'apprendimento attivo.

Il percorso si fonda sull'integrazione tra discipline scientifiche, tecnologiche e creative, con esperienze sperimentali che stimolano curiosità, pensiero critico e capacità di risoluzione dei problemi.

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.



Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro

dell'istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, "Agenda SUD"

Titolo progetto: Cresciamo tutti assieme 2

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-291

CUP: G24D25000670007

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzare le competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche degli studenti.



- Promuovere un approccio interdisciplinare che colleghi concetti astratti a situazioni concrete.
- Favorire l'innovazione didattica attraverso l'uso di strumenti digitali, coding, robotica e modellizzazione.
- Sviluppare competenze del XXI secolo: pensiero computazionale, collaborazione, creatività e comunicazione.
- Valorizzare la partecipazione attiva e l'apprendimento cooperativo.

○ Azione n° 5: Potenziamo la matematica e la logica

L'azione si propone di rafforzare le competenze STEM degli studenti attraverso percorsi specifici di matematica e sviluppo del pensiero logico. Le attività sono progettate per stimolare il ragionamento critico, la capacità di risolvere problemi complessi, l'analisi e la modellizzazione di situazioni concrete.

Gli studenti partecipano a laboratori esperienziali, giochi matematici, sfide logiche e attività di problem solving collaborativo, utilizzando anche strumenti digitali e piattaforme interattive per rendere l'apprendimento motivante e concreto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità logico-matematiche e di ragionamento computazionale.
- Promuovere l'abilità di affrontare problemi reali con strategie analitiche e creative.
- Favorire l'apprendimento attivo e cooperativo, potenziando autonomia e responsabilità.
- Integrare strumenti digitali e metodologie innovative nella didattica della matematica.

○ **Azione n° 6: Officine delle competenze**

Il progetto "Officina delle Competenze" è un laboratorio inclusivo della Scuola Secondaria di Primo Grado, pensato specificamente per gli alunni con BES. Attraverso un approccio pratico e laboratoriale basato sulle discipline STEM, gli studenti vengono coinvolti in attività di Robotica, Modellazione e Stampa 3D, concludendo il percorso con una fase artistica di rifinitura dei manufatti. La metodologia cardine è il Team Teaching, che permette un supporto personalizzato e continuo, mirato a stimolare l'attenzione, la logica sequenziale e il senso di appartenenza al gruppo attraverso compiti di realtà motivanti e tecnologicamente avanzati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono:

lo sviluppo del pensiero critico, logico e computazionale, la capacità di risolvere problemi complessi attraverso l'applicazione del metodo scientifico, la collaborazione, la creatività e l'uso consapevole degli strumenti digitali

○ **Azione n° 7: Primi Passi nel Pensiero Computazionale**

Il presente workshop è finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali e allo sviluppo del pensiero computazionale degli studenti. L'obiettivo è introdurre la programmazione visuale (coding) in modo graduale e motivante, attraverso un approccio ludico, per favorire la capacità di analizzare i problemi e di elaborare soluzioni operative efficaci. A tal fine, saranno proposte diverse esperienze di coding plugged, strutturate come attività ludico-didattiche e realizzate mediante l'utilizzo di piattaforme online, con



l'intento di promuovere l'apprendimento attivo, la collaborazione e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le competenze di analisi e di sintesi dei problemi, favorendo la capacità di individuare e adottare strategie efficaci per affrontarli e risolverli in modo consapevole e autonomo.

Obiettivi di apprendimento – Competenze STEM

- Analizzare situazioni problematiche individuando dati, relazioni e vincoli, anche in contesti interdisciplinari.
- Utilizzare il linguaggio scientifico e matematico in modo corretto e appropriato per descrivere fenomeni, processi e soluzioni.
- Applicare il pensiero logico, computazionale e algoritmico per elaborare strategie risolutive efficaci.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole per esplorare, simulare e risolvere problemi.
- Rappresentare informazioni e dati attraverso diverse modalità (verbale, simbolica, grafica, numerica), passando in modo flessibile dall'una all'altra.



- Progettare e realizzare semplici soluzioni, modelli o prototipi, valutandone l'efficacia e apportando eventuali miglioramenti.
- Collaborare in modo attivo e responsabile all'interno di un gruppo di lavoro, condividendo idee, strategie e risultati.
- Riflettere sul processo seguito, riconoscendo errori e punti di forza, e rielaborando le strategie adottate.



Moduli di orientamento formativo

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Chi sono? Come imparo? (Classi prime Scuola Secondaria di I grado)**

Test sugli stili di apprendimento Gruppi di narrazione

SOGGETTI COINVOLTI

Alunni delle classi prime Docenti delle classi prime Genitori

- Docenti team orientamento

CRONOPROGRAMMA

OTTOBRE: Presentazione delle attività

Obiettivi: Promuovere negli alunni la conoscenza del proprio stile di apprendimento

Attività: Definizione di profili individuali come strumento di riflessione e presa di coscienza di sé e del proprio modo di apprendere

NOVEMBRE: Gruppi di narrazione

Obiettivi: Favorire nei genitori la conoscenza dello stile di apprendimento dei propri figli

Attività: Gruppi di narrazione: lettura di testi che stimolino la conoscenza, il dialogo, il confronto



APRILE: Analisi dei cambiamenti - Attività inclusive

Obiettivi:

- Sviluppare l'attitudine a riflettere su di sé e sui propri cambiamenti.
- Promuovere il riconoscimento del valore dell' "altro" da sé.

Attività:

- Analisi dei cambiamenti: com'ero, come sono.
- Attività per promuovere l'inclusione all'interno delle classi

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Il mondo intorno a me (Classi seconde Scuola Secondaria di I grado)

- PAROLE CHIAVE

- Consapevolezza di sé
- Esplorazione del panorama delle professioni

SOGGETTI COINVOLTI



- Alunni delle classi seconde
- Docenti delle classi seconde
- Professionisti - figure esperte
- Docenti team orientamento

CRONOPROGRAMMA

FEBBRAIO:

Conoscenza della realtà socioeconomica di appartenenza

Obiettivi: Promuovere la conoscenza del territorio e del tessuto produttivo

Attività: Definizione di profili individuali come strumento di riflessione e presa di coscienza di sé: attitudini, interessi, motivazioni.

MARZO/APRILE:

Incontri con alcune figure professionali presenti nel territorio

Obiettivi:

Esplorazione del panorama delle professioni

Attività: Incontri con alcune figure professionali presenti nel territorio

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Io e il mio futuro (Classi terze Scuola Secondaria di I grado)

PAROLE CHIAVE

- Consapevolezza di sé
- Consapevolezza del processo decisionale
- Sviluppo del pensiero critico

SOGGETTI COINVOLTI

- Alunni delle classi terze
- Docenti delle classi terze
- Genitori
- Docenti team orientamento
- Docenti referenti orientamento scuole secondarie di II grado
-

CRONOPROGRAMMA



OTTOBRE

- Obiettivi: Informare studenti e famiglie sull'offerta formativa degli istituti di istruzione secondaria superiore
- Attività: Incontri informativi in presenza

NOVEMBRE

- Presentazione del piano di orientamento
- Incontro con le scuole della rete
- Incontro con i genitori
- Avvio delle attività
- Orientiamoci in classe
- Fiera dell'orientamento
- Obiettivi:
 - Consolidare la conoscenza di attitudini/ capacità personali e renderla funzionale alla scelta dell'indirizzo di studi.
 - Promuovere una riflessione sulle prospettive future
 - Favorire una conoscenza approfondita del sistema scolastico e formativo della provincia
 - Svolgere opera di mediazione tra gli alunni e le loro famiglie e gli istituti di istruzione secondaria superiore della rete (open day, stage)

Attività: Orientiamoci in classe

- Somministrazione di test e questionari per definire il proprio profilo: attitudini, interessi, motivazioni, punti di forza/debolezza.
- Lettura di brani antologici seguita da attività di riflessione (orientamento narrativo).
- Proiezione di film e dibattiti

DICEMBRE

Obiettivi:

Offrire agli alunni l'opportunità di sperimentare un contatto diretto con le discipline e i



metodi di lavoro della scuola superiore, in modo da valutare predisposizione e motivazione nei confronti del percorso di studi da intraprendere.

Attività:

WORKSHOP

“Lezioni-tipo” delle discipline caratterizzanti i diversi indirizzi di scuola secondaria superiore.

GENNAIO

- Sportelli di ascolto
- Iscrizioni

Obiettivi:

Offrire agli alunni che ne fanno richiesta l'opportunità di ricevere consulenze individuali, finalizzate a fornire ulteriori informazioni, chiarire dubbi, definire un percorso di istruzione/formazione adeguato al profilo di ciascuno

Attività:

SPORTELLO DI ASCOLTO

Colloqui individuali

ORIENTAMENTO INCLUSIVO SOGGETTI COINVOLTI

- Docenti specializzati
- Docenti curricolari
- Alunni delle classi terze
- Genitori

Obiettivi:

Affiancare e sostenere alunni e famiglie nel processo di scelta, nell'ottica del progetto di vita



Attività:

Coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività di orientamento

Gruppi di ascolto/ narrazione per genitori

•

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 27 | 3 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggere per crescere - una biblioteca per tutti!

Il nostro Istituto dispone di una biblioteca per ciascun plesso, di cui si occupano quattro insegnanti referenti svolgendo attività di prestito in comodato d'uso e predisponendo diversi progetti nel corso dell'anno scolastico. I principali progetti sono: - Libriamoci. Giornate di lettura alle scuole Nel mese di ottobre l'istituto aderisce all'annuale iniziativa del MIUR con una manifestazione rivolta agli alunni centrata sul piacere della lettura e la sua scoperta e riscoperta. La manifestazione viene ogni anno organizzata e preparata durante le sessioni di lavoro dei Dipartimenti di settembre, coordinata e gestita dai docenti responsabili delle biblioteche di plesso. - Giornata contro la violenza sulle donne (25 Novembre) La biblioteca, in collaborazione con i docenti di lettere organizza una manifestazione al fine di sensibilizzare le nuove generazioni al rispetto dell'altro e della donna in particolare. - Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore (23 aprile) - Evento patrocinato dall'UNESCO per promuovere la lettura, la pubblicazione dei libri e la protezione della proprietà intellettuale attraverso il copyright. - Giornata della Memoria La biblioteca patrocina le iniziative che si svolgono a fine gennaio, suggerendo letture, drammatizzazioni, rassegne artistiche e film sul tema della Memoria e della Shoah. - Marzo, mese della donna La biblioteca, all'interno del percorso di sensibilizzazione sulla violenza di genere, organizza manifestazioni, seminari e incontri rivolti agli alunni e il territorio tutto. È previsto il coinvolgimento di alcune importanti figure esterne alla scuola e in particolar modo dell'Arma dei Carabinieri di Misilmeri. - Il Maggio dei libri Si organizza una manifestazione che avrà come protagonisti i libri e i ragazzi. Il programma potrà svilupparsi attraverso reading, maratone e incontri con autori famosi, amministratori locali, fondazioni e associazioni culturali, in una parola, il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti della biblioteca si pongono i seguenti obiettivi e competenze: - consolidare le competenze di lettura - sviluppare senso critico e un proprio gusto letterario - acquisire autostima - imparare a collaborare - riflettere sul senso di appartenenza ad una società libera e democratica

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Teatro

Aula generica

● Giornata mondiale della disabilità

La Giornata della diversabilità si celebra il 3 dicembre e ogni anno si prevedono iniziative di sensibilizzazione, attività, anche semplici, ed eventi didattici collegati al tema dell'integrazione, affinché la riflessione educativa sul tema non passi inosservata nella giornata celebrativa di livello nazionale individuata dal Ministero. Inoltre, ogni anno si propone il concorso multidisciplinare "Tutti uguali ma diversa...mente a scuola" in rete con altre scuole del circondario, con l'intento di sensibilizzare i ragazzi verso i problemi che quotidianamente affrontano le persone disabili, nell'ottica del superamento delle barriere non solo fisiche, ma anche culturali e psicologiche e con l'obiettivo di ottenere uno spaccato sul grado d'integrazione in società di queste persone fuori e dentro il nostro territorio. I docenti dell'Area disciplinare "sostegno", durante le sessioni di lavoro dei Dipartimenti di Settembre progettano come strutturare la manifestazione e il concorso al fine di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, e in particolar modo gli alunni diversamente abili, attraverso la conoscenza e il rispetto per le diverse abilità di ciascuno, in nome di un fine comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività della Giornata mondiale della disabilità perseguono i seguenti obiettivi e le seguenti competenze: - favorire l'inclusione di tutti gli alunni, ciascuno con le proprie "diverse" abilità; - valorizzazione di tutti gli alunni nel contesto classe/scuola, sollecitando i ragazzi alla relazione e allo scambio tra "persone", portatrici, ciascuna, di abilità e peculiarità diverse, dunque, interessanti; - sviluppare l'empatia; - riconoscere la diversità come un valore e una ricchezza; - imparare a collaborare, chiedere aiuto e offrire aiuto; - affermare e rafforzare, attraverso l'attività ludica, l'identità del gruppo classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|--------------------|---------------|
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Legalità a scuola

Il comma 7 dell'art.1 Legge 107/2015 indica, tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. La scarsa cultura della legalità è all'origine di comportamenti devianti (microcriminalità, uso di sostanze stupefacenti, comportamenti "mafiosi" ecc.); pertanto, la scuola che ha come fine la formazione dell'uomo e del cittadino deve tendere alla completa socializzazione dell'individuo, diffondendo un'autentica cultura dei valori civili, in modo che gli adolescenti si riappropriano del "senso del limite" e del concetto di "bene comune". È necessario approfondire il tema della costruzione dell'io, attraverso interventi di educazione, formazione e istruzione, miranti allo sviluppo della persona, adeguati alla domanda delle famiglie, alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, alle offerte del territorio al fine di garantire il successo formativo dell'individuo, la prevenzione del disagio, il suo contenimento, la sua eliminazione. Siamo infatti convinti che un bambino/ragazzo che cresce in armonia con se stesso sia la base necessaria di una cultura della legalità democratica. Su queste basi ci prefiggiamo di costruire il senso etico, facendo capire agli alunni a quali valori ispirare i propri comportamenti (presentazione di modelli positivi), analizzando insieme a loro le regole del vivere civile con l'intento di promuovere comportamenti positivi necessari per la formazione dell'uomo e del cittadino. In funzione di quanto sopra, l'azione da promuovere per il rafforzamento della legalità si articolerà, nel rispetto del principio della solidarietà e della convivenza civile, nella conoscenza del



fenomeno mafioso e delle sue implicazioni sociali, attraverso incontri, conferenze, partecipazioni a progetti e concorsi promossi da istituzioni (magistrati e forze dell'ordine) e fondazioni (Falcone e Rocco Chinnici) che operano affinché tale fenomeno possa essere debellato. Gli interventi saranno di tipo verticale, con il coinvolgimento delle prime, delle seconde e delle terze classi. La scuola, nel prossimo triennio, manterrà la collaborazione con quanti hanno già lavorato per la realizzazione di attività, progetti e concorsi o, qualora non sia possibile, cercherà nel territorio valide alternative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi e competenze: - fornire agli studenti gli strumenti per osservare e interpretare la realtà in modo critico e responsabile - riconoscere il valore delle regole e delle norme della convivenza civile e il loro ruolo determinante nella costruzione di una società sana - riconoscere il valore dei diritti inviolabili di ogni singolo cittadino in continuo dialogo con la responsabilità inderogabile dei doveri di ogni singolo cittadino - abbandonare atteggiamenti di omertà - riconoscere modelli positivi e responsabili di comportamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Musica



| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |

● Continuità e orientamento

La scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa, in particolare la scuola del primo ciclo intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità (Indicazioni Nazionali 2012). Dall'esperienza maturata negli ambiti dell'orientamento e dell'inclusione, nasce il piano di orientamento pluriennale che si configura come "progettualità aperta" a medio e lungo termine, rivolta a tutti gli alunni della scuola per l'intero triennio. Il progetto si svolge con il supporto della rete "OrientaRe...te" alla quale aderiscono le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Sono previste, inoltre, attività di continuità delle classi ponte classi quinte - 1 sec. di primo grado e classi prime primaria con la scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

continuità: Contenimento delle difficoltà degli alunni nel passaggio tra vari ordini di scuola, indirizzi e cicli dell'Istituto. Incremento della motivazione degli alunni per le attività didattiche proposte. - Incremento della corresponsabilità educativa tra vari ordini di scuola. - Potenziamento del senso di appartenenza al territorio e dello spirito civico. Orientamento: Aumento del livello di consapevolezza dello studente nelle scelte formative e professionali. - Miglioramento dell'autoconoscenza e consapevolezza di sé. - Potenziamento dell'autodeterminazione e della capacità di scelta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| Strutture sportive | Palestra |

● Ci vediamo in... Europa!

La nostra scuola, già da diversi anni, è coinvolta in un'intensa attività di progettazione europea con diversi progetti e attività: - JOB SHADOWING - GEMELLAGGIO CON LE SCUOLE FRANCESI - PARTECIPAZIONI A PROGETTI ERASMUS KA1 E KA2 con Attività di Insegnamento. Questa attività permette a tutto il personale docente di insegnare presso una scuola partner europea. - Corsi strutturati o eventi di formazione; Partecipazione a corsi strutturati, conferenze e seminari -Job shadowing - Periodo di osservazione presso una scuola partner o in un altro ente competente in materia di istruzione scolastica. - Short mobility in teacher training L'internazionalizzazione della nostra scuola in termini di rapporti di collaborazione, di socializzazione di buone pratiche permette di ospitare anche eventuali tirocinanti di Paesi partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La Progettazione europea: - Aiuta i giovani a acquisire competenze aggiuntive tramite lo studio e la formazione all'estero - Innalza la qualità dell'insegnamento in Europa e oltre - Supporta gli Stati Membri e i paesi partner nella modernizzazione dei sistemi di istruzione e della formazione professionale - Promuove la partecipazione dei giovani nella società - Sostiene l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea - Favorisce la costruzione di una memoria collettiva - Favorisce l'arricchimento professionale e lo scambio di buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche e informatiche

La competenza linguistica, soprattutto nelle lingue comunitarie, è un punto di forza nel profilo delle competenze dell'alunno, che risulta spendibile sia durante il percorso scolastico sia



successivamente in campo lavorativo. L'esigenza di formazione nell'ambito linguistico, dunque, nasce dal mutato contesto politico e sociale europeo che ha reso necessario mettere l'Europa e i suoi cittadini nelle condizioni di potere superare le barriere linguistiche per: - migliorare l'efficacia della cooperazione internazionale; - aumentare il rispetto per le diverse identità e culture; - ottenere una maggiore comprensione reciproca; - migliorare l'accesso alle informazioni; - migliorare le relazioni interpersonali; - incrementare la possibilità di occupazione futura. Imparare una lingua è di fatto una forma di socializzazione, una componente dello sviluppo cognitivo dell'individuo, ed è infine una forma di alfabetizzazione integrata che consente ai singoli di ampliare le loro competenze. La nostra scuola da anni si attiva per l'avviamento di corsi di certificazione linguistica sia con fondi europei che con fondi della scuola. Inoltre la scuola è Centro di Certificazione Trinity. Con l'introduzione dell'informatica nei curricula delle scuole secondarie di primo grado è stata concordata con il Ministero della Pubblica Istruzione la possibilità di conseguire la certificazione ECDL (Start o Full) anche per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado. Già da qualche anno, la scuola, quando ha a disposizione i finanziamenti, attiva e realizza percorsi di certificazione ECDL per alunni con lo scopo di sviluppare l'uso delle nuove tecnologie, per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica e al modo in cui interagiamo con esse, e anche perché, oggi, le certificazioni informatiche costituiscono valide credenziali per entrare nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



-Sviluppare le competenze di base in ambito ICT negli studenti con l'opportunità di renderle identificabili e riconoscibili attraverso la certificazione del modello dell'e-Competence Framework for ICT; - Avviare un processo di integrazione dell'offerta formativa dell'Istituto con il sistema di certificazione EIPASS, che, favorisca la diffusione della cultura digitale e l'acquisizione delle competenze digitali ritenute, a livello comunitario, strategicamente essenziali per la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale; - Rendere più efficaci nella pratica quotidiana le azioni didattiche innovative che si servono delle ICT, grazie al progressivo miglioramento delle competenze digitali degli studenti; - Applicare le conoscenze e le competenze informatiche di base per svolgere compiti specifici in un contesto strutturato; - risolvere problemi di routine, avendo un basso livello di autonomia

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Sostenibilità e Agenda 2030

Una delle finalità che la scuola intende raggiungere è quella di "rendere gli alunni consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e indurli ad adottare modi di vita ecologicamente responsabili" (Indicazioni nazionali). Inoltre, lo "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale" era già tra gli obiettivi formativi che la Legge 107/2015 individuava come prioritari e ritorna ancora più ampiamente negli obiettivi dell'Agenda 2030. La nostra scuola si allinea con i principi ispiratori dell'Agenda, in particolare nei percorsi e nelle attività didattiche "intra ed extra moenia" che implicano dinamiche di collaborazione tra scuola-famiglia, tra docenti, tra scuola ed enti locali in momenti particolari dell'anno: pausa didattica, fiere e raccolte di beneficenza, partecipazione a concorsi, manifestazioni, e gare, o in situazioni concrete in cui le conoscenze e le abilità disciplinari



vengono espresse in funzione di un'esposizione, anche competitiva, fuori dalla scuola; o infine in percorsi di riflessione su temi e problemi inerenti la realtà sociale in cui essi sono chiamati ad operare mettendo in campo tutto ciò che sanno, che sanno fare, ciò che li appassiona e ciò che vogliono realizzare, mediati attraverso metodologie cooperative e strumenti stimolanti per la creatività e la partecipazione attiva degli alunni. In questa prospettiva e in molti altri casi, la nostra scuola ha revisionato i curricoli delle varie discipline per avere come leitmotiv comune "la cittadinanza e la sostenibilità". La nostra scuola ha già aderito in passato a proposte formative presentate da associazioni locali e nazionali (come Legambiente, WWF, FAI, ecc.) e nel prossimo triennio continuerà i rapporti di collaborazione per sensibilizzare gli studenti alle problematiche ambientali, sociali e culturali del nostro territorio. Il Comune di Misilmeri, inoltre, da alcuni anni ha avviato la raccolta differenziata e gli alunni sono coinvolti in attività di riciclo, frutto della sinergia progettuale tra Ente locale, associazioni ambientaliste e la Scuola. Oltre al riciclo, altre tematiche relative all'Agenda 2030 sono privilegiate sia in attività extracurricolari che in percorsi cross-curricolari, come ad esempio l'acqua, l'energia, le pari opportunità, i diritti, ecc. La scuola in collaborazione con Legambiente organizza nella giornata nazionale degli alberi delle attività specifiche di sensibilizzazione e di riflessione per ricordare agli alunni l'importanza degli alberi per la vita degli uomini e per la qualità dell'ambiente e per educarli ad una maggiore consapevolezza ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Favorire nelle nuove generazioni la consapevolezza dell'importanza dell'educazione nei processi relativi allo sviluppo sostenibile; - Sensibilizzare gli alunni verso i temi della sostenibilità è molto alta; - Ideare progetti di sostenibilità ambientale coinvolgenti e stimolanti per i giovani. - Favorire l'apprendimento attivo da parte degli alunni, attraverso la metodologia del learning by doing, attraverso il paradigma della complessità e sull'inclusione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica



● Giornate tematiche

Ogni anno nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate delle giornate tematiche: In queste giornate gli alunni hanno la possibilità e l'opportunità di mettere a frutto le loro doti artistiche, musicali e sportive, le loro competenze linguistiche, informatiche, logico-matematiche. Le giornate dedicate all'arte, alla musica e allo sport offrono una varietà di attività: - performance canore - performance di ballo - gare sportive - contest artistici - rappresentazioni teatrali - collegamenti con i partner stranieri (alunni e docenti) - testimonianze degli alunni che hanno partecipato agli Erasmus - Diffusione e promozione dei prodotti realizzati durante i progetti. Durante queste giornate gli alunni diventano piccoli artisti, cantanti, musicisti, ballerini e atleti; diventa un momento per valorizzare tutte le possibili inclinazioni e attitudini degli studenti. Queste giornate tematiche diventano conclusione d'obbligo delle attività di orientamento degli alunni alla scoperta di se stessi e dei loro progetti di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività sono mirate al conseguimento delle seguenti competenze: - approfondire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e dei propri interessi - favorire l'inclusione - imparare a



collaborare - imparare a instaurare relazioni positive tra pari e con gli adulti

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra |

● **Avviamento alla pratica sportiva - Scuola Attiva - Scuola attiva junior e kids**



La nostra scuola, da sempre aderisce a quanto previsto dalla normativa relativa all'avviamento alla pratica sportiva studentesca, elaborando progetti autonomi volti a promuovere le attività sportive della nostra Istituzione Scolastica. Essa risponde alle necessità che la complessità delle realtà odierna ci impone, rinnovando ed ampliando l'offerta formativa con le risorse disponibili per le attività motorie e sportive. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione e, non ultimo, ridurre il divario che ancora esiste tra lo sport maschile e quello femminile. Attraverso innovative formule organizzative si consente agli studenti di trovare una propria mansione anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari; -



Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; - Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive; - Migliore consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive; - Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi; - Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune; - Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria, Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'Istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari; - Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline praticate; - Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive; - Migliore consapevolezza del proprio corpo e delle sue capacità espressive; - Maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi; - Capacità di collaborare, all'interno di una squadra, con i propri compagni al raggiungimento di uno scopo comune; - Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno, senza esaltazione in caso di vittoria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Attività alternativa all' IRC

La scuola ha l'obbligo di garantire la parità di diritti fra coloro che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e coloro che non lo scelgono. Scegliere se frequentare o no l'insegnamento di religione cattolica è un diritto, fondato sulla libertà di pensiero, di coscienza; deve avvenire liberamente, non deve comportare discriminazioni di alcun genere, ognuno è tenuto a dare e a pretendere il rispetto dovuto alle questioni di



coscienza. Trattandosi di un insegnamento che coinvolge la libertà religiosa e di coscienza, nessuno può obbligare un bambino o un ragazzo a frequentarlo contro la volontà sua e dei genitori. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita sezione on line. Tale scelta, tuttavia è ulteriormente contraddistinta dalla compilazione di altri due moduli: il primo, che ribadisce l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica e l'altro, che integra la scelta fatta con le attività degli alunni che non si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica per espressa scelta delle famiglie al momento dell'iscrizione la normativa apre le seguenti possibilità di scelta: • attività didattiche e formative; • attività individuali o di gruppo con assistenza di personale docente; • non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (ad es. ingresso a seconda ora, qualora l'IRC sia a prima ora nell'orario giornaliero o uscita dalla scuola nei casi in cui l'articolazione dell'orario lo consenta (se la religione è all'ultima ora in orario); Nei casi in cui non è possibile garantire l'uscita dalla scuola, gli alunni, i cui genitori hanno fatto espressa richiesta di non rimanere in classe durante l'ora di religione, vengono inseriti in una classe parallela, oppure, ove possibile, svolgono attività laboratoriale (informatica, musica...) o approfondimenti in biblioteca. In nessun caso, nel corso dell'anno può essere accolta la richiesta del genitore di esenzione dall'ora di religione se non se ne è fatta specifica richiesta al momento dell'iscrizione. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi e competenze: - fornire agli studenti gli strumenti per osservare e interpretare la realtà in modo critico e responsabile - riconoscere il valore delle regole e delle norme della convivenza civile e il loro ruolo determinante nella costruzione di una società sana - riconoscere il valore dei diritti inviolabili di ogni singolo cittadino in continuo dialogo con la responsabilità inderogabile dei doveri di ogni singolo cittadino - abbandonare atteggiamenti di omertà - riconoscere modelli positivi e responsabili di comportamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Viaggi di istruzione, Uscite didattiche, attività museale, cinematografica, teatrale e visite guidate

L'arricchimento dell'Offerta Formativa (C.M.623/1996, DPR 275/99) si realizza anche attraverso contesti di apprendimento informali. Per questo motivo la scuola organizza visite guidate e viaggi d'istruzione come strumento di formazione che sono integrate con le finalità e le altre attività inserite nel PTOF. Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a mostre, visite museali, teatrali, rassegne musicali, ecc., costituiscono non soltanto importanti strumenti per realizzare concretamente il concetto di "scuola attiva" e di "scuola partecipante alla vita comunitaria" in senso esteso, ma si rivelano anche una necessità didattica e un valido modo di assecondare i bisogni dei giovani nella fase di passaggio all'età adulta. Per questo motivo le visite e i viaggi d'istruzione sono un dovere organizzativo che chiama in causa tutte le componenti dell'Istituto: gli Organi Collegiali, la Dirigenza scolastica e i suoi collaboratori, i docenti, la Direzione amministrativo-contabile. La responsabilità più significativa e più diretta è quella dei docenti accompagnatori che svolgono il proprio compito con consapevolezza, professionalità ed in prima linea, cioè con atteggiamento presente e



positivo. Nello specifico, i viaggi di istruzione rappresentano un momento di apprendimento in cui i ragazzi hanno l'opportunità di visitare luoghi d'interesse storico, culturale e paesaggistico. In quanto attività formativa, essi seguono l'iter progettuale: ideazione, approvazione, organizzazione, esecuzione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione. I soggetti coinvolti nell'organizzazione sono le équipes pedagogiche, i genitori, i docenti Funzione strumentale, il Dirigente Scolastico e lo staff di Dirigenza, gli Organi Collegiali. I viaggi d'istruzione sono predisposti nel rispetto di delibere degli OO.CC. Il Consiglio d'Istituto ha predisposto e approvato un Regolamento dei Viaggi d'Istruzione sulla base della normativa e delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti nei processi. Il Regolamento viaggi si configura come appendice al Regolamento di disciplina degli alunni e del personale. E' pubblicato sul sito web della scuola. Per le classi terze è previsto un viaggio d'istruzione di sei giorni con cinque pernottamenti fuori dalla Sicilia, in una regione d'Italia diversa da quella di appartenenza; per le classi seconde è previsto invece un viaggio d'istruzione di tre giorni con due notti di pernottamento in Sicilia; infine per le classi prime è prevista un'uscita didattica della durata di un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda e deve essere raccordata alle attività didattiche



e a particolari argomenti di studio. È, perciò, necessario predisporre materiale didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornire informazioni durante la visita e stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici. Nella realizzazione di tali viaggi va considerato, infatti, ciò che il territorio offre per: - lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; la risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. Risultati attesi sono: - l'arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; - valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie; - la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico; - il rispetto delle diverse realtà umane, antropologiche, culturali; - la comprensione dell'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Collaborazioni esterne e con il territorio

Come previsto dal comma 14 dell'art. 1 Legge 107/2015, il dirigente scolastico promuove rapporti anche con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sportive, sociali ed economiche operanti nel territorio di Misilmeri al fine di realizzare attività progettuali che favoriscano l'integrazione della scuola con il territorio. Attualmente sono in corso rapporti di collaborazione tra la nostra scuola e alcune associazioni e istituzioni presenti nel territorio: - Arma dei Carabinieri - Polizia Postale - Polizia Municipale - Parrocchie del territorio - Banda musicale "Città di Misilmeri" - Gruppi Scout - Società San Vincenzo de' Paoli - Fondazione Rocco Chinnici - Fondazione Falcone - Misilmeri è viva - Auser - Circolo Rocco Chinnici - Araba Fenice - Pizzo Cannita - Associazioni sportive del territorio - Associazioni del territorio che promuovono l'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio - sviluppo di attività culturali, di discipline sportive, della integrazione e dell'inclusione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Operatori del settore di pertinenza delle Associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● InSuper...Abili

Il progetto comprende una serie di attività in assetto laboratoriale e cooperativo, che mobilitano aree diverse e mirano al coinvolgimento di tutti gli alunni in un'ottica autenticamente inclusiva. Il nome "InSuper...Abili" contiene un richiamo ai giochi olimpici di Parigi, cornice di riferimento dei valori di partecipazione, fair play, solidarietà, uguaglianza, inclusione che la nostra scuola intende promuovere. Con questo progetto si intende trasferire il concetto di "gioco di squadra" alle relazioni tra pari stimolando l'interdipendenza positiva e il senso di autoefficacia di ciascuno. L'attività si articola in fasi. In una prima fase ogni classe viene chiamata a progettare e realizzare un'attività ludico-motoria inclusiva, in grado di coinvolgere tutti, in particolare gli alunni con disabilità e/o fragilità di varia natura: si intende creare una situazione di apprendimento che, partendo dalle caratteristiche dei più fragili, riesca a valorizzare i punti di forza di ciascuno. È previsto in seguito un momento di socializzazione delle esperienze, alcune delle quali confluiranno nel programma delle gare vere e proprie, che si terranno alla fine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le differenti capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali; Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte del gruppo; - Saper gestire in modo consapevole le situazioni



competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. - Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe e alla comunità scolastica

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| | Classi aperte verticali |
| | Classi aperte parallele |

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Fotografico |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● Coro Polifonico

La musica nella nostra scuola non è un apprendimento secondario; è didattica viva che attraversa ogni sapere disciplinare e accompagna con le sue armonie ogni gesto educativo. Una scuola, dunque, che cerca ogni giorno di combattere la dispersione e il "rischio", ma che sa anche essere strumento di promozione umanistica, animatrice di "eccellenze", luogo educativo dai molteplici stimoli culturali, "luogo di vita" che offre agli alunni diverse opportunità di esprimersi e che stabilisce solide ed efficaci relazioni tra scuola-famiglia e territorio. In quest'ottica la presenza del Coro Polifonico, punta di diamante della nostra scuola, qualifica l'offerta formativa della nostra scuola nella pratica musicale, valido mezzo per poter coniugare aggregazione sociale e rispetto dell'altro, ma anche attenzione, concentrazione ed espressività.



La musica corale nella sua dimensione polifonica, infatti, coinvolge la sfera emotiva, sviluppa le capacità di stare insieme, di saper aiutare e di sapersi affidare agli altri per uno scopo comune, dove ciascuno è parte integrante dell'intero sistema. La pratica corale polifonica si struttura su 3 finalità principali, identiche al di là del livello e dell'età, integrate durante il corso dell'anno scolastico. - Favorire e promuovere l'integrazione ed il rispetto fra individui, basato sulle regole sociali interne al coro. - Promuovere ed avvicinare gli alunni alla musica ed al linguaggio musicale di vari generi, spaziando all'interno di un repertorio ampio e moderno. - Affrontare ed apprezzare, insieme, esibizioni di fronte ad un pubblico. Il Coro Polifonico si riunisce per le prove in orario extracurricolare ed in prossimità di eventi, rassegne, manifestazioni significative, anche in orario curricolare, in via eccezionale. I componenti del Coro vengono appositamente selezionati e personalmente seguiti da docenti interni e un esperto esterno (che opera a titolo volontario), che ne curano anche l'aspetto logistico ed organizzativo. Dal corrente anno scolastico il Coro polifonico si arricchisce della presenza di coristi e coriste adulti del territorio e di alcuni docenti della scuola, unendo voci di generazioni diverse in un progetto di crescita comune e rafforzando il senso di comunità e amore per il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi sono da intendersi come strettamente personali. Ogni alunno/a, quindi, con le sue caratteristiche uniche, avrà la possibilità di progredire con i suoi tempi. La pratica del cantare insieme, infatti: - insegna la cooperazione ed il sapersi affidare all'altro; - migliora le



capacità di memorizzazione di melodie, dinamiche e testo; - rende gli alunni consapevoli del proprio strumento vocale e di come utilizzarlo per esprimere sé stessi;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Potenziamento Infanzia, primaria e primo grado (Arte).

La figura del docente di potenziamento è stata introdotta con il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 e ulteriormente normata dal CCNL 2016/18. Le cattedre di potenziamento fanno parte dell'organico dell'autonomia scolastica e i docenti possono essere assegnati a tali attività per il proprio intero orario scolastico od in parte, vale a dire che un docente in una scuola potrà svolgere solo attività di potenziamento oppure attività mista fra insegnamento curricolare e potenziamento. Nella nostra Istituzione Scolastica, in uno scenario di "flessibilità", deciso nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali, i docenti individuati su posto di potenziamento svolgono, per una, o per l'intera parte della quota oraria, attività di ampliamento ed implementazione dell'Offerta formativa con progetti specifici di: - prestito professionale di arte e immagine tra ordini di scuola - potenziamento della lingua inglese nella primaria. - recupero e supporto a classi aperte - attività laboratoriali in raccordo con i docenti curricolari - creazione di gruppi di acclimatamento e graduale inserimento per i bambini e le bambine al primo anno di frequenza della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - Riuscire ad



utilizzare in modo corretto vari codici comunicativi; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale; - Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità artistiche-iconiche-manipolative

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Scacchi a Scuola - Pensare, Giocare, Crescere

Il gioco degli scacchi offre un terreno fertile per lo sviluppo di diverse competenze, tra cui quelle sociali, cognitive ed etiche. La dimensione sociale è evidente nell'interazione diretta tra i giocatori. Ogni partita è un confronto, un dialogo non verbale dove si impara a: Uscire dall'egocentrismo: Tenendo conto delle mosse dell'avversario, si sviluppa la capacità di vedere le situazioni da prospettive diverse. Rispettare le regole: Gli scacchi insegnano l'importanza di seguire le regole e di accettare le decisioni dell'arbitro, promuovendo il fair play. Gestire la competizione: Il gioco, pur essendo competitivo, non esclude la collaborazione e il rispetto reciproco. La dimensione etica è spesso messa in discussione, soprattutto quando si parla di competizione. È vero che alcuni potrebbero pensare che gli scacchi incoraggino l'egoismo e la ricerca della vittoria a tutti i costi. Tuttavia, se giocati nel modo corretto, gli scacchi possono diventare un'occasione per: Sviluppare l'autocontrollo: Imparare a gestire le emozioni, come la frustrazione o la gioia, è fondamentale in ogni partita. Promuovere il rispetto dell'avversario: Anche se si vuole vincere, è importante riconoscere le abilità dell'altro giocatore. Valorizzare il processo: Il piacere di giocare a scacchi non sta solo nel vincere, ma anche nel cercare di migliorare le proprie capacità. In conclusione, gli scacchi, pur essendo un gioco competitivo, offrono un'opportunità unica per sviluppare una serie di competenze trasversali che vanno oltre l'ambito ludico. Sono uno strumento prezioso per la crescita personale e sociale, in quanto favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di risolvere problemi, del rispetto delle regole e della collaborazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità cognitive: Aumenta la concentrazione, la memoria, la logica e la capacità di risolvere problemi. Sviluppo delle abilità sociali: Favorisce il lavoro di squadra, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni. Aumento dell'autostima: Offre l'opportunità di mettersi alla prova e di raggiungere obiettivi personali. Sviluppo della creatività: Stimola la capacità di pensare in modo strategico e di trovare soluzioni originali. Divertimento: Il gioco degli scacchi è un'attività divertente e stimolante.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Street Band: musica e partecipazione attiva

L'iniziativa Street Band mira ad arricchire l'offerta formativa attraverso un percorso musicale che unisce educazione artistica, collaborazione e partecipazione attiva. Gli studenti apprendono strumenti musicali, tecniche di ensemble e performance dal vivo, sviluppando al contempo competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la disciplina e la creatività. La street band favorisce la partecipazione della scuola alla vita comunitaria, attraverso esibizioni in spazi pubblici, eventi culturali e manifestazioni locali, promuovendo l'integrazione, l'inclusione e il senso di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e artistiche Capacità di suonare in ensemble, coordinare ritmi e interpretare brani musicali. Padronanza degli strumenti musicali assegnati e dei principali concetti di teoria musicale. Potenziare competenze trasversali Miglioramento del lavoro di gruppo, della collaborazione e della comunicazione efficace. Sviluppo della creatività, dell'autostima e della motivazione personale. Promozione della partecipazione attiva e della cittadinanza Coinvolgimento in eventi scolastici e comunitari, valorizzando la partecipazione attiva alla vita culturale locale. Maggiore senso di appartenenza alla scuola e alla comunità. Inclusione e integrazione Favorire la collaborazione tra studenti con diversi livelli di competenza e background culturali. Creare un contesto educativo aperto, inclusivo e valorizzante per tutti gli studenti. Produzione di materiali e documentazione Realizzazione di registrazioni audio/video delle esibizioni, portfolio delle attività e prodotti multimediali condivisibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro



Aula generica

● Ponti di Pace: Educazione alla Cittadinanza e alla Coesione Sociale

L'iniziativa "Ponti di Pace" promuove percorsi educativi volti a sviluppare cultura della pace, dialogo interculturale e cittadinanza attiva. Gli studenti partecipano a laboratori, attività collaborative e progetti interdisciplinari che affrontano temi quali convivenza civile, diritti umani, inclusione, rispetto delle diversità e prevenzione dei conflitti. L'iniziativa valorizza il lavoro cooperativo, la riflessione critica, la comunicazione e la partecipazione a iniziative di solidarietà, con l'obiettivo di costruire comunità scolastiche inclusive, consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare gli studenti alla pace, alla solidarietà e al rispetto reciproco. Promuovere competenze



sociali, relazionali e interculturali. Sostenere processi di inclusione e partecipazione attiva nella vita scolastica e nella comunità. Favorire la costruzione di una cultura della convivenza civile e della coesione sociale.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| | Classi aperte verticali |
| | Classi aperte parallele |

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------|
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| | Comune di Misilmeri |

● Giornata Europea delle Lingue: Scoprire, Parlare, Condividere

L'iniziativa celebra la diversità linguistica e culturale dell'Europa, promuovendo attività didattiche che incentivano l'apprendimento delle lingue straniere in maniera attiva, creativa e partecipativa. Gli studenti partecipano a laboratori, giochi linguistici, attività teatrali, quiz e scambi virtuali con coetanei di altre scuole europee, approfondendo la conoscenza delle lingue e delle culture europee. L'iniziativa contribuisce allo sviluppo di competenze comunicative, interculturali e digitali, stimolando motivazione e curiosità verso le lingue straniere e rafforzando i processi di internazionalizzazione della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzare la diversità linguistica e culturale europea. Promuovere competenze comunicative e interculturali. Stimolare la motivazione e la curiosità verso le lingue straniere. Favorire la collaborazione e lo scambio con coetanei di altri Paesi europei. Integrare strumenti digitali e metodologie innovative nella didattica linguistica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● Giochi Matematici del Mediterraneo: Sfida, Logica e Creatività

L'iniziativa promuove la partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo, un percorso di potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso sfide, giochi e problemi stimolanti. Gli studenti affrontano esercizi che sviluppano il ragionamento critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e la gestione delle strategie di gioco, in un contesto di apprendimento motivante e cooperativo. La partecipazione a questa iniziativa favorisce inoltre il riconoscimento dei talenti matematici, stimola l'interesse per la matematica e promuove la collaborazione tra pari, valorizzando l'aspetto ludico e competitivo come strumenti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche e di problem solving. Stimolare interesse e motivazione verso la matematica. Favorire la creatività e il pensiero critico attraverso giochi e sfide. Promuovere collaborazione, rispetto delle regole e spirito di squadra. Identificare e valorizzare le eccellenze matematiche tra gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● Settimana Europea della Mobilità: Muoversi in Sicurezza e Sostenibilità

L'iniziativa promuove la consapevolezza sulla mobilità sostenibile, la sicurezza stradale e l'educazione ambientale attraverso attività formative, laboratori, giochi e campagne di sensibilizzazione. Gli studenti sono coinvolti in percorsi di apprendimento pratico e riflessivo, finalizzati a comprendere l'impatto dei diversi mezzi di trasporto sull'ambiente e sulla salute. L'iniziativa favorisce inoltre la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria, stimolando comportamenti responsabili e sostenibili nella quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare alla mobilità sostenibile e alla sicurezza stradale. Promuovere consapevolezza ambientale e comportamenti ecologicamente responsabili. Stimolare collaborazione, creatività e partecipazione attiva degli studenti. Favorire l'integrazione di tematiche trasversali come scienze, tecnologia e cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Forze dell'ordine e associazioni territoriali.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Attività di Solidarietà: Educare alla Responsabilità e alla Partecipazione

L'iniziativa promuove percorsi di solidarietà, inclusione e cittadinanza attiva attraverso attività



che coinvolgono gli studenti nella realizzazione di progetti sociali, iniziative benefiche e collaborazioni con enti del territorio. Le attività mirano a sviluppare valori civici, empatia e senso di responsabilità, permettendo agli studenti di sperimentare concretamente la partecipazione attiva alla comunità e la collaborazione con coetanei e adulti in contesti diversi da quello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza sociale e la responsabilità civica. Promuovere valori di solidarietà, inclusione e rispetto reciproco. Stimolare la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti. Favorire l'integrazione tra scuola, famiglia e comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● Settimana della Dislessia: Inclusione, Consapevolezza e Strategie di Apprendimento

L'iniziativa mira a promuovere consapevolezza, inclusione e strategie didattiche efficaci per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), con particolare attenzione alla dislessia. Attraverso laboratori, incontri, attività pratiche e momenti di formazione, gli studenti, i docenti e le famiglie vengono sensibilizzati sulle esigenze educative dei ragazzi con DSA, sulle strategie compensative e sull'uso di strumenti digitali e metodologie inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sulle caratteristiche della dislessia e dei DSA. Promuovere strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi. Sviluppare empatia, rispetto e collaborazione tra studenti. Favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Columbus Day: Scoperte, Storia e Cultura

L'iniziativa mira a valorizzare la conoscenza storica e culturale legata alla figura di Cristoforo Colombo e alle sue esplorazioni, promuovendo percorsi di apprendimento interdisciplinare che integrano storia, geografia, lingue straniere e arte. Attraverso laboratori, ricerche, giochi didattici



e attività creative, gli studenti esplorano i temi delle scoperte geografiche, dei contatti tra culture e degli scambi interculturali, sviluppando curiosità, spirito critico e capacità di collegare eventi storici a contesti contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire conoscenze storiche e geografiche sulle esplorazioni e i grandi viaggi. Stimolare pensiero critico e curiosità verso culture diverse. Promuovere competenze interdisciplinari e l'uso di strumenti digitali. Favorire la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● “Io Non Rischio”: Prevenzione, Sicurezza e Cittadinanza Attiva

L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Protezione Civile, mira a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della prevenzione dei rischi naturali e della sicurezza civile, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli. Attraverso laboratori, simulazioni, attività pratiche e incontri con esperti, gli studenti acquisiscono conoscenze su protezione civile, gestione delle emergenze e autoprotezione, sviluppando competenze trasversali legate alla collaborazione, alla responsabilità e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alla prevenzione dei rischi naturali e alla sicurezza civile. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabilità sociale. Promuovere collaborazione e lavoro di squadra in contesti di emergenza simulata. Favorire la conoscenza delle procedure della Protezione Civile e dei comportamenti sicuri in caso di emergenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Protezione Civile

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● “Io Leggo Perché”: Promozione della Lettura



L'iniziativa mira a promuovere la lettura tra bambini e ragazzi, valorizzando il libro come strumento di conoscenza, crescita personale e sviluppo della creatività. Gli studenti partecipano a momenti di lettura condivisa, laboratori narrativi, attività di scrittura creativa e incontri con autori o esperti del mondo editoriale. L'iniziativa favorisce la costruzione di competenze linguistiche, comunicative e critiche, stimola la curiosità e rafforza il piacere della lettura come esperienza condivisa e partecipativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare l'abitudine alla lettura e la curiosità per il mondo dei libri. Sviluppare competenze linguistiche, espressive e comunicative. Favorire creatività, pensiero critico e capacità di interpretazione. Promuovere la condivisione di esperienze culturali tra studenti e con la



comunità scolastica.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------------------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna Teatro Aula generica |

● Festa dell'Autunno: Tradizioni, Creatività e Educazione Ambientale

L'iniziativa celebra la stagione autunnale attraverso attività didattiche, laboratori creativi e momenti di condivisione che uniscono cultura, arte e conoscenza del territorio. Gli studenti esplorano le caratteristiche della stagione, le tradizioni locali e il ciclo della natura, partecipando a laboratori manuali, giochi, letture e attività artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare creatività, manualità e espressione artistica. Promuovere conoscenze scientifiche e naturalistiche sul ciclo stagionale. Favorire la collaborazione, la partecipazione e la condivisione tra studenti. Valorizzare le tradizioni culturali e ambientali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornata della Gentilezza: Valori, Empatia e Cittadinanza



Attiva

L'iniziativa promuove la gentilezza, l'empatia e il rispetto reciproco all'interno della comunità scolastica, attraverso attività, laboratori, giochi e momenti di riflessione. Gli studenti sono coinvolti in percorsi educativi volti a sviluppare consapevolezza dei propri comportamenti, attenzione verso gli altri e capacità di relazionarsi in modo positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere valori di gentilezza, rispetto e solidarietà. Sviluppare competenze sociali, emotive e relazionali. Favorire la collaborazione, la cooperazione e il senso di comunità. Sensibilizzare gli studenti al comportamento responsabile e alla cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Convegni di Sensibilizzazione alla Violenza di Genere: Educazione, Consapevolezza e Cittadinanza Attiva

L'iniziativa mira a promuovere la consapevolezza sul tema della violenza di genere, affrontando aspetti culturali, sociali e psicologici legati al fenomeno. Attraverso convegni, incontri con esperti, psicologi, associazioni e testimoni, gli studenti sono guidati nella riflessione su stereotipi, discriminazioni e comportamenti violenti, sviluppando una visione critica e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul tema della violenza di genere e delle discriminazioni. Promuovere il rispetto reciproco, l'uguaglianza e la parità di genere. Sviluppare capacità di analisi critica dei comportamenti individuali e sociali. Favorire la cittadinanza attiva e comportamenti responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con associazioni del territorio e il Comune.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro



Aula generica

● Fiera dell'Orientamento: Scelte Consapevoli per il Futuro

L'iniziativa ha l'obiettivo di supportare gli studenti nella scelta del percorso di studio e di carriera futura, offrendo momenti di informazione, orientamento e confronto con istituti scolastici, enti di formazione e professionisti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire informazioni sulle opportunità formative e professionali disponibili. Supportare gli studenti nella costruzione di percorsi di studio e carriera consapevoli. Stimolare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze. Favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e realtà educative e professionali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con Istituti superiori

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



Teatro

Aula generica

● Festa dell'Albero: Ambiente, Educazione e Sostenibilità

L'iniziativa promuove la sensibilizzazione ambientale e la cura del territorio attraverso attività pratiche di piantumazione, laboratori didattici e momenti di riflessione sul ruolo degli alberi e delle piante per l'ecosistema. Gli studenti partecipano attivamente alla cura degli spazi verdi della scuola o del territorio circostante, apprendendo nozioni di ecologia, sostenibilità e biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza degli alberi e della tutela ambientale. Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili. Sviluppare conoscenze scientifiche e competenze pratiche legate all'ambiente. Favorire collaborazione, partecipazione attiva e cittadinanza ecologica.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Outdoor

● Erasmus Theatre: Teatro, Lingue e Competenze Interculturali

L'iniziativa promuove l'apprendimento delle lingue straniere e la consapevolezza interculturale attraverso il teatro come strumento educativo e creativo. Gli studenti partecipano a laboratori teatrali, scrittura di copioni, recitazione e rappresentazioni, spesso in collaborazione con scuole partner europee nell'ambito di progetti Erasmus+.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera. Promuovere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali. Stimolare creatività, espressività e fiducia in



sé stessi. Favorire la collaborazione tra studenti e istituti scolastici di diversi Paesi.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Aule | Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica |

● Marcia contro la violenza sulle donne

L'iniziativa promuove la sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere, attraverso la partecipazione attiva a una marcia o a eventi pubblici di contrasto alla violenza sulle donne. Attraverso incontri preparatori in classe, dibattiti, laboratori e attività di riflessione, gli studenti approfondiscono temi quali uguaglianza di genere, rispetto reciproco e cittadinanza responsabile, sviluppando consapevolezza e senso di responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla violenza di genere e sulle discriminazioni. Promuovere il rispetto reciproco e la parità tra i sessi. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e consapevolezza sociale. Favorire collaborazione e partecipazione a iniziative pubbliche e comunitarie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con associazioni del territorio e il Comune.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Comune di Misilmeri



● Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne

L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare studenti, docenti e famiglie sul tema della violenza di genere e della discriminazione, promuovendo rispetto, parità e cittadinanza attiva. Attraverso laboratori, dibattiti, proiezioni di materiali multimediali, incontri con esperti e testimonianze, gli studenti riflettono su stereotipi di genere, relazioni rispettose e comportamenti responsabili nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla violenza di genere e sulle discriminazioni. Promuovere valori di rispetto, uguaglianza e cittadinanza attiva. Sviluppare capacità di analisi critica e riflessione su fenomeni sociali rilevanti. Favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------|
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| | Comune di Misilmeri |

● Corsa Campestre d'Istituto

L'iniziativa promuove la pratica sportiva, il benessere fisico e lo spirito di squadra attraverso la partecipazione alla corsa campestre organizzata all'interno dell'istituto. Gli studenti, coinvolti in allenamenti preparatori e nella competizione, sviluppano resistenza fisica, capacità di concentrazione e determinazione, imparando l'importanza di obiettivi personali e collaborazione con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere la salute, il benessere fisico e l'attività motoria. Sviluppare competenze di collaborazione, spirito di squadra e fair play. Stimolare la motivazione personale e il raggiungimento di obiettivi. Valorizzare la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti gli studenti.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| | Classi aperte verticali |
| | Classi aperte parallele |

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo di Misilmeri

● Progetto Easybasket - Federazione Italiana Pallacanestro

Il progetto, promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro, mira a introdurre gli studenti alla pratica del basket attraverso un approccio educativo, ludico e inclusivo. Gli studenti partecipano a lezioni, esercitazioni e mini-partite, sviluppando competenze motorie, coordinazione, lavoro di squadra e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare competenze motorie e abilità sportive legate al basket. Promuovere il lavoro di squadra, la collaborazione e il fair play. Incentivare la partecipazione attiva e la motivazione personale. Favorire inclusione, socializzazione e rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con associazioni del territorio e il Comune.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Libriamoci – Il Maggio dei Libri

L'iniziativa promuove la lettura come strumento di crescita personale e culturale, stimolando



negli studenti l'amore per i libri e la curiosità per il sapere. Attraverso letture ad alta voce, laboratori creativi, incontri con autori e attività di narrazione, gli studenti sviluppano competenze linguistiche, capacità critica e immaginativa, partecipando attivamente alla vita culturale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incentivare l'abitudine alla lettura e la curiosità culturale. Sviluppare competenze linguistiche, comunicative e critiche. Stimolare la creatività e la capacità narrativa degli studenti. Promuovere la collaborazione e la condivisione di esperienze culturali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Comune di Misilmeri

● Giornata della Biblioteca scolastica

L'iniziativa mira a valorizzare la biblioteca scolastica come luogo di apprendimento, scoperta e confronto culturale. Gli studenti partecipano a attività di lettura, ricerca, laboratori creativi e giochi didattici, sviluppando competenze di ricerca, comprensione e gestione delle informazioni, oltre a stimolare la curiosità e l'amore per i libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine alla lettura e la fruizione della biblioteca. Sviluppare competenze di ricerca, analisi e gestione delle informazioni. Stimolare curiosità, creatività e interesse culturale. Favorire collaborazione, partecipazione e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Comune di Misilmeri

- **Festa dei Nonni: Incontro Intergenerazionale e**



Valorizzazione della Memoria

L'iniziativa promuove l'incontro tra generazioni, valorizzando il ruolo dei nonni come custodi di memoria, esperienze e tradizioni culturali. Attraverso laboratori creativi, attività artistiche, momenti di racconto e giochi condivisi, gli studenti sviluppano competenze relazionali, capacità di ascolto e rispetto, oltre a rafforzare i legami familiari e comunitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la memoria e l'esperienza dei nonni. Promuovere il rispetto, l'ascolto e la collaborazione intergenerazionale. Stimolare creatività, curiosità e apprendimento attraverso attività pratiche e narrative. Favorire l'integrazione tra scuola, famiglia e comunità locale



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione con associazioni del territorio e il Comune.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Comune di Misilmeri

● Riciclo Creativo

L'iniziativa promuove la consapevolezza ambientale e la sostenibilità attraverso attività pratiche di riuso e trasformazione di materiali di scarto in oggetti creativi e utili. Gli studenti partecipano a laboratori di progettazione e realizzazione di prodotti innovativi, sviluppando creatività, problem solving e competenze manuali, oltre a sensibilizzarsi sull'importanza della riduzione dei rifiuti e del rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sostenibilità e del riciclo. Stimolare creatività, manualità e capacità progettuale. Sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e all'uso consapevole delle risorse. Favorire collaborazione, lavoro di gruppo e cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni



Teatro

Aula generica

Laboratori artistico-creativi

● Carnevale: Creatività, Espressione e Tradizione

L'iniziativa promuove la creatività, l'espressività artistica e la conoscenza delle tradizioni culturali attraverso attività legate al Carnevale. Gli studenti partecipano a laboratori di costruzione di maschere, costumi e decorazioni, oltre a momenti di musica, danza e rappresentazioni teatrali. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze manuali, artistiche e sociali, incoraggiando la collaborazione, la condivisione e la partecipazione attiva all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività artistica degli studenti. Promuovere la conoscenza delle tradizioni culturali legate al Carnevale. Sviluppare capacità di collaborazione, partecipazione e lavoro di gruppo. Favorire momenti di socializzazione, inclusione e divertimento educativo.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Comune di Misilmeri

● Laboratorio con gli Animali

L'iniziativa offre agli studenti l'opportunità di interagire con gli animali, promuovendo l'apprendimento attivo e la sensibilità verso il mondo naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare la creatività e l'espressività artistica degli studenti. Promuovere la conoscenza, il rispetto e la cura degli animali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Giornata della Memoria – Shoah

L'iniziativa mira a sensibilizzare gli studenti sul tema della Shoah e delle persecuzioni storiche, promuovendo la conoscenza dei fatti storici, il rispetto dei diritti umani e la valorizzazione della memoria come strumento di educazione civica. Attraverso letture, documentari, laboratori e incontri con esperti o testimoni, gli studenti sviluppano competenze di analisi critica, riflessione storica e consapevolezza sociale, approfondendo il valore della pace, della tolleranza e dell'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza storica della Shoah e delle persecuzioni. Sviluppare sensibilità verso i diritti umani, la tolleranza e la giustizia. Stimolare riflessione critica e consapevolezza sociale. Favorire il senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Aula generica

● Educazione alla Legalità e Cittadinanza Attiva: 23 maggio

L'iniziativa mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della legalità, della responsabilità civica e della partecipazione attiva nella società. Attraverso incontri, laboratori, proiezioni di materiali multimediali e attività di discussione guidata, gli studenti sviluppano competenze civiche, etiche e relazionali, comprendendo il valore del rispetto delle regole, della giustizia e della responsabilità individuale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza e il rispetto delle norme, dei diritti e dei doveri civici. Sviluppare consapevolezza critica e responsabilità sociale. Favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria. Stimolare valori etici, solidarietà e rispetto reciproco.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Comune di Misilmeri

● No al Bullismo: Educazione al Rispetto e alla Convivenza

L'iniziativa mira a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di sensibilizzazione, laboratori e momenti di riflessione guidata. Gli studenti, coinvolti in percorsi educativi e attività pratiche, sviluppano competenze sociali, emotive e relazionali, imparando a riconoscere comportamenti aggressivi e a promuovere relazioni rispettose e inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il rispetto, la tolleranza e la convivenza civile. Sensibilizzare gli studenti su bullismo e cyberbullismo. Sviluppare competenze emotive, sociali e relazionali. Favorire la partecipazione attiva alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e sicuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Dal Gioco alla Community"

Il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Avviso 2024 per il contrasto alla povertà educativa nel Mezzogiorno. Il progetto coinvolgerà 45 bambini tra i 6 e i 10 anni, selezionati secondo criteri di fragilità sociale ed economica, con un approccio educativo esperienziale, creativo e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

favorire l'inclusione sociale e scolastica, • rafforzare il senso di comunità e appartenenza, • stimolare la creatività e la partecipazione attiva dei bambini, • coinvolgere le famiglie in un percorso educativo condiviso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 5 – Avviso 2024

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna



Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Percorsi di mentoring e orientamento

L'iniziativa mira a supportare gli studenti nello sviluppo personale, scolastico e professionale attraverso percorsi di mentoring e orientamento. Gli studenti vengono affiancati da tutor o docenti per esplorare interessi, attitudini e potenzialità, acquisire strumenti per la gestione del percorso di studio e prendere decisioni consapevoli riguardo al futuro formativo e professionale. L'attività promuove inoltre la responsabilità, l'autonomia, la collaborazione e le competenze relazionali, valorizzando il dialogo tra studenti, insegnanti e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Supportare gli studenti nello sviluppo delle proprie attitudini e competenze. Favorire scelte scolastiche e formative consapevoli. Promuovere autonomia, responsabilità e capacità di pianificazione. Migliorare le competenze relazionali e la partecipazione attiva nella scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il personale dell'organico di potenziamento, unitamente alle psicopedagogiste dell'Osservatorio Dispersione, viene coinvolto nei percorsi di mentoring e orientamento, supportando gli studenti nello sviluppo delle competenze personali, relazionali e scolastiche.

Gli interventi mirano a:

- Affiancare gli studenti singolarmente o in piccoli gruppi nella gestione del percorso di apprendimento e delle scelte formative
- Fornire sostegno nella definizione di obiettivi personali e scolastici, migliorando autonomia, motivazione e capacità di autogestione.
- Favorire la rilevazione precoce di eventuali difficoltà o segnali di rischio di dispersione scolastica, con interventi mirati e personalizzati.

● Percorsi di potenziamento delle competenze di base



L'iniziativa mira a rafforzare le competenze fondamentali degli studenti nelle aree di lettura, scrittura, matematica e logica, attraverso interventi mirati e personalizzati. I percorsi sono progettati per rispondere ai diversi livelli di partenza degli studenti, promuovendo inclusione, successo formativo e autonomia nello studio, favorendo il recupero delle lacune e l'arricchimento delle abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^o Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^o Ciclo consegue una valutazione pari a 6

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il livello medio di competenze in italiano e matematica, favorendo una progressiva crescita dei risultati rispetto al triennio precedente.

○ Risultati a distanza



Priorità

Supportare l'orientamento e la preparazione degli alunni per favorire un inserimento positivo e consapevole negli ordini di scuola successivi

Traguardo

Gli alunni, grazie a percorsi di orientamento e attività di consolidamento delle competenze chiave, sono in grado di scegliere consapevolmente il percorso scolastico successivo e di affrontarlo con preparazione adeguata, mostrando continuità nell'apprendimento e capacità di adattamento.

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base degli studenti, fondamentali per l'apprendimento di tutte le discipline. Ridurre il rischio di dispersione scolastica e difficoltà di apprendimento. Promuovere l'autonomia, la motivazione e la fiducia in sé stessi. Sostenere un percorso formativo inclusivo e personalizzato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

I percorsi sono realizzati dai docenti dell'organico di potenziamento e attraverso progetti specifici, garantendo un supporto didattico individualizzato o in piccoli gruppi. L'obiettivo è promuovere l'inclusione, ridurre le difficoltà di apprendimento e potenziare le



abilità di base, favorendo la continuità e il successo formativo.

● Prevenzione e contrasto alla Dispersione scolastica

L'iniziativa mira a prevenire e contrastare fenomeni di dispersione scolastica, favorendo il successo formativo e l'inclusione degli studenti a rischio di abbandono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ridurre il rischio di abbandono scolastico e favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Sostenere la continuità educativa e l'inclusione. Promuovere la consapevolezza, la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti. Rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli interventi sono realizzati attraverso l'azione coordinata del personale docente, delle psicopedagiste e dell'Osservatorio Dispersione del Distretto 9, con attività di monitoraggio, mentoring, sostegno educativo e orientamento.

L'obiettivo è individuare precocemente situazioni di difficoltà e progettare percorsi personalizzati per sostenere l'apprendimento, la motivazione e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

● Percorsi di Successo: Insieme Contro la Dispersione

“Percorsi di Successo” è un progetto innovativo finalizzato a prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi mirati di monitoraggio, mentoring e supporto psicopedagogico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre il rischio di dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Promuovere l'inclusione, la motivazione e l'autonomia degli studenti. Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia-territorio. Migliorare la continuità educativa e la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge docenti, psicopedagogiste e l'Osservatorio Dispersione del Distretto 9, assistenti sociali, enti ed associazioni del territorio per individuare precocemente gli studenti a rischio di abbandono e attivare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali.

● Osserviamo, leggiamo, raccontiamo: potenziamento delle competenze di base (italiano)



Il progetto mira a potenziare le competenze di base in Italiano, sviluppando lettura, comprensione del testo, scrittura e capacità narrativa. Attraverso laboratori, attività di osservazione e momenti di narrazione, gli studenti vengono guidati a leggere testi significativi, riflettere sul loro contenuto e raccontare esperienze personali o collettive, sviluppando linguaggio, creatività e capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche di base, con particolare attenzione alla comprensione e produzione del testo. Promuovere la capacità di osservazione, riflessione e comunicazione. Favorire l'autonomia, la motivazione e l'autostima nello studio. Sostenere l'inclusione e il successo formativo attraverso attività differenziate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”

Titolo progetto: Cresciamo tutti assieme 2

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-291

CUP: G24D25000670007

● Potenziamo la matematica e la logica: potenziamento delle competenze di base (matematica).

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base in matematica e logica attraverso attività laboratoriali, giochi didattici e percorsi personalizzati. Gli studenti vengono guidati nello sviluppo del ragionamento logico, delle capacità di calcolo, problem solving e pensiero critico, con interventi modulati in base alle esigenze e ai livelli di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



Migliorare le competenze matematiche fondamentali: numeri, operazioni, geometria, misura e dati. Sviluppare il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi in contesti concreti. Promuovere autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità di apprendimento. Ridurre eventuali lacune e sostenere l'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”

Titolo progetto: Cresciamo tutti assieme 2

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-291

CUP: G24D25000670007

● **Let's Have Fun With English Trinity: potenziamento delle competenze di base (inglese)**



Il progetto mira a rafforzare le competenze di base in lingua inglese, con particolare attenzione a ascolto, parlato, lettura e scrittura, attraverso attività laboratoriali, giochi linguistici e percorsi interattivi. Gli studenti vengono coinvolti in attività stimolanti e ludiche finalizzate a migliorare la comprensione e la produzione linguistica, sviluppando autonomia, sicurezza comunicativa e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base in lingua inglese (listening, speaking, reading, writing). Stimolare interesse e motivazione per l'apprendimento della lingua straniera. Sostenere la preparazione agli esami Trinity e la certificazione delle competenze linguistiche. Promuovere autonomia, collaborazione e capacità di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento



Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”

Titolo progetto: Cresciamo tutti assieme 2

Codice identificativo progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-291

CUP: G24D25000670007

● Genitori attivi

il progetto mira a creare un ponte tra casa e scuola, coinvolgendo genitori disponibili, organizzando laboratori di lettura, e creativi . verrà stimolata la lettura condivisa a casa per promuovere il processo di lettura e rafforzare il legame affettivo e le competenze cognitive dei saperi attraverso la condivisione di storie e l'uso di tecniche specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare l'attenzione e le competenze cognitive e individuali; stimolare il piacere alla lettura e alla fantasia; migliorare il clima relazionale nella classe; condividere idee, esperienze, problemi; rafforzare il legame affettivo; stabilire regole di comportamento.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|---------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Prodotto finale: costruzione di libri personalizzati

Verrà dato particolare spazio alla poesia "Slam" e alla poesia "Blackout"

● "La bellezza negli occhi.....di chi guarda"

L'attività invita i partecipanti a esplorare e raccontare il concetto di bellezza attraverso il proprio sguardo. Mediante scatti fotografici realizzati dagli alunni nel quotidiano, ciascuno è chiamato a cogliere ciò che considera bello, andando oltre i canoni estetici tradizionali. Le immagini diventano strumenti di narrazione personale e collettiva, favorendo il confronto, la riflessione e la valorizzazione delle diverse percezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica; potenziare la capacità di osservare la realtà circostante cogliendo elementi di bellezza; sviluppare ,potenziare le soft skills; potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia; riconoscere e valorizzare le risorse e le qualità professionali degli alunni coinvolti; potenziare le capacità di collaborazione in gruppo / in coppia tra gli alunni coinvolti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori****Informatica**

Aule

Aula generica

● "Officine delle competenze"

il progetto "Officina delle Competenze" è un laboratorio inclusivo della Scuola Secondaria di Primo Grado, pensato specificamente per gli alunni con BES. Attraverso un approccio pratico e laboratoriale basato sulle discipline STEM, gli studenti vengono coinvolti in attività di Robotica, Modellazione e Stampa 3D, concludendo il percorso con una fase artistica di rifinitura dei manufatti. La metodologia cardine è il Team Teaching, che permette un supporto personalizzato e continuo, mirato a stimolare l'attenzione, la logica sequenziale e il senso di appartenenza al gruppo attraverso compiti di realtà motivanti e tecnologicamente avanzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica; Sviluppare / potenziare le soft skills; Potenziare l'autostima e il senso di autoefficacia; Riconoscere e valorizzare le risorse e le qualità personali degli alunni coinvolti; Accettare e riconoscere le figure adulte di riferimento e i pari; Potenziare la capacità di collaborazione in gruppo / in coppia tra gli alunni attraverso laboratori pratici di robotica e fabbricazione digitale.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● Preparazione alla certificazione Lingua Inglese (Trinity)

Il percorso formativo è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi terze che intendono conseguire la certificazione europea Livello A2. Questo progetto scaturisce dalla necessità di dare una risposta alle esigenze, espresse dalle famiglie degli studenti stessi di 'possedere' una certificazione in una delle lingue comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità: - audio - orali (ricezione, interazione, produzione, mediazione) - di lettura e scrittura - potenziamento delle 4 Skills (Reading & Writing- Speaking & Listening).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● La settimana della leggerezza

Il benessere educativo equivale allo stare bene in classe e si costruisce quotidianamente, dentro la comunità educativa, con azioni e interazioni semplici, che permettono di creare un clima positivo e, a ciascuno, di emergere come "persona", con i propri talenti, le personali passioni e specifiche attitudini. L'OMS definisce la salute come uno stato di totale benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente come assenza di malattie o infermità. Inoltre, l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - é considerato presupposto di una società sviluppata e in equilibrio con l'ambiente, invita alla salvaguardia della salute secondo un nuovo modello di sostenibilità. Dentro questo scenario si collocano le attività della "Settimana della Leggerezza", una leggerezza che ci porta dritti al cuore delle cose,



stempera tensioni, trasforma i conflitti in occasioni di confronto, ci libera del peso della paura di sbagliare e ci sensibilizza verso tematiche di cittadinanza attiva e responsabile, promozione di corretti stili di vita con particolare riguardo ad attività fisica e alimentazione, Di seguito la logistica e le tematiche: LOGISTICA: DAL 12/02/2024 AL 20/02/2024 Ciascuna classe svolge almeno un'attività "leggera" al giorno (escluso la merenda) Il Consiglio di classe verbalizza le attività scelte La riflessione sull'andamento delle attività permetterà di mettere a sistema nel POF e nelle progettazioni azioni sostenibili a lungo termine e potenziare l'attenzione al benessere educativo collettivo E' possibile e auspicabile coinvolgere le famiglie nelle attività Ove possibile e necessario é possibile coinvolgere esperti esterni a titolo non oneroso TEMATICHE: Merenda sana quotidiana Orto e verde didattico Diario energetico di classe (spegnere la luce quando non è necessario chiudere le porte per evitare dispersione di calore, disconnessione digitale, , risparmio idrico ecc.) Camminata rigenerante e riscoperta del territorio Risveglio muscolare quotidiano Danze di gruppo tradizionali (anche di paesi europei) Riciclo creativo Abbellimento artistico Angolo dell'empatia (ascoltarsi, raccontarsi) Condivisione gusti musicali e ascolto (individuale e collettivo) condivisione scelta e visione di un film Riscoprire le tradizioni In considerazione della ricorrenza di Carnevale," travestimento a tema...nei panni di..." Scuola all'aperto (Lettura open air, pittura open air, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^a Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato



Conclusivo del 1^a Ciclo consegue una valutazione pari a 6

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il livello medio di competenze in italiano e matematica, favorendo una progressiva crescita dei risultati rispetto al triennio precedente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Supportare l'orientamento e la preparazione degli alunni per favorire un inserimento positivo e consapevole negli ordini di scuola successivi

Traguardo

Gli alunni, grazie a percorsi di orientamento e attività di consolidamento delle competenze chiave, sono in grado di scegliere consapevolmente il percorso scolastico successivo e di affrontarlo con preparazione adeguata, mostrando continuità nell'apprendimento e capacità di adattamento.

Risultati attesi

Educare i nostri adolescenti in un clima disteso e gioioso, in cui sentiranno con più forza l'armonia e la sinergia della relazione educativa. Leggerezza per stare bene insieme e per volare sulle ali del sapere e del saper fare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Spazi esterni

● Progetto orientamento

Monitoraggio degli esiti raggiunti nel primo periodo dell'anno scolastico in corso dagli alunni licenziati nell'A.S. 2024/2025 secondo le indicazioni richieste dal RAV. CLASSI PRIME "Io chi sono" Fase di accoglienza e conoscenza (prima settimana di scuola): -Somministrazione di test sulle diverse tipologie di Intelligenze e stili cognitivi e socializzazione dei risultati -Incontro degli alunni con l'esperto psicologo per una riflessione sulle diverse tipologie d'intelligenza e sui risultati



emersi dal test. -Restituzione ai Consigli di Classe dei risultati dei test somministrati -Incontro dei docenti con l'esperto psicologo CLASSI SECONDE "Io e gli altri" (la relazione tra pari e con adulti) - Incontri dei genitori con l'esperto psicologo per l'orientamento (Dicembre) -Incontri degli alunni con l'esperto finalizzati al consolidamento delle competenze di collaborazione e di promozione personale all'interno della classe (secondo quadrimestre) -Conoscenza delle risorse del territorio -Visite ad aziende e piccole imprese del territorio CLASSI TERZE "Io e il mio progetto di vita" - Incontro con esperti del mercato del lavoro -Incontro con categorie professionali -Incontro dello psicologo con singole classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso il monitoraggio sistematico degli esiti raggiunti dagli alunni licenziati nell'A.S. 2024/2025 nel primo periodo dell'anno scolastico in corso, la scuola si attende di: Rilevare la continuità e la coerenza degli apprendimenti tra il percorso concluso e quello attualmente intrapreso, con particolare riferimento alle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e trasversali). Verificare il livello di preparazione iniziale degli studenti in relazione alle richieste del nuovo ordine/grado di scuola, evidenziando punti di forza e criticità ricorrenti. Ridurre eventuali situazioni di difficoltà precoce, individuando tempestivamente casi di insuccesso, demotivazione o carenze negli apprendimenti, in linea con gli indicatori RAV relativi agli esiti degli studenti. Confermare o migliorare gli esiti a distanza, misurabili attraverso: esiti delle prove di ingresso e delle prime valutazioni periodiche; andamento del profitto e del comportamento; livelli di autonomia, metodo di studio e partecipazione. Rafforzare l'efficacia delle azioni di orientamento e continuità, valutando l'adeguatezza delle scelte scolastiche effettuate dagli studenti. Fornire dati oggettivi per il miglioramento dell'offerta formativa, utili alla progettazione di azioni correttive e di potenziamento, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Open day:"Primi Passi nel Pensiero Computazionale"

Con il seguente Workshop si vogliono rafforzare le Competenze Digitali e il Pensiero Computazionale dei nostri studenti. L'obiettivo è introdurre la programmazione visuale (Coding) in maniera ludica, per affrontare e formulare soluzioni operative a problemi. A tale scopo saranno proposte diverse esperienze ludiche di coding plugged focalizzate su piattaforme online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Promuovere lo sviluppo di competenze digitali consapevoli attraverso la conoscenza e l'uso critico dell'Intelligenza Artificiale, favorendo innovazione didattica, inclusione e cittadinanza digitale responsabile.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^o Ciclo hanno conseguito la votazione pari a 6.

Traguardo

Ridurre di 3 punti percentuali il numero degli alunni che all'Esame di Stato Conclusivo del 1^o Ciclo consegue una valutazione pari a 6

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il livello medio di competenze in italiano e matematica, favorendo una progressiva crescita dei risultati rispetto al triennio precedente.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di analisi e sintesi di un problema. Saper individuare la strategia migliore per affrontare e risolvere un problema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e la successiva revisione 2018 inseriscono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento e la definiscono come capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018).

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.

Le competenze digitali sono trasversali, poiché interessano ogni disciplina e si intrecciano, come già evidenziato, con tutte le altre competenze socio-emotive ed imprenditive e, in generale, con tutte le cosiddette soft skills. Si possono sviluppare efficacemente solo con un approccio interdisciplinare, attraverso l'utilizzo di metodologie prevalentemente costruttiviste e cooperative. Lavorare sulle competenze digitali significa porre lo studente al centro del processo di apprendimento, stimolandolo a progettare, creare, risolvere, documentare, programmare, sintetizzare ed analizzare dati, proporre strategie e soluzioni comunicative, costruire contenuti digitali, portarlo alla risoluzione di problemi. Il digitale aiuta a proporre attività autentiche e compiti di realtà (per esempio la costruzione di blog, la proposta radiofonica delle web radio, la costruzione di videogames, il disegno e la prototipazione di oggetti, la programmazione di automi e componenti robotici ...). Tutte queste attività, che sono proponibili nei tempi e nei modi della didattica ordinaria, aiutano a sviluppare molte delle competenze descritte.

Il documento al quale ci si riferisce per l'elaborazione del Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo "Guastella-Landolina" è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (Digcomp del 2013 e Digcomp 2.0 del 2016)..



Il PNRR (Digcomp 2.1 e Digcomp Edu) in più parti del documento "Scuola 4.0" e nella Legge 233 del 29 dicembre 2021, pone l'anno scolastico 2024/2025 come data limite per l'aggiornamento delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo e delle Indicazioni e le Linee guida per l'istruzione di secondo grado, relativamente proprio alle competenze digitali.

Il presente documento si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) ed il Digcomp Edu come riferimenti fondamentali, armonizzandoli con l'attuale Scuola 4.0. Esso rappresenta «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini»¹ allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale».

L'aggiornamento alla versione 2.2 del DigComp 2.2 riguarda esclusivamente la Dimensione 4 del DigComp (esempi di conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ogni competenza). .

Questa Istituzione scolastica, nell'ambito del miglioramento della propria proposta formativa, nell'adottare il presente strumento, si impegna a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati.

Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo, al curricolo digitale fanno indifferentemente riferimento tutti gli indirizzi dell'Istituto.

Approccio metodologico

La classificazione delle competenze digitali e gli indicatori riguardanti il loro livello di apprendimento inducono a introdurre metodologie didattiche innovative che promuovono la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse in cui la ricerca, la collaborazione, la comunicazione e la produzione digitale costituiscono gli ambiti di apprendimento che consentono di sviluppare capacità personali e relazionali (soft skills) e favoriscono l'educazione al lifelong learning.

Strumenti per la realizzazione del Curricolo Digitale

Il perseguimento degli obiettivi del Curricolo Digitale è realizzabile attraverso strumenti didattici e attrezzature digitali. Gli strumenti didattici sono essenzialmente costituiti da metodologie innovative che, con l'ausilio e l'integrazione di attrezzature digitali, consentono di sviluppare abilità, competenze e inclusione. L'applicazione di metodologie didattiche innovative, progettate e realizzate sinergicamente dai docenti all'interno ei Consigli di classe con il supporto del Team digitale d'Istituto, consente di sviluppare apprendimenti stabili e prodromi dei processi lifelong



learning.

Il curriculum completo al seguente link

https://drive.google.com/file/d/16x29hjpus8eWTa_03GXWdkeSg_Sqe6d/view?usp=drive_link



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S GUASTELLA - LANDOLINA - PAIC8BW002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento dei bambini dell'Istituto; essa ha finalità formativa ed educativa e concorre alla crescita degli stessi. La valutazione di ogni alunno, iniziale e finale, viene espressa dai docenti della sezione su apposite GRIGLIE DI VALUTAZIONE (predisposte per gli alunni di 3 anni - 4 anni e 5 anni) riferite alle competenze maturate dai piccoli studenti nell'ambito dei "CAMPI DI ESPERIENZA" posti a fondamento del Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Rubrica-infanzia-competenze-e-comportamento-2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica rappresentano un obiettivo irrinunciabile della missione educativa dell'Istituzione scolastica, in quanto finalizzati alla formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. La disciplina si configura sia come insegnamento a carattere integrato sia come ambito trasversale che coinvolge l'intero curriculum e tutte le aree del sapere. La scuola si pone come prima palestra di democrazia, una comunità educante nella quale gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, confrontarsi con regole condivise e



vivere esperienze significative di partecipazione attiva. In tale contesto, gli studenti sperimentano forme di cittadinanza attiva, imparano a riconoscere il valore delle regole e iniziano a conoscere e praticare i principi fondamentali della Costituzione, confrontandosi con situazioni tipiche di una società pluralistica e complessa. Il curriculum di Educazione Civica è articolato attorno a tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un monte ore non inferiore a 33 ore annue ed è affidato alla responsabilità condivisa di tutti i docenti del Consiglio di classe o del team docente, che ne curano l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ciascuna classe, il docente coordinatore ha il compito di raccogliere gli elementi conoscitivi forniti dai colleghi e di formulare la proposta di valutazione per ogni alunno. Nella scuola primaria, la valutazione dell'Educazione Civica è espressa mediante un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione, articolato su quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione. Tali livelli fanno riferimento agli esiti raggiunti dagli alunni in relazione agli obiettivi definiti nel Curriculum di Istituto di Educazione Civica. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione dell'Educazione Civica è espressa in decimi sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, valorizzandone la funzione formativa. Anche in questo ordine di scuola, la valutazione è coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenza previsti dal Curriculum di Istituto di Educazione Civica. Per la valutazione dell'Educazione civica, i docenti si avvalgono di strumenti condivisi a livello di Istituto, in particolare delle Rubriche di Valutazione dell'Educazione civica trasversale, deliberate dal Collegio dei Docenti. Le rubriche fanno riferimento allo sviluppo delle competenze previste nelle tre macro-aree individuate dalla normativa vigente: Costituzione, diritto e legalità; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio; Cittadinanza digitale. La valutazione dell'educazione civica è trasversale alle discipline, tiene conto delle osservazioni sistematiche, delle attività svolte e dei compiti autentici, considera il livello di partecipazione, l'assunzione di comportamenti responsabili e la capacità di applicare le conoscenze in contesti concreti; concorre alla valutazione periodica e finale dell'alunno secondo i criteri stabiliti dall'Istituto. Le rubriche consentono una valutazione coerente, trasparente e condivisa, favorendo l'unitarietà del percorso educativo e la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti della Scuola dell'Infanzia fanno riferimento a griglie di osservazione e valutazione del comportamento degli alunni, strutturate attraverso indicatori e descrittori condivisi, in coerenza con le finalità educative dell'ordine di scuola. In particolare, le griglie prendono in considerazione aspetti relativi all'acquisizione della coscienza civile, quali il rispetto delle regole, la cura degli ambienti e dei



materiali, la collaborazione con pari e adulti, nonché lo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e convivenza democratica. Ulteriore ambito di osservazione è la partecipazione alla vita didattica, intesa come interesse e coinvolgimento nelle attività proposte, capacità di ascolto, interazione nel gruppo sezione, progressiva autonomia e disponibilità alla collaborazione. La valutazione, di carattere formativo, si fonda sull'osservazione sistematica e continua dei comportamenti e sostiene il percorso di crescita globale di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Le nuove disposizioni normative intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. I giudizi tengono conto del livello di padronanza degli obiettivi; autonomia nello svolgimento delle attività; continuità e stabilità degli apprendimenti.

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in voti in decimi, accompagnati da descrizioni chiare e coerenti con i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

Strumenti di valutazione (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA: Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito). COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.

Allegato:

Strumenti di valutazione (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – Ammissione alla classe successiva: gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline, quando il Consiglio di classe ritiene che l'alunno possa proseguire proficuamente il percorso scolastico, tenendo conto del miglioramento nel corso dell'anno, dell'impegno e delle potenzialità di recupero. La non ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe e può essere disposta in presenza di una o più delle seguenti condizioni: gravi e diffuse insufficienze nelle discipline fondamentali, mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, assenza di progressi significativi nonostante gli interventi di



recupero, frequenza scolastica non regolare, non adeguatamente giustificata, atteggiamento di scarso impegno e partecipazione. CASI DI APPLICAZIONE DELLA DEROGA Elevabile al 50% per casi eccezionali con assenze documentate e continuative a condizione che le stesse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione e che l'alunno dimostri collaborazione, disponibilità e impegno nel voler recuperare le conoscenze minime necessarie al passaggio alla classe successiva. -alunno/a con problemi di salute certificati e dettagliatamente documentati; -alunno/a proveniente da un contesto socio-familiare a rischio (svantaggio sociale) sul quale è in atto (o in previsione di attuazione) un progetto di intervento ad opera degli Enti preposti (o degli operatori preposti) per contrastare possibile devianza/dispersione e accompagnarne il percorso scolastico negli anni seguenti; -alunno/a con particolare situazione tale da rendere inopportuna la ripetenza: eccessivo divario di età con il gruppo classe, ripetenza senza esiti positivi, riscontro di limiti oggettivi di apprendimento, alunno per cui la ripetenza bloccherebbe lo sviluppo delle competenze prosociali; -alunno/a sottoposto/a a terapie e/o cure programmate e documentate da strutture sanitarie; -gravi motivi di famiglia o personali, adeguatamente certificati o dichiarati per iscritto; -partecipazione ad attività sportive, musicali, coreutiche agonistiche organizzate da federazioni riconosciute, debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza. -altre tipologie di alunni come descritto nella Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 6 marzo 2013 sui BES.

Allegato:

Criteri per ammissione o non ammissione classe successiva - Scuola Primaria e Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La non ammissione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe e può essere disposta nei seguenti casi: - frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale, in assenza di deroghe; - valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; -mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, con gravi e diffuse insufficienze; -assenza di progressi significativi nonostante interventi di recupero; -scarso impegno e partecipazione tali da compromettere il percorso formativo. La decisione è adeguatamente motivata e verbalizzata. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), l'ammissione è riferita agli obiettivi personalizzati previsti nel PEI o nel PDP; si tiene conto del percorso individualizzato, dei progressi e delle potenzialità; la partecipazione alle



prove d'esame avviene secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Allegato:

Criteria ammissione classe successiva ed esami di stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza le seguenti attività per favorire l'inclusione: progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, formazione insegnanti sull'inclusione nell'ambito della formazione relativa al PNFD. Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione e organizza reti di scuole per la realizzazione di progetti o iniziative per l'inclusione degli alunni con disabilità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità nei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione. Di solito sono efficaci. La scuola dispone la compilazione di Piani didattici personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, aggiornati con regolarità, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Alla formulazione dei piani personalizzati partecipano i docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità in occasione dei Consigli. La scuola organizza attività volte alla valorizzazione e integrazione delle diversità, come per esempio i progetti "Divari" finanziati con il PNRR, il concorso "Tutti uguali ma diversa...mente a scuola", le gare degli "InsuperAbili". La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con percorsi cross-curricolari. la ricaduta di tali attività è evidente soprattutto nel livello di acquisizione delle competenze trasversali.

Punti di debolezza:

Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, attivato nel corrente anno scolastico, è ancora in corso di verifica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: - "individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione (art. 12 comma 3 l. n° 104/92), dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie". - "esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata". - "definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione". - "indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale". - "è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione". - "è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è formulato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento: -dai docenti della classe dell'alunno con disabilità, -con la partecipazione della famiglia, ed in mancanza del tutore, del curatore o dell'amministratore di sostegno, -con la partecipazione delle figure professionali interne (collaboratori scolastici) o esterne (Assistenti per l'autonomia e la comunicazione e/o operatori dei soggetti del terzo settore convenzionati con la scuola per specifici progetti) all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, -"con il



supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola, attenendosi alle indicazioni ministeriali fornite con il Piano Scuola 2020 e con le Linee guida dell'ISS, demanda all'Art.11 del Regolamento d'Istituto 2020-2021 le nuove regole relative a Disabilità e Inclusione. Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. A tal fine le scuole e le famiglie concorderanno le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento per l'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni BES si tiene conto dei criteri e delle modalità dichiarati nei P.E.I. e nei P.D.P. di ogni singolo alunno. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo l'istituzione scolastica si attiene a quanto previsto dall'art. 11 del dlgs. 62/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la continuità e le strategie di orientamento si fa riferimento al progetto OrientaRe...te che prevede percorsi mirati.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il piano per l'inclusione è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012 e n. 86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato il seguente Piano per l'Inclusione, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e dalla condivisione dei percorsi didattici. La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole contrastare la dispersione scolastica e promuovere e garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità. Il PI costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo con lo scopo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica, la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico e di consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola: l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

L'ICS Guastella Landolina di Misilmeri si è sempre dedicato con particolare attenzione e spiccata sensibilità ai problemi legati all'integrazione scolastica degli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento realizzando una pedagogia inclusiva attraverso i seguenti principi (tratti dai documenti dell'UNESCO 2000):

- tutti i bambini possono imparare
- tutti i bambini sono diversi
- la diversità è un punto di forza
- l'apprendimento si sviluppa attraverso la cooperazione tra insegnanti, genitori e comunità.



Allegato:

Piano Inclusione ICS GUASTELLA LANDOLINA 2024 2025 Giugno.docx.pdf



Aspetti generali

La nostra scuola, nella sua attuale configurazione, è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Occorre pertanto, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità e dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primaria;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni locali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori dell' Amministrazione Comunale, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una nomina specifica nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Tutte le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità degli stessi o dietro presentazione di specifica candidatura e delibera degli organi collegiali competenti.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

In base alla L.107/2015 comma 83, il DS ha la possibilità di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Per tal motivo, attuando e sfruttando le possibilità e potenzialità della norma, con il supporto dell'organico dell'autonomia, nel 10% sono individuate risorse



professionali che operano all'interno dei seguenti ambiti: processi organizzativo-didattici di primo livello-staff di dirigenza, animatore digitale, assistenza tecnologica e amministrazione di Rete, dematerializzazione nei settori didattico e amministrativo, formazione e processi innovativi nella didattica, dispersione scolastica e valutazione.

La nostra Istituzione Scolastica ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Il modello organizzativo della nostra Istituzione Scolastica è il seguente:

- lo staff di dirigenza, formato da due Collaboratori del Dirigente Scolastico e dai Coordinatori di Plesso e dal supporto ai Coordinatori di plesso; si occupa degli aspetti logistici ed organizzativi della scuola nella sua globalità, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito dal docente Coordinatore di classe, le figure degli OP di scuola, che si occupano di situazioni di disagio, di dispersione, di individuazione di alunni con BES, DSA, ecc., intervenendo attraverso specifiche segnalazioni ed intervento presso l'Osservatorio Territoriale e le agenzie sociali territoriali di competenza;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Animatore Digitale, Referente e Team per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyber-bullismo, ecc.,). Di questa area fanno parte i docenti incaricati anche della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Workshop for Education, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; Tutor per docenti che devono svolgere TFA;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabili delle Biblioteche dei Plessi, supporto gestione Sito web istituzionale.

Altre figure funzionali all'organizzazione sono:

- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da



assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

-Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il RLS ed i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati

-Il DPO per la tutela della Privacy, il medico competente, lo psicologo e le OPT della rete di osservatorio della dispersione scolastica di cui la nostra scuola è sede per quanto riguarda il Distretto 9, completano la struttura organizzativa della nostra Istituzione scolastica.

Link al funzionigramma di istituto

<https://www.icsguastellalandolina.edu.it/documento/funzionigramma-di-istituto-a-s-2025-2026/>

Link all'organigramma di Istituto

<https://www.icsguastellalandolina.edu.it/documento/organigramma-2025-2026/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Rappresentanza dell'Istituto e sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti necessari al mantenimento dei rapporti tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione del MIUR sempre che il sottoscritto non esprima diverso avviso rispetto alla presente.
Sostituzione dei docenti assenti, monitoraggio dei recuperi e attribuzione di supplenze retribuite rendicontate su apposito registro, assegnate con criteri di efficienza ed equità da acclarare al Protocollo per la liquidazione dei compensi secondo la tempistica del DS e della DSGA; Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); predisposizione e condivisione con il II° Collaboratore, i coordinatori/trici dei Plessi di strumenti di monitoraggio e procedure per uscite anticipate ed ingressi posticipati, di cui dovranno prendere atto anche i collaboratori scolastici Supporto al DS nella gestione degli alunni con particolari bisogni educativi in linea con gli obiettivi dell'Osservatorio, in raccordo con gli OPT e il

2



Servizio Psicopedagogico di scuola;
Comunicazione-relazione con le famiglie;
Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff,
NIV, FF.SS e Funzionigramma ogni qualvolta il
Dirigente lo riterrà necessario; Redazione
dell'orario di servizio dei docenti in base alle
direttive della D.S. e dei criteri emersi nelle sedi
collegiali preposte; Collocazione funzionale delle
ore a disposizione per completamento orario dei
docenti con orario di cattedra inferiore alle ore
18, dei docenti di potenziamento e delle ore di
disponibilità per effettuare supplenze retribuite
secondo i criteri stabiliti nelle sedi collegiali e
attraverso l'utilizzo di specifici strumenti di
controllo; Predisposizione, in collaborazione con
il DS, dell'orario dei docenti di sostegno secondo
criteri di equità, funzionalità didattica e le
esigenze specifiche degli alunni con disabilità;
Cura della comunicazione con il Comune e
supervisione degli adempimenti di competenza
dell'Ente Locale; Delega a presiedere riunioni su
autorizzazione e/o in sostituzione del Dirigente e
alla predisposizione di comunicazioni, avvisi e
circolari; Supporto al lavoro del RSPP per la
gestione della sicurezza e segnalazione
tempestiva delle emergenze; Raccolta e
controllo della documentazione proveniente dai
plessi del I grado (monitoraggio supplenze,
permessi sindacali); Custodia dei registri dei
Verbali dei Consigli di Classe e monitoraggio
periodico degli adempimenti relativi ai processi
di verbalizzazione; Supporto al DS nella
redazione del Piano annuale delle attività
collegiali e controllo delle presenze nelle riunioni
Collegiali; Supervisione degli adempimenti dei



collaboratori scolastici e raccordo con l'Ufficio del DSGA; Supporto al lavoro della D.S. per documentazione e redazione di Circolari, per coordinamento e strutturazione oraria dei Consigli di classe e degli scrutini, per l'organizzazione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori e del Consiglio d'Istituto; Collaborazione e raccordo con il personale di segreteria e i collaboratori scolastici; Raccordo e comunicazione con la DSGA, il RSPP, le funzioni strumentali e le altre figure del Funzionigramma d'istituto;

Capodipartimento

1. presiedere le riunioni di "dipartimento" 2. sollecitare il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: • progettazione disciplinare di unità didattiche; • iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; • 8 monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; • definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; • individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di



appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e per sviluppare le competenze degli alunni. 4. promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. 5. promuovere pratiche di innovazione didattica. 6. aver cura della verbalizzazione degli incontri.

Responsabile di plesso

Verifica giornaliera delle assenze, sostituzioni e recupero dei docenti, rendicontazione supplenze retribuite su apposito registro assegnate con criteri di efficienza ed equità, da acclarare al Protocollo per la liquidazione dei compensi secondo la tempistica del DS e della DSGA; Acquisizione, distribuzione, raccolta e consegna di materiali (registri, fotocopie, materiale divulgativo, prove di verifica, schede di monitoraggio...) Predisposizione e condivisione con i collaboratori del DS, i coordinatori dei Plessi di strumenti di monitoraggio e procedure per uscite anticipate ed ingressi posticipati, di cui dovranno prendere atto anche i collaboratori scolastici; Sub- consegnataria delle attrezzature; Supervisione adempimenti collaboratori scolastici e raccordo con l'Ufficio della DGSA; Supervisione sulle condizioni di pulizia e igienizzazione profonda; Supervisione richieste materiale didattico e di pulizia e materiale da fotocopiare; Raccordo periodico con la sede Centrale, i collaboratori del DS e la DSGA; Segnalazione tempestiva delle emergenze;

5



Supervisione del rispetto del Regolamento di Istituto (entrare, uscire, ritardi, intervallo, spostamento verso i laboratori, la palestra o altri spazi della scuola...); Coordinamento logistica funzionale comunicazione scuola-famiglia; Supporto al DS nella gestione degli alunni con particolari bisogni educativi in linea con gli obiettivi dell'Osservatorio e in raccordo con gli OPT e il Servizio Psicopedagogico di scuola; Coordinamento progettazione curricolare, supervisione eventi sociali, manifestazioni, conferenze, nel Plesso di appartenenza; Garanzia della comunicazione efficace, della positiva relazione con le famiglie attraverso adeguato filtro e rispetto dei ruoli supporto organizzativo alla dirigenza e al Gruppo di lavoro per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, informare/formare gli allievi su uso di attrezzature e corretta fruizione; sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute in relazione a dispositivi e attrezzature digitali; informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori, nelle aule e negli atelier digitali; agevolare la fruizione e il supporto all'utilizzo degli strumenti d'aula con azioni di formazione al personale. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli

1



studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per tutti gli studenti, giornalino digitale, redazione web, podcast...), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in raccordo con figure e gruppo di lavoro di riferimento: Team digitale, Assistenza tecnica e Amministrazione di rete

Docente tutor

- collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale;
- accoglie il neoassunto nella comunità professionale;
- favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova;
- nell'ambiente online Indire compila il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor;
- collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio delle competenze iniziali;
- fornisce informazioni al Dirigente Scolastico ai

10



fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); • osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso (tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente); • può, inoltre, collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; • predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (documenti di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di Valutazione).

Figure di supporto

Verifica giornaliera delle assenze, sostituzioni e recupero dei docenti, rendicontazione supplenze retribuite su apposito registro assegnate con criteri di efficienza ed equità, da acclarare al Protocollo per la liquidazione dei compensi secondo la tempistica del DS e della DSGA; Collaborare con il Dirigente scolastico e coadiuvarlo nella messa a punto delle procedure a tutela della salute e della sicurezza secondo quanto indicato nelle Linee Guida e adottato nei Regolamenti d'Istituto; Verbalizzare le sedute Collegio docenti e periodiche in collaborazione con il Prof. Lo Dico Daniele; Acquisizione, distribuzione, raccolta e consegna di materiali (registri, fotocopie, materiale divulgativo, prove di verifica, schede di monitoraggio...)

5



Supervisione adempimenti collaboratori scolastici e raccordo con l'Ufficio del DGSA
Vigilanza sulle condizioni di pulizia e igienizzazione; Controllo sulla richiesta e quantità di materiale da fotocopiare; Raccordo periodico con la sede Centrale, i collaboratori del DS e la DSGA Segnalazione tempestiva delle emergenze; Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (entrate, uscite, ritardi, intervallo, spostamento verso i laboratori, la palestra o altri spazi della scuola...)
Coordinamento logistica funzionale comunicazione scuola-famiglia Supporto al DS nella gestione degli alunni con particolari bisogni educativi in linea con gli obiettivi dell'Osservatorio e in raccordo con gli OPT e il Servizio Psicopedagogico di scuola
Coordinamento progettazione curriculare, supervisione eventi sociali, manifestazioni, conferenze, nel Plesso di appartenenza; Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff, NIV, FF.SS e Funzionigramma ogni qualvolta il Dirigente lo riterrà necessario Garanzia della comunicazione efficace, della positiva relazione con le famiglie attraverso adeguato filtro e rispetto dei ruoli

Coordinatori Scuola dell'Infanzia

Verifica giornaliera delle assenze, sostituzioni e recupero dei docenti Richiesta, raccolta e consegna materiale didattico e di pulizia
Supervisione e monitoraggio uscite anticipate ed ingressi posticipati; Sub-consegnataria delle attrezzature; Supervisione sulle condizioni di pulizia e igienizzazione; Raccordo periodico con la sede Centrale, i Collaboratori del DS e la DSGA; Segnalazione tempestiva delle

4



Amministratore di
sistema e rete e
referente per la privacy

emergenze; Supervisione del rispetto del Regolamento di Istituto (entrare, uscite, ritardi, intervallo, spostamento verso laboratori, palestre o altri spazi della scuola...); Coordinamento progettazione e logistica eventi, manifestazioni, attività didattiche... nelle sezioni di pertinenza Garanzia della comunicazione efficace, della positiva relazione con le famiglie attraverso adeguato filtro e rispetto dei ruoli

Sovrintendere al funzionamento della rete, comprese le apparecchiature di protezione (firewall, filtri per la posta elettronica, antivirus, backup, disaster recovery, ecc); monitorare lo stato dei sistemi, con particolare attenzione alla sicurezza informatica; assistenza e consulenza, anche telefonica, per la risoluzione di problemi che non richiedano l'intervento diretto sul posto; gestire, in collaborazione con il Responsabile del trattamento dei dati personali, le modalità di trattamento dei dati da parte degli Incaricati e il sistema di attribuzione e gestione dei codici di accesso agli strumenti informatici; gestire le password di amministratore di sistema; assicurare la custodia delle credenziali di autenticazione e di autorizzazione su tutti i dispositivi informatici in uso in azienda; collaborare con il Responsabile del trattamento dei dati personali; informare il Titolare del trattamento in caso di mancato rispetto delle norme di sicurezza e in caso di eventuali incidenti; predisporre e rendere funzionanti le copie di sicurezza (operazioni di backup e recovery) dei dati e delle applicazioni e delle apparecchiature necessarie al corretto funzionamento dei server; predisporre sistemi

1



idonei alla registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici (nella sua qualità di "amministratore di sistema"); tali registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste; sovrintendere all'operato di tecnici esterni all'amministrazione negli interventi di manutenzione hardware e software su sistemi operativi e applicativi; informare tempestivamente il Titolare del trattamento dei dati sulle incongruenze rilevate con le norme di sicurezza e su eventuali incidenti, proponendo misure preventive e correttive; proporre al Titolare del Trattamento l'acquisto di idonei strumenti elettronici da utilizzare al fine di proteggere i dati sensibili o giudiziari contro l'accesso abusivo, di cui all'art. 615 – ter c.p.;

Assistenza tecnica

Proporre Regolamenti nel rispetto delle norme di sicurezza, delle disposizioni del RSPP in raccordo con l'Animatore digitale Controllare e verificare il funzionamento dei beni contenuti in laboratori, atelier e aule speciali, classi e Uffici di Segreteria. Presa in carico tecnica delle attrezzature presenti e gestione processi di inventario di 1° livello in raccordo con la DSGA e l'Assistente Tecnico dell'Ambito assegnato alla scuola; Segnalare a DSGA e DS eventuali guasti e anomalie di tipo tecnico e/o interventi di manutenzione Raccordarsi con la DSGA per problemi tecnici, logistica e fruizione degli spazi; controllare e verificare, al termine dell'anno

1



scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nei laboratori e nelle aule speciali, nelle Classi e nella Segreteria fornire suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di propria competenza; supportare la DSGA per le procedure di acquisto e il DS per la progettazione del fabbisogno in rapporto alle esigenze del PTOF; partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal Regolamento di contabilità: collaudo finale di lavori forniture e servizi, vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili, ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari, eliminazione dei beni dall'inventario raccordarsi (comunicazione/informazione) con tutte i docenti FF.SS e le figure del Funzionigramma d'Istituto e i docenti delle discipline di pertinenza di laboratori, atelier e aule speciali assegnate per il coordinamento dell'uso didattico degli spazi in occasione di eventi, manifestazioni o altro supporto alla logistica tecnica degli interventi di didattica laboratoriale

Gestione Piattaforma G-Suite

Assicurare la custodia delle credenziali amministrative per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso e di prossima attivazione; creare e gestire gli utenti (personale docente, A. T. A., studenti e famiglie) assegnando a ciascuno solamente i poteri di accesso che gli sono propri, ossia la possibilità di accesso ai soli dati riferiti alle loro classi per quanto concerne i Docenti, e a quelli riferiti ai soli compagni per quanto concerne gli allievi;

1



creare gruppi di utenti in base alle risorse da loro utilizzabili; prestare assistenza nell'attivazione e configurazione di servizi vari legati alla piattaforma nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione dei documenti; applicare le misure di sicurezza suggerite ed indicate nelle buone prassi di cui all'allegato fascicolo per l'amministratore di piattaforma Uso sicuro di Google Workspace - Misure di sicurezza per contenere i rischi connessi all'utilizzo di Google Workspace for Educational, contenente indicazioni in ordine a come configurare la piattaforma in modo che la stessa possa garantire il massimo livello di sicurezza possibile; accedere alle informazioni delle precedenti piattaforme delle due istituzioni scolastiche (Landolina e Guastella) al fine di recuperare e creare backup di dati

Gestione sito web e registro elettronico

Gestione/aggiornamento sito web al passo con i processi di dematerializzazione D.L.95 6/07/2012 e Legge 107 2015, Regolamento sulla privacy e Indicazioni Ministeriali sulla migrazione dei siti istituzionali scolastici; Creazione di specifiche aree (rivolte a utenza, personale e famiglie) di archiviazione materiali, documentazione e normativa; Monitoraggio dell'attività del sito e del tasso di frequenza; conoscenza della normativa e dei protocolli di gestione dei siti delle PP.AA.; Conoscenza delle regole di "netiquette" digitale; Raccordo con l'Ufficio di Dirigenza e del DSGA per l'aggiornamento dell'informazione digitale; Raccordo con gli uffici amministrativi per la pubblicazione all'Albo e per la comunicazione relativa ai processi formativi inerenti alle attività formative dell'Ambito 21;

2



| | | |
|---|---|---|
| | <p>Inserimento Documentazione del PTOF nei diversi formati cartaceo, digitale audio visivo; Raccolta della documentazione didattica pregressa; Creazione di archivi di esperienze didattiche e banche dati; Creazione di spazi di comunicazione/informazione professionali, con le famiglie e il territorio; Manutenzione e gestione tecnico-didattica registro elettronico; Supporto tecnico-didattico operazioni di valutazione intermedia e finale (scrutini ed Esami di Stato); Partecipazione alle riunioni con il Dirigente, lo staff e gli altri docenti Funzione Strumentale; Supporto alle azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati messi in essere dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione)</p> | |
| Documentazione eventi e pagina facebook | <p>Documentazione/gestione/aggiornamento pagina Facebook in raccordo la Dirigente, il DPO e i docenti incaricati alla gestione del sito web creazione di contenuti e inserzioni, visualizzazione delle statistiche nella sezione Insights Monitoraggio dell'attività della pagina e della visibilità delle attività Conoscenza della normativa e dei protocolli di gestione della comunicazione sui social Conoscenza delle regole di "netiquette" digitale della normativa sulla privacy Raccordo con l'Ufficio di Dirigenza e del DSGA, con il Funzionigramma, lo staff e gli altri docenti Funzione Strumentale per la raccolta della documentazione didattica cartacea e foto-video di eventi e attività distintive del PTOF e la successiva pubblicazione sulla pagina FB.</p> | 3 |
| Referente Ed. civica, | Individuare bisogni e problemi relativi al proprio | 1 |



legalità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo

settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; presentare al Collegio proposte; presenziare ad eventuali incontri; fornire informazioni circa l'ambito di pertinenza per realizzare iniziative con interventi educativo-didattici adeguati; porre in essere azioni di collaborazione e confronto con le figure di sistema dell'Istituto; diffondere, pubblicizzare e coordinare le iniziative pertinenti all'area; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università cui poter fare riferimento per le tematiche pertinenti; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche relative al tema; offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali e per l'organizzazione di iniziative; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori; curare la comunicazione per diffondere eventuali iniziative scolastiche; rendicontare al DS le azioni intraprese (almeno bimestralmente ed ogni volta che lo si ritiene necessario); contribuire al perseguimento degli obiettivi educativi definiti nel PTOF; rendicontare, al termine dell'anno scolastico, sull'attività svolta.

Referente alunni con background migratorio ed alunni adottati

individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; presentare al Collegio proposte; presenziare ad eventuali incontri; fornire informazioni circa l'ambito di pertinenza per realizzare iniziative con interventi educativo-didattici adeguati; porre in essere azioni di collaborazione e confronto con le figure di sistema dell'Istituto; diffondere, pubblicizzare e coordinare le iniziative pertinenti

1



all'area; fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università cui poter fare riferimento per le tematiche pertinenti; fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche relative al tema; offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali e per l'organizzazione di iniziative; fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori; curare la comunicazione per diffondere eventuali iniziative scolastiche; rendicontare al DS le azioni intraprese (almeno bimestralmente ed ogni volta che lo si ritiene necessario); contribuire al perseguimento degli obiettivi educativi definiti nel PTOF; rendicontare, al termine dell'anno scolastico, sull'attività svolta.

Coordinamento Rete
musicale

Attivarsi per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività di Rete sia all'interno che all'esterno della scuola e curando i rapporti con i soggetti coinvolti; Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della Rete; Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale per la promozione delle attività di Rete; Valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente; Promuovere e supportare la logistica degli eventi progettati dal gruppo di lavoro di Rete: Ds e docenti di strumento; mantenere il raccordo, la comunicazione/informazione con tutte i docenti di Strumento e Musica; curare la diffusione della comunicazione relativa all'area di intervento

1



assegnata e partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento relative all'ambito di riferimento; partecipare a riunioni di staff, FF.SS e Funzionigramma, ove necessario; collaborare con il DS, lo staff di Dirigenza e il DSGA e il coordinatore di Plesso per l'implementazione delle attività di Rete; promuovere e favorire la comunicazione/ relazione tra i soggetti coinvolti nella Rete contribuendo a mantenere un clima di lavoro collaborativo, sereno e proficuo

Coordinamento Rete
Orientamento

Attivarsi per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività di Rete sia all'interno che all'esterno della scuola e curando i rapporti con i soggetti coinvolti; Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della Rete; Valutare le proposte per la diffusione della cultura dell'orientamento nel territorio attraverso iniziative ed eventi; Promuovere e supportare la logistica degli eventi progettati dal gruppo di lavoro; curare la diffusione della comunicazione 1
relativa all'area di intervento assegnata e partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento relative all'ambito di riferimento; partecipare a riunioni di staff, FF.SS e Funzionigramma, ove necessario; collaborare con il DS, lo staff di Dirigenza e il DSGA e il coordinatore di Plesso per l'implementazione delle attività di Rete; promuovere e favorire la comunicazione/ relazione tra i soggetti coinvolti nella Rete contribuendo a mantenere un clima di lavoro collaborativo, sereno e proficuo.



Gruppo di lavoro: PTOF e
Curricolo Verticale

Compiti di ordine generale: Condivisione strumenti e metodi valutazione e monitoraggio in collaborazione con il NIV; Gestione dei processi organizzativi e amministrativi di pertinenza; Partecipazione a corsi di formazione relativi all'area assegnata; Partecipazione alle riunioni dell'Area di riferimento e del Funzionigramma; Raccordo con il Dirigente scolastico, la DSGA, i coordinatori di Plesso e le FF.SS nell'ottica della comunicazione e della collaborazione; Verbalizzazione dei gruppi di lavoro di pertinenza

Compiti di redazione coordinamento didattico-organizzativo del PTOF: Predisposizione di una mappa strategica di lavoro comune; Redazione e stesura del PTOF 2025/2028; Stesura del curriculum verticale in raccordo con i docenti delle Aree disciplinari e Ambiti di pertinenza; coordinamento didattico di azioni, eventi, interventi e attività stabilmente inseriti negli aggiornamenti del PTOF in raccordo con i coordinatori di Plesso e Collaboratori DS; partecipazione e supporto alla progettazione degli strumenti di autoanalisi e alle azioni di controllo di gestione proprie del NIV; collaborazione ai processi di produzione e/o revisione dei modelli di progettazione e documentazione pedagogica

3

Gruppo di lavoro:
Biblioteca e competenze
di lettura

Ricognizione, per la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa con il DS e la docente del Team PTOF verso il curriculum verticale; Proposta a DS e DSGA di eventuali

4



richieste d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; Promozione di rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il DS; Coordinamento di specifiche azioni progettuali inerenti all'area d'intervento nell'ottica della continuità, trasversalità del curriculum e valorizzazione del territorio; Predisposizione di percorsi formativi e attività laboratoriali anche in dimensione digitale, Collaborare con il DS alla stesura di un regolamento per la fruizione di libri e le procedure di sicurezza nell'acquisizione e restituzione Collaborare con il DS alla stesura di un Regolamento per la fruizione di libri e le procedure di sicurezza nell'acquisizione e restituzione dei testi dalle biblioteche dei Plessi Monitoraggio della fruizione della biblioteca e predisposizione di strumenti di controllo in raccordo con il NIV Distribuzione di materiali informativi e gestione del comodato d'uso Implementazione biblioteche e organizzazione eventi di sensibilizzazione correlati (Giornata della biblioteca, Libriamoci, maggio dei libri, bandi e concorsi) Cura dei rapporti con enti, associazioni ed istituzioni preposte alle aree d'intervento assegnate Partecipazione ad incontri, seminari e a eventuali progetti ministeriali specifici dell'area di pertinenza; Supportare le azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati messi in essere dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione) in rapporto al RAV e al Piano di Miglioramento Mantenere il raccordo, la comunicazione/informazione con tutte i docenti



FF.SS e le figure del Funzionigramma d'Istituto;
Partecipazione alle riunioni di staff, FF.SS. e
Funzionigramma d'Istituto ove necessario;
curare la diffusione della comunicazione relativa
al sottoambito in oggetto, partecipare a iniziative
di formazione e aggiornamento e diffondere
opportunità formative negli ambiti di intervento
inerenti all'incarico; collaborare con il DS, lo staff
di Dirigenza e la DSGA per l'implementazione del
progetto formativo

Gruppo di lavoro:
Continuità e
Orientamento

Definire il Contratto Formativo
dell'Orientamento, aggiornare e /o integrare, ove
necessario, il progetto esistente Coordinare le
attività di orientamento in linea con le recenti
Indicazioni Nazionali, la normativa Ministeriale i
processi di Riforma in atto, gli esiti del RAV e il
Piano di Miglioramento, la didattica e la
valutazione per competenze predisporre le linee
progettuali da sottoporre all'attenzione dei
Consigli di classe e i materiali per le attività
progettare, gestire e coordinare l'attività di
"Orienta...Rete" nei suoi aspetti organizzativi,
didattici e progettuali garantire la 5
formazione/informazione ad alunni e famiglie in
appositi seminari e sportelli informativi
supportare la logistica degli eventi (ove
necessario anche in dimensione digitale)
afferenti all'Orientamento progettare e attivare
percorsi di "narrazione", in collaborazione con
docenti FF.SS. inclusione e G.O.S.P. a supporto
delle famiglie degli alunni e delle alunne disabili;
supportare le azioni di monitoraggio e controllo
intermedio e finale dei processi e dei risultati
messi in essere dai docenti del NIV (Nucleo
Interno di Valutazione) in riferimento a RAV e



PDM predisporre strumenti di controllo e banche dati per il controllo degli esiti a distanza in raccordo con l'Ufficio alunni sovrintendere e supportare l'Ufficio alunni nelle azioni di riorientamento in collaborazione con i docenti responsabili dell'Area "inclusione e integrazione", il servizio psicopedagogico e gli OPT dell'Osservatorio Distretto 9 supporto alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi; coordinare e supportare azioni progettuali inerenti al sottoambito; mantenere il raccordo, la comunicazione/informazione con tutte i docenti FF.SS e con tutte le figure del Funzionigramma d'Istituto; curare la diffusione della comunicazione relativa all'area di intervento assegnata e partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento relative all'ambito di riferimento; partecipare a riunioni di staff, FF.SS e Funzionigramma, ove necessario; collaborare con DS, staff di Dirigenza e DSGA e coordinatore di Plesso per l'implementazione del progetto formativo coordinare le attività e i percorsi formativi in raccordo in raccordo tra ordini di scuola; incoraggiare la progettualità verticale e assicurare il coinvolgimento dei docenti dei tre ordini di scuola supportare la logistica degli eventi che afferiscono ai processi di continuità e rileggere le attività di scuola aperta alle famiglie, comunicazione/informazione/supporto alle iscrizioni; supportare le azioni di monitoraggio, controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati messi in essere dai docenti del NIV (Nucleo Interno di valutazione) in riferimento a RAV e Piano di Miglioramento mantenere il



raccordo, la comunicazione/informazione con le FF.SS e le figure del Funzionigramma d'Istituto; curare la diffusione della comunicazione relativa all'area di processo assegnata e partecipare a iniziative di formazione e aggiornamento inerenti; Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri deliberati dagli OO.CC.; collaborare con il DS, lo staff di Dirigenza e la DSGA per l'implementazione del progetto formativo;

Gruppo GOSP Servizio
psicopedagogico
Dispersione disagio e
successo formativo

Raccordo di primo livello con le OPT dell'Osservatorio Distretto 9, con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione per i processi di autoanalisi in riferimento a RAV e PDM), con il Team PTOF didattica e digitale e le FF.SS per l'inclusione; Monitoraggio e misurazione del tasso di dispersione scolastica (frequenze, abbandoni, evasioni) in riferimento al DECRETO-LEGGE 15 settembre 2023, n. 123, c.d. Decreto Caivano Predisposizione di progetti inerenti all'Area di riferimento e costruzione strumenti di osservazione e controllo; Collaborazione alla progettazione connessa alla dispersione scolastica e supporto alla gestione della stessa; Realizzazione di una mappa delle risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASP...) per eventuali gruppi di lavoro, accordi Interistituzionali per la prevenzione e recupero della dispersione scolastica; Coordinamento della didattica specifica (L. 170) e supporto ai docenti per la redazione della documentazione pedagogica, delle azioni di orientamento e continuità afferenti agli alunni con DSA e con BES in raccordo con le FF.SS. per l'inclusione e l'integrazione; Revisione dei modelli di

4



progettazione e documentazione pedagogica di pertinenza in riferimento agli aggiornamenti normativi; Supporto ai Consigli di classe per la compilazione della documentazione pedagogica (PDP); Verifica dello stato dell'arte della progettazione e sviluppo di "studi di caso", raccolta e condivisione "buone pratiche"; Apertura di sportelli ascolto-supporto studenti e famiglie; Partecipazione a seminari o momenti di formazione relativi al tema della dispersione; Raccordo con l'Osservatorio, con gli Enti e Associazioni preposte al fenomeno; Coordinamento, ove attivabili, delle attività relative al "drop out"; Consulenza psico-pedagogica e metodologica ai Consigli di Classe e supporto nella gestione delle "situazioni problematiche" singole, di gruppo e di classe nel Plesso di pertinenza; Sostegno al lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; Partecipazione alle riunioni con la Dirigente, lo staff, le FF.SS. e il Funzionigramma d'Istituto

Gruppo di lavoro: viaggi di istruzione ed uscite didattiche

Coordinamento di specifiche azioni progettuali e attività inerenti all'ambito d'intervento; Aggiornamento Regolamento attività extrascolastiche: uscite, visite didattiche, viaggi d'istruzione; Raccolta e catalogazione della documentazione relative a viaggi d'istruzione di tutte le classi; Attivazione rapporti con Enti e Associazioni del territorio per eventuale raccordo attività; Raccordo organizzativo con le Agenzie Viaggio e la DSGA; Diffusione delle informazioni sulle opportunità a docenti e genitori e ai Consigli di Classe; Supporto a DS e

5



| | | |
|--|--|---|
| | DSGA nella gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi (predisposizione dei bandi, fase istruttoria e comparazione delle offerte); Raccordo con DS e DSGA per la definizione degli itinerari e dei dettagli organizzativi di viaggi e uscite di ogni genere; Partecipazione agli incontri interistituzionali, e raccordo con i coordinatori di classe; Diffusione delle informazioni sulle opportunità a docenti e genitori; Promozione e disseminazione delle proposte; Raccordo comunicativo con i Collaboratori del DS e i Coordinatori di Plesso; | |
| Gruppo di lavoro - Commissione Orario | provvedere alla formulazione dell'orario di lavoro dei docenti sulla base dei criteri d'Istituto deliberati. | 5 |
| Gruppo di lavoro - Commissione Formazione classi prime e sezioni di Scuola dell'Infanzia | provvedere alla formazione delle classi nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto. | 6 |
| Funzione Strumentale: Valutazione degli apprendimenti e di Sistema. Autovalutazione e monitoraggio prove INVALSI. | Fornire orientamenti per l'elaborazione al RAV e la stesura dei Piani di Miglioramento Conoscenza e studio dei documenti di riferimento per la valutazione emanati da INDIRE INVALSI e MIM supporto alla gestione del PTOF e controllo dei processi di valutazione degli apprendimenti e di sistema interni ed esterni- INVALSI in collaborazione con le FF.SS. e i Team di lavoro Conoscenza di strumenti di indagine, monitoraggio, osservazione e delle metodologie di restituzione di report autovalutativi Revisione, aggiornamento e/o predisposizione di strumenti valutativi degli apprendimenti per competenze | 4 |



in raccordo con il Team PTOF verso il curriculum verticale le FF.SS. inclusione/integrazione; Adeguamento degli strumenti e strategie valutative nell'ottica del curriculum verticale e in riferimento alla normativa vigente dei diversi ordini di scuola Predisposizione strumenti di raccolta dati quali e quantitativi di: percorsi trasversali classi aperte, pause didattiche, progettazioni modulari Team PTOF verso il curriculum verticale, i Coordinatori di classe e di modulo, Predisposizione di strumenti di controllo della soddisfazione e percezione del clima, cura dei processi di somministrazione a tutte le componenti della comunità educativa, tabulazione e comunicazione degli esiti Integrazione degli strumenti di valutazione dell'INDEX per l'inclusione in raccordo con il servizio psicopedagogico, le FF.SS. inclusione/integrazione, il G.O.S.P. e le OPT dell'Osservatorio Distretto 9 Progettazione percorsi di coinvolgimento dei genitori e degli stakeholders ai processi di autoanalisi coerenti con l'emergenza epidemiologica in corso; Condivisione di metodi di coordinamento-supporto-comunicazione elaborazione revisione e controllo di RAV e PDM Promozione e accompagnamento nella definizione e accompagnamento del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto, l'autovalutazione e il monitoraggio degli obiettivi da conseguire



Funzione Strumentale:
Area Inclusione -
Integrazione alunni B.E.S

Affiancamento pedagogico alla comunità educativa nel suo complesso, con particolare riguardo alle situazioni di marginalità, fragilità e disagio connesse alla disabilità; collaborazione con il Dirigente scolastico e il servizio psicopedagogico dell'Osservatorio (O.P. e OPT) per la gestione delle situazioni di "fragilità" accertate dalle autorità sanitarie competenti; Coordinamento di azioni progettuali e attività inerenti all'area d'intervento; Costruzione di studi di caso (problem posing /problem solving) in raccordo con il G.O.S.P. per l'autoformazione e la documentazione di buone prassi; Predisposizione di percorsi formativi e supporto alla progettazione così come deliberato nelle sedi collegiali; Supporto alla costruzione e/o revisione dei PDP e degli strumenti di valutazione per l'inclusione in raccordo con Servizio psicopedagogico e OPT in riferimento alle recenti innovazioni ministeriali; Progettazione interventi per la gestione della didattica e dei processi INVALSI (ove richiesti) per gli alunni disabili; progettazione e coordinamento dei percorsi di comunicazione con le famiglie degli alunni diversabili con BES e con DSA in raccordo con OPT e GOSP; Predisposizione di circolari previa supervisione del DS e diffusione delle opportunità formative; Coordinamento della didattica dell'Area sostegno e supporto ai docenti per la redazione della documentazione pedagogica (PEI) in relazione alle innovazioni introdotte del D.Lvo 66/2017; coordinamento dei GLO, stesura e/o revisione del PAI; Supporto alla Segreteria per la gestione dei processi amministrativi degli alunni

4



diversabili e per le iniziative di comodato d'USO (dispositivi, kit didattici e libri di testo)
Coordinamento delle azioni di orientamento riorientamento e continuità degli alunni diversabili in raccordo con il gruppo responsabile dei processi di orientamento anche degli alunni stranieri Raccordo e comunicazione con i Servizi di Neuropsichiatria Infantile del Distretto 9 con Enti, Associazioni ed Istituzioni preposte all'Area d'intervento assegnata;
Partecipazione ad incontri e seminari inerenti all'ambito di intervento; Partecipazione alle riunioni dell'Area di riferimento, di staff e del Funzionigramma, ove necessario e ai processi di stesura e aggiornamento del PTOF; supporto alle azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati messi in essere dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), predisposizione e stesura del Piano di Miglioramento d'Istituto; integrazione dell'INDEX per l'inclusione nel Progetto di Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto in raccordo con il NIV, il Servizio psicopedagogico e le OPT, raccordo/comunicazione/informazione con i docenti FF.SS e con tutte le figure del Funzionigramma d'Istituto

Funzione Strumentale:
Rapporti con l'esterno
Famiglie, Territorio,
Europa. Processi di
internazionalizzazione
(Erasmus +, eTwinning)

Famiglie e territorio Promozione della relazione e del dialogo educativo con le famiglie della comunicazione e progettazione con il territorio (Enti, Associazioni, Forze dell'Ordine...) ed,eventuale, attivazione dei processi comunicativi in chiave digitale; Implementazione di strumenti e strategie innovative di comunicazione/partecipazione con le famiglie (in sinergia con il Team PTOF verso il curriculum)

4



verticale) e progettazione di percorsi di formazione/informazione; Promozione di iniziative di coinvolgimento della partecipazione delle famiglie nelle sedi collegiali di pertinenza; Supporto all'organizzazione di eventuali videoconferenze e/o incontri in presenza con le famiglie a vario livello, in raccordo con il DS, lo staff di Dirigenza e i coordinatori di Plesso; Implementazione della comunicazione e progettazione con il territorio; Dimensione europea dell'educazione Conoscenza della normativa e dei documenti di lavoro della Commissione Europea; Partecipazione incontri Rete per l'implementazione dei progetti europei e coordinamento delle attività all'interno della Rete; Progettazione e coordinamento di azioni e interventi connessi alla dimensione europea dell'educazione nell'ambito del Programma Erasmus+ e delle cooperazioni in Rete tramite gemellaggi e scambi; Coordinamento dei progetti europei e dei gemellaggi Supporto al DS e al DSGA nella gestione delle risorse assegnate all'istituzione scolastica per il coordinamento dei progetti attualmente finanziati Comunicazione organizzativa Raccolta e archiviazione della documentazione fotografica di pertinenza; Comunicazione-informazione con le famiglie nella gestione degli scambi e dei momenti di accoglienza; Raccordo con i docenti webmaster per la gestione della documentazione; Raccordo con i gestori dei canali comunicativi presenti nel territorio per la pubblicizzazione delle iniziative; raccordo con i Consigli di classe di sezione e intersezione per potenziare il coinvolgimento di docenti e alunni; Supporto alla logistica di eventi,



manifestazioni e giornate commemorative in raccordo con il territorio e le famiglie; supporto alle azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati messi in essere dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione); Raccordo con l'Area di lingua straniera per la gestione delle attività e dei percorsi di dimensione europea; Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'esterno (compreso Erasmus + ed eTwinning).

Nucleo interno di
valutazione - NIV

Il N.I.V., presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, svolge funzioni di monitoraggio, verifica e proposta, con particolare riferimento a: - analisi del contesto socio-culturale di riferimento; - redazione e aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione delle azioni previste dal PdM; - analisi degli esiti degli studenti (prove INVALSI, prove parallele, competenze curricolari); - elaborazione e somministrazione di questionari di customer satisfaction rivolti a docenti, genitori e personale ATA; - elaborazione, tabulazione e condivisione dei dati con la comunità scolastica; - mappatura e monitoraggio delle alleanze educative territoriali in funzione dell'attuazione del PTOF.

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di potenziamento nelle sezioni della

1



| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|--|
| | Scuola dell'Infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | |
|--|--|--|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Attività di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 4 |
|------------------|---|---|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento, percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|

| | | |
|---|--|---|
| AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Compiti e funzioni del DSGA: - sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento; - promozione delle attività e verifica dei risultati; - organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; - attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è consegnatario dei beni mobili; - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi.; - può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile: - è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal



Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico • Gestione corrispondenza compreso l'indirizzo di PEO e PEC; • Distribuzione modulistica varia, corrispondenza interna ed esterna (plessi), trasmissione telematica corrispondenza da pubblicare sul sito - trasmissione Circolari interne • Archiviazione cartacea e digitale di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario. • Provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica • Provvederà, inoltre, ad inviare la corrispondenza tramite e-mail al DS; • Controllo distinte spese postali; • Statistiche generali; • Rapporti diretti con enti esterni; • identificazione utenze • Trasmissione convocazione Consiglio di istituto • Invio giornaliero del protocollo al gestore preposto alla conservazione; • collaborazione con l'ufficio personale e con la funzione strumentale per la parte di competenza; • Gestione richieste part-time, diritto allo studio; • Corsi di aggiornamento e di riconversione • Attestati corsi di aggiornamento • Gestione Tirocini • Rapporti con l'osservatorio e gestione corrispondenza • Circolari sciopero ed assemblee sindacali e tenuta calcolo del monte ore usufruito dal personale • Rapporti con RSPP – DPO e medico competente per ambito formazione docenti e ata; • Aggiornamento elenchi per corsi di formazione del personale • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016



in materia di amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti nella sez. pubblicità legale- Albo on-line". • Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; • Rapporti con l' ARAN • Elezioni Consiglio di Istituto ed RSU

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività, connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizio per l'esecuzione di lavori. • Periodico caricamento dati inerenti gli acquisti su registri di magazzino e su programma inventario; • Richieste CIG/DURC su richiesta ds; • Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC; • Acquisizione richieste d'offerta; • redazione di prospetti comparativi nelle procedure di acquisti; • Predisposizione tabelle per la Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA ed esperti interni ed esterni; • Predisposizione Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite F24 EP- • Preparazione documentazione ai fini della liquidazione degli Accessori fuori sistema ex-PRE96; • Adempimenti contributivi e fiscali elaborazione e Rilascio CU gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS, ecc.) in collaborazione con il DSGA. • supporto al ds e alla DSGA nella predisposizione Programma Annuale e Conto Consuntivo; • Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF • Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA su designazione del DS. • Predisposizione documentazione da sottoporre al DSGA per Mandati di pagamento e reversali d'incasso; • Collaborazione con il DS e la DSGA nella predisposizione di Bandi e Avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno; • gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. • Gestione delle fatture elettroniche – registro delle fatture • Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con predisposizione F24 EP • anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica su designazione del DS; • Adempimenti sulla PCC (Piattaforma



Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento .

Ufficio per la didattica

Supporto alle famiglie per Iscrizioni alunni • Informazione utenza interna ed esterna • Supporto nella Gestione circolari interne inerenti l'area alunni • Tenuta fascicoli documenti alunni sia cartaceo che elettronico su Axios • Richiesta o trasmissione documenti • Gestione corrispondenza con le famiglie • Gestione statistiche relative alla scuola sec. di primo grado • Gestione pagelle, tabelloni, scrutini, • Gestione e procedure per adozioni libri di testo • Certificazioni varie e tenuta registri • Esoneri religione • Gestione e convalida dati invalsi; • Gestione borse di studio e sussidi agli studenti Gestione e acquisizione ad Axios di tutti i dati inerenti la gestione alunni, • Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico • Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni per tutti gli ordini di scuola • Esami di stato • Protocollazione di atti in uscita; • Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" • Collaborazione DS e DSGA

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali analogici e digitali • Richiesta e trasmissione documenti • Predisposizione contratti di lavoro • Supporto circolari interne riguardanti il personale • Pubblicazione graduatorie supplenze personale docente primaria (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; • Compilazione



graduatorie interne soprannumerari docenti primaria e secondaria; • Certificati di servizio • Tenuta del registro certificati di servizio • Convocazioni attribuzione supplenze; • Costituzione, Svolgimento, Modificazioni, Estinzione Del Rapporto Di Lavoro: • Dichiarazione dei servizi • Perla PA • Pratiche cause di servizio • Anagrafe personale • Preparazione documenti periodo di prova • Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione • Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. • Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. • Rapporti con l'INPS • pratiche assegno nucleo familiare; • Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio Personale

Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento dati nel Sistema • Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola • visite fiscali su indicazione del DS • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi ed aspettative, visite fiscali certificazioni mediche ecc...; • Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi • pratiche assegno nucleo familiare; • Caricamento assenze di tutto il personale su Sidi • Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni, decreti L.104/92 • Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi ed aspettative, visite fiscali certificazioni mediche ecc...; • Pubblicazione degli atti sull'albo online

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OrientaRe...te

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita con le scuole del territorio di Palermo e provincia sull'Orientamento per l'affiancamento e il supporto ad alunni e famiglie nel percorso di riflessione e informazione verso le future scelte scolastiche.

Denominazione della rete: Osservatorio Distretto 9



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola coordinatrice dell'Osservatorio Distretto 9

Approfondimento:

Il Coordinatore dell' Osservatorio di Area Distretto 9, di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti comandati in attività psicopedagogiche di rete, ha individuato la scuola come sede per l'osservatorio. La Rete si configura come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi integrati e mirati che consentano la presa in carico delle persone/studenti e delle situazioni di disagio georeferenziate, prevedendo azioni rispondenti ai bisogni e alle emergenze dei contesti ad alto rischio di marginalità socio-economico-culturale. Le Aree di Educazione Prioritaria costituiscono un tentativo di ottimizzare il coordinamento/raccordo delle risorse umane e professionali esistenti su un territorio per rendere più efficace la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e innalzare la qualità delle competenze.

L'Osservatorio di Area Distretto 9 comprende diversi comuni del circondario e si pone le seguenti finalità:

- Prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica;
- Qualificazione dei bisogni educativo-didattici e psico-sociali degli alunni;
- Individuazione di problematiche emergenti nel territorio ed elaborazione di strategie di intervento integrato per la presa in carico distribuita;
- Promozione e realizzazione di iniziative di informazione, formazione, sensibilizzazione, rivolte ai Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP), ai docenti e ai genitori degli alunni.



-Le diverse fenomenologie di dispersione scolastica caratterizzanti lo specifico territorio che determinano l'insuccesso sono fortemente interdipendenti e riconducibili al singolo alunno/a, al contesto socio-familiare e al sistema-scuola. Tra le cause più frequenti che attengono all'alunno si individuano la deprivazione affettivo-relazionale, lo svantaggio socio-culturale, la percezione negativa di sé, la crescente disistima rafforzata da esperienze scolastiche di insuccesso, il conseguente senso di inadeguatezza che alimenta la demotivazione e il disinvestimento nello studio con conseguente rallentamento e compromissione dello sviluppo delle abilità scolastiche e talvolta una graduale disaffezione alla scuola, che nei casi più gravi conduce all'abbandono scolastico. Le più frequenti cause individuabili nel contesto socio-familiare sono relative a deprivazione culturale, forte disagio socio-economico, bassi livelli di istruzione, nuclei familiari multiproblematici, disgregazione familiare, relazione educativa disfunzionale e ostacolante i processi maturativi dei figli, incoerenza della coppia genitoriale nella gestione della relazione con i figli, scarsa fiducia nelle istituzioni e atteggiamento di delega nei confronti del progetto educativo. Le cause che attengono al sistema scolastico sono riferibili ad una organizzazione complessa che deve rendere più flessibili e personalizzare gli interventi educativi all'interno di classi con un numero elevato di alunni con bisogni formativi diversi.

Considerati tali fattori, l'Osservatorio di Area Distretto 9 si impegna a fornire alle scuole le risorse a disposizione per:

- Mantenere un raccordo sistematico con l'Osservatorio Provinciale e promuovere con quest'ultimo il successo formativo di tutti gli studenti
- Promuovere iniziative a sostegno del successo scolastico e formativo;
- Raccogliere, elaborare ed analizzare i dati quanti-qualitativi delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica, per il monitoraggio costante dell'andamento del fenomeno al fine di orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;
- Offrire consulenza e supporto periodico alle scuole e promuovere iniziative di coordinamento e raccordo territoriale;
- Promuovere una cultura "antidispersione" favorendo la circolarità delle informazioni ed il coinvolgimento degli alunni, genitori e docenti
- Individuare e attivare forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi
- Collaborare per la realizzazione di progetti finalizzati alla prevenzione e al contenimento del disagio infantile/giovanile, ecc.;



-Attivare specifiche ricerche-azioni per favorire lo sviluppo di competenze/abilità di base (lettura, scrittura, matematica, processi metacognitivi).

Sono state assegnate all'osservatorio le operatrici psicopedagogiche territoriali dott.sse Roberta Rosini e Caterina Schimmenti ai sensi della L. 107/2015, art. 1 comma 65, che prevede consulenza per insegnanti, genitori e alunni, attività di osservazione ed interventi in classe nonché osservazioni e colloqui individuali finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e al potenziamento dell'inclusione scolastica, anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità.

- □

Denominazione della rete: Rete di Ambito 21 per la formazione docenti

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:



La legge 13 luglio 2015, n 107 all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana", quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse. La Rete di ambito ha innanzitutto come fine la costruzione della governance dell'Ambito 21 attraverso:

- la definizione di modalità di coordinamento tra le reti di ambito in collaborazione con gli Ambiti Territoriali della Sicilia , finalizzate alla realizzazione ed alla gestione di progettualità condivise;
- lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno della rete di ambito con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune;
- la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica

Denominazione della rete: Accordiamoci... in rete! Rete di scuole ad Indirizzo Musicale Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per la cultura antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sicilia in Lipdub

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fondo per le Politiche Giovanili -“RiGenerazioni”: programma nazionale per rafforzare inclusione e partecipazione giovanile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione a titolo non oneroso

Denominazione della rete: “Giovani in rete” Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale- a



valere sul “Fondo per le Politiche Giovanili”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione a titolo non oneroso

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Associazione TED FORMAZIONE PROFESSIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione a titolo non oneroso

Denominazione della rete: Rete interistituzionale Scuola - ASP di Misilmeri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Supporto all'Istituzione Scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rete interistituzionale



Denominazione della rete: Rete istituzionale Scuola - Comune di Misilmeri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Supporto all'Istituzione Scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Rete istituzionale - convenzione scuola comune

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Palermo - UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola e università

Denominazione della rete: Associazione Sara Campanella

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione a titolo non oneroso

Denominazione della rete: DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE TRA PERSONALE DOCENTE E ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Educazione Civica e Cittadinanza Attiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola e università

Denominazione della rete: Convenzione Università "Unilink"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola e università

Denominazione della rete: Convenzione con Università San Raffaele di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola e università

Denominazione della rete: Convenzione con Università "Pegaso"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola e università

Denominazione della rete: Convenzione con Università "E-campus"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra scuola e università



Denominazione della rete: Liceo gymnasium statale Spedalieri di Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Debate e service learning

Grazie a questa convenzione l'istituto intende promuovere metodologie didattiche attive e inclusive quali il Debate e il Service Learning, finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze comunicative, della cittadinanza attiva e della responsabilità sociale.

Il Debate favorisce il confronto argomentato e il rispetto delle opinioni altrui; il Service Learning integra l'apprendimento disciplinare con attività di servizio alla comunità, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Entrambe le metodologie contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee e all'attuazione del curriculum di Educazione civica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e metodologia CLIL

Il presente progetto si propone di sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche dei docenti, con particolare attenzione alla produzione scritta e orale, alla comprensione e all'uso consapevole della lingua nella didattica. Attraverso laboratori pratici, percorsi formativi e attività di peer learning, si mira a promuovere una crescita professionale continua, migliorando la qualità dell'insegnamento e potenziando le possibilità di apprendimento degli studenti.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologia CLIL |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Educazione e cittadinanza attiva

Il presente progetto si propone di promuovere la cultura della cittadinanza attiva attraverso percorsi educativi mirati, attività laboratoriali e iniziative di partecipazione sociale. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di valori quali solidarietà, rispetto delle regole, senso di responsabilità e impegno civico, stimolando la capacità di analizzare criticamente i fenomeni sociali e di contribuire in modo concreto al benessere della comunità.



| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di attuare interventi sistematici di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, coinvolgendo docenti e territorio. Attraverso attività formative, laboratoriali e di supporto psicopedagogico, la scuola intende promuovere una cultura del rispetto, dell'empatia e della legalità, fornendo agli studenti strumenti concreti per riconoscere, affrontare e segnalare situazioni di rischio.

| | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|
| Tematica dell'attività di formazione | Contrasto al bullismo e cyberbullismo |
|--------------------------------------|---------------------------------------|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Contrasto e prevenzione



della dispersione (esplicita ed implicita)

Il progetto si propone di valorizzare la collaborazione tra docenti, famiglie, studenti e servizi territoriali, promuovendo interventi mirati a sostenere la continuità educativa, l'autostima, il senso di appartenenza e la motivazione degli studenti. Attraverso un approccio integrato, sarà possibile prevenire il disagio scolastico e costruire percorsi personalizzati di successo formativo.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Prevenzione e contrasto alla dispersione |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Privacy e procedure operative

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze dei docenti in materia di privacy, sicurezza dei dati e procedure operative, garantendo il rispetto del Regolamento Europeo (GDPR), della normativa nazionale e delle linee guida scolastiche interne.

| | |
|--------------------------------------|---------|
| Tematica dell'attività di formazione | Privacy |
|--------------------------------------|---------|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI ed Inclusione

Il progetto promuove un approccio basato sulla corresponsabilità educativa, sulla formazione continua e sulla conoscenza dei riferimenti normativi, affinché ogni docente possa contribuire attivamente alla realizzazione di percorsi inclusivi efficaci, sostenibili e in linea con i principi del nuovo modello bio-psico-sociale ICF.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze STEM, STEAM e STREM

Il presente progetto intende sostenere i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi STEM/STEAM, con l'obiettivo di rendere l'insegnamento della matematica e delle scienze più coinvolgente, accessibile e orientato alle competenze del XXI secolo.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione: Erasmus ed eTwinning

Il presente progetto nasce con l'obiettivo di sostenere i docenti nella progettazione, implementazione e gestione di percorsi Erasmus+ ed eTwinning, incentivando la collaborazione internazionale, lo scambio di buone pratiche e la creazione di comunità educative dinamiche e innovative. Attraverso attività formative, progettuali e di cooperazione digitale, la scuola intende rafforzare la propria identità europea e promuovere un apprendimento aperto, inclusivo e interculturale.

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Valorizzazione del multilinguismo |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Continuità ed orientamento scolastico



Il presente progetto nasce con l'obiettivo di sostenere i docenti nella costruzione di un percorso strutturato di continuità e orientamento, fondato sulla collaborazione tra scuole, famiglie e territorio

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica orientativa e orientamento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Apprendimento laboratoriale e flipped classroom

Il progetto ha l'obiettivo di accompagnare i docenti nell'introduzione e potenziamento di queste metodologie, attraverso formazione, sperimentazione, condivisione di buone pratiche e produzione di materiali. L

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: DADA - Sperimentazione di



innovazioni organizzative, didattiche ed educative

Il progetto intende accompagnare i docenti nel processo di innovazione, offrendo spazi di confronto, formazione, sperimentazione didattica e documentazione

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale, coding e robotica

Il progetto nasce con l'obiettivo di sostenere i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi di IA e robotica, offrendo formazione, strumenti, attività laboratoriali e occasioni di ricerca-azione.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM |
|--------------------------------------|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Titolo attività di formazione: Sicurezza, primo soccorso e prevenzione incendi

Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare e formare i docenti su temi cruciali legati alla sicurezza scolastica, offrendo strumenti pratici e procedure operative per affrontare emergenze e garantire la protezione di tutti gli utenti della scuola.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione ed utilizzo del Registro elettronico

Il progetto si propone di accompagnare i docenti nell'acquisizione di competenze operative sul registro elettronico e nella valorizzazione della digitalizzazione come supporto alla didattica, alla valutazione e alla comunicazione scuola-famiglia, promuovendo una gestione digitale più consapevole, efficace e sicura.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento



| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Azioni per il Contrasto alle Dipendenze

Il progetto promuovere la consapevolezza critica sui comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze illecite.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti neoassunti

Un percorso di accompagnamento strutturato, che unisca formazione teorica e pratica, mentoring e



momenti di riflessione condivisa. L'obiettivo è fornire strumenti e strategie utili per affrontare con sicurezza e competenza le sfide quotidiane della professione, migliorando la qualità della didattica e favorendo una piena integrazione nella vita scolastica.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione degli apprendimenti |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento

A partire dall'entrata in vigore della Legge 107/2015, che recepisce la mutata sensibilità maturata nell'ambito della recente ricerca pedagogica ed educativa, è stata introdotta una modifica sostanziale della normativa di riferimento, secondo la quale "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". Si tratta di un cambiamento significativo che trasforma il periodo di formazione e prova in una fase strutturale del percorso di formazione professionale del docente. Pertanto non può essere considerato un mero adempimento formale; occorre invece valorizzarlo come un'occasione concreta di scambio, confronto e crescita professionale. La formazione in ingresso è oggetto di norma specifica, che definisce gli obiettivi, le modalità, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova. L'intento dichiarato è di accompagnare la funzione docente di fronte ai cambiamenti epocali della cosiddetta società della conoscenza e alla conseguente trasformazione dei paradigmi dell'istruzione. Riconosciuta come fattore strategico dalla Commissione Europea e dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e inserita negli obiettivi



della strategia di Lisbona, UE 2020, la formazione degli insegnanti è considerata oggi una priorità per lo sviluppo economico e sociale dei paesi. La formazione in ingresso costituisce, pertanto, l'input essenziale per un progetto che intenda coprire tutto l'arco della vita professionale dei docenti in servizio e un'importante occasione di scambio tra pari per la costruzione di una comunità professionale consapevole della complessità del proprio ruolo istituzionale e capace di offrire risposte adeguate alle sfide formative della contemporaneità.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione e l'aggiornamento del personale docente mirano a:

- Sostenere l'attuazione degli interventi di miglioramento dell'Offerta Formativa Triennale.
- Rispondere alle esigenze espresse dal RAV, dagli Obiettivi di processo e dal Piano di Miglioramento.
- Rafforzare la qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.
- Contribuire alla costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica.

Obiettivi principali - Migliorare competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali. - Adeguarsi al nuovo approccio trasversale dell'Educazione Civica. - Aggiornarsi sull'evoluzione normativa e sulle disposizioni legislative. - Promuovere la sicurezza, la salute e la prevenzione negli ambienti di lavoro. - Approfondire aspetti disciplinari e interdisciplinari, culturali ed epistemologici. - Potenziare la collaborazione con famiglie, territorio e referenti istituzionali, con particolare attenzione all'inclusione e alle difficoltà di apprendimento.

Modalità di formazione - Corsi d'Istituto, sia individuali che in Rete con altre scuole. - Attività di aggiornamento individuali, in linea con RAV, Piano di Miglioramento e bisogni specifici della scuola.

Priorità tematiche nazionali

- Competenze linguistiche e cittadinanza attiva.
- Nuovo approccio alla disciplina di Educazione Civica.
- Contrasto al bullismo e cyberbullismo
- Contrasto alla dispersione esplicita ed implicita



- Privacy e procedure operative
- Nuovo PEI, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.
- Metodologie didattiche per discipline matematico-scientifiche (STEM e STEAM)
- Attivazione di scambi con Istituzioni scolastiche all'estero (Erasmus, eTwinning e gemellaggi anche virtuali)
- Apprendimento laboratoriale.
- Continuità ed orientamento scolastico.
- Internazionalizzazione e STEM
- Sperimentazione di innovazioni organizzative-didattiche-educative
- Metodologie didattiche per discipline musicali ed espressive.
- Intelligenza artificiale e ChatGPT.
- Sicurezza, primo soccorso e prevenzione incendi.
- Utilizzo dei DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza, primo soccorso e prevenzione incendi

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei flussi documentali

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Passweb e ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione ed aggiornamento



area “Amministrazione trasparente” e Segreteria Digitale”

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|--|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Pulizia e igiene degli ambienti scolastici

| | |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Accoglienza, vigilanza e comunicazione |
|--------------------------------------|--|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|--|



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sorveglianza degli studenti durante ingressi, uscite e pause

Tematica dell'attività di
formazione Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione di materiali didattici, strumenti e arredi

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni disabili

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coordinamento e gestione



del Personale ATA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei laboratori e della metodologia DADA- Didattica per Ambienti di apprendimento

Tematica dell'attività di
formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Priorità tematiche nazionali

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Passweb e ricostruzione di carriera
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e Segreteria Digitale".
- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole
- Utilizzo del DAE (Defibrillatore Automatico Esterno).
- Pulizia e igiene degli ambienti scolastici
- Sorveglianza degli studenti durante ingressi, uscite e pause
- Gestione di materiali didattici, strumenti e arredi
- Assistenza alunni disabili